

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

martedì, 10 settembre 2024

INDICE



Prime Pagine

10/09/2024	Corriere della Sera	6
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Fatto Quotidiano	7
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Foglio	8
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Giornale	9
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Giorno	10
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Manifesto	11
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Mattino	12
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Messaggero	13
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Resto del Carlino	14
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Secolo XIX	15
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Sole 24 Ore	16
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Il Tempo	17
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	Italia Oggi	18
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	La Nazione	19
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	La Repubblica	20
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	La Stampa	21
	Prima pagina del 10/09/2024	
10/09/2024	MF	22
	Prima pagina del 10/09/2024	

Trieste

09/09/2024	Messaggero Marittimo	Andrea Puccini	23
	Porto di Trieste: inaugurato il nuovo punto di controllo frontaliero di HHLA		

Venezia

09/09/2024 **Shipping Italy**
Riprende quota il nuovo terminal auto di Marghera

24

Savona, Vado

09/09/2024 **The Medi Telegraph**
Mercitalia, nuovo servizio Savona-Piacenza con la Volkswagen

25

Genova, Voltri

09/09/2024 **Genova Today**
"Porto i pantaloni", al MEI la mostra che racconta lo stretto rapporto tra il Jeans e il Porto di Genova

26

09/09/2024 **Il Nautilus**
InspiringFifty Italia 2024: PREMIATA BARBARA POLI, CHIEF INFORMATION TECHNOLOGY OFFICER DI GNV

28

09/09/2024 **PrimoCanale.it**
Regionali, Culmv: "Si garantisca sviluppo porto, poi si spartiranno le poltrone..."

30

09/09/2024 **PrimoCanale.it**
Genova, al via i lavori per la 'casa della vela': pronta nel 2025

32

La Spezia

09/09/2024 **Città della Spezia**
Al 'Cannes Yachting Festival' le imprese spezzine spiccano sulla componente ligure

35

09/09/2024 **Shipping Italy**
A La Spezia ok all'ampliamento di Terminal del Golfo e ai lavori per il truckloading di Gnl Italia

36

Ravenna

09/09/2024 **RavennaNotizie.it**
Nuova allerta meteo dal pomeriggio del 9 settembre alla mezzanotte dell'11 settembre. Divieto di accesso alle dighe foranee

38

Piombino, Isola d' Elba

09/09/2024 **Messaggero Marittimo**
Porto turistico di Cavo: il bando per la concessione

Giulia Sarti 39

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/09/2024 (Sito) Ansa	40
Livi, 'servizio voli continuità dovrebbe stare a cuore a tutti'	
09/09/2024 Messaggero Marittimo	41
G7 Salute: come si prepara (anche) l'AdSp di Ancona	

Napoli

09/09/2024 Agipress	43
A Napoli si parla di Infrastrutture viarie resilienti e sostenibili	
09/09/2024 Informazioni Marittime	44
A Procida cambio al vertice della Capitaneria	
09/09/2024 Ship Mag	45
Grimaldi aggiunge la Colombia alla mappa dei suoi servizi	

Bari

09/09/2024 Informatore Navale	46
MSC CROCIERE AUSPICA PARERE FAVOREVOLE A RICHIESTA CONCESSIONE PORTI BARI E BRINDISI	
09/09/2024 Puglia Live	47
Oggi l'81° anniversario della difesa del Porto di Bari: l'intervento del sindaco alla cerimonia commemorativa	

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/09/2024 Corriere Della Calabria	49
Alta Velocità in Calabria, tra tempi, costi e dubbi sull'impatto	

Catania

09/09/2024 LiveSicilia	50
Catania Book Festival, parte a settembre la quinta edizione	

Trapani

09/09/2024 Shipping Italy	51
Liberty manterrà il Gennaro C.G. in bandiera portoghese	

Focus

09/09/2024 (Sito) Ansa <u>Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West</u>	52
09/09/2024 Corriere Marittimo <u>Nel futuro di MSC il nuovo network autonomo, competitivo e completo</u>	53
09/09/2024 Informare <u>MSC presenta i propri nuovi servizi standalone mentre HMM, ONE e Yang Ming formano la Premier Alliance</u>	54
09/09/2024 Informare <u>Nominati i nuovi coordinatori di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T</u>	56
09/09/2024 Informatore Navale <u>Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio</u>	57
09/09/2024 Informazioni Marittime <u>Msc riorganizza la sua rete west ed eastbound</u>	58
09/09/2024 Rai News <u>Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West</u>	59
09/09/2024 Sea Reporter <u>Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio</u>	60
09/09/2024 Shipping Italy <u>Nasce la nuova Premier Alliance, con supporto esterno di Msc</u>	61
09/09/2024 Shipping Italy <u>Msc svela il suo nuovo network di collegamenti 'in solitaria'</u>	62
09/09/2024 The Medi Telegraph <u>Da Oceanly la scatola nera per monitorare i contratti di noleggio</u>	64

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 149 - N. 215

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688261
**OUTERWEAR
PASSION**
**Sconfitto Israele 2-1**L'Italia vince ancora
Prima nel gironedi Alessandro Bocci e Paolo Tomaselli
a pagina 53

FONDATA NEL 1876

**Lilli Gruber**«Critica con la premier
ma l'aspetto in tv»di Aldo Cazzullo
a pagina 21Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it
DIEGO

L'ex premier: cambiamenti radicali, è una sfida esistenziale. La strategia su innovazione, transizione energetica e sicurezza

Il piano Draghi, scossa all'Europa

«Servono investimenti aggiuntivi per 800 miliardi all'anno». Il no tedesco sul debito comune

LE SCELTE INEVITABILI

di Lucrezia Reichlin

Con il tono flemmatico che caratterizza i suoi interventi, Mario Draghi ha presentato ieri a Bruxelles il tanto atteso rapporto sulla competitività in Europa. Ma nonostante il tono della presentazione, il rapporto è un grido di allarme con la chiara finalità di scuotere la leadership europea dalla sua paralisi. Il messaggio è chiaro e non è una sorpresa. Le condizioni che hanno garantito la prosperità in Europa non ci sono più e senza un cambiamento di prospettiva l'Unione non sarà in grado di garantire ai suoi cittadini quel livello di benessere di cui hanno fin qui goduto. Il declino dell'Europa si vede già nei numeri. Il divario con gli Usa è aumentato e gli europei sono oggi il 30% più poveri del loro alleato, soprattutto per via della crescita più debole della produttività. La produttività, in quanto fattore trainante della competitività, è quindi il focus del rapporto. Draghi si chiede come sostenere e accrescere la produttività della Ue in un nuovo contesto caratterizzato dall'inasprimento delle tensioni geopolitiche, da un acceleramento del cambiamento tecnologico e, soprattutto, dalle sfide della transizione energetica. Prosperità, un modello sociale inclusivo e crescita sostenibile sono valori fondanti dell'Unione ma senza un cambiamento di rotta non possiamo più garantirli.

continua a pagina 32

di Francesca Basso

I rilancio o il declino. L'ex premier Mario Draghi sussurra la sveglia all'Unione europea. Averte che per invertire la rotta servono cambiamenti radicali e parla di sfida esistenziale. Draghi precisa anche quella che dovrebbe essere l'entità degli investimenti necessari: «800 miliardi all'anno».

da pagina 2 a pagina 5

Ferraino, Logrisciano

LE REAZIONI IN ITALIA
Sida Pd, FI e Fdi
Critic Lega e M5S

di Marco Galluzzo a pagina 5

Sida Pd, FI e Fdi
Critic Lega e M5S

di Marco Galluzzo a pagina 5

di Giannelli



PRANZO CON GLI ALLEATI. I NODI LIGURIA E RAI

Meloni, vertice sui conti:
poche risorse, serve serietà

di Paola Di Caro e Monica Guerzoni

Vertice della maggioranza a Palazzo Chigi. In agenda la manovra e i nodi sul voto in Liguria e le nomine Rai.

a pagina 8

LA DENUNCIA AL TRIBUNALE DEI MINISTRI

Sangiliano ora è indagato
I pm e l'accusa di peculato

di Fulvio Fiano

L'ex ministro Sangiliano è indagato. Atti al Tribunale dei ministri. La Procura di Roma ipotizza il peculato.

IL COMMENTO

Sogni (e futuro)
da restituire
ai nostri giovani

di Carlo Verdelli

Zitta zitta è ricominciata la scuola. Come ogni anno? Quasi. La continuità con il recente passato è garantita dall'epidemia: mancanza di personale (i supplenti al via sarebbero 250 mila secondo i sindacati, 165.000 secondo il ministro) e dall'assenza di un piano per rafforzare insegnanti di sostegno e docenti di italiano per alunni stranieri che l'italiano non lo sanno. La scuola boccheggia da tempo immemore e continuerà a boccheggiare, come se non fosse l'emergenza nazionale che è.

continua a pagina 32

Londra Il messaggio della principessa con un video sui social



Il principe William d'Inghilterra, 42 anni, con la principessa Kate Middleton, 42, nel video diffuso ieri

Kate e la fine della chemio:
«Un percorso spaventoso»

di Luigi Ippolito

La principessa Kate ha annunciato, con un video sui social, la fine della sua chemioterapia. «È stato un percorso spaventoso. Il mio cammino verso la guarigione e il pieno recupero sarà lungo».

a pagina 17

Il caso Lo scontro Roma-Berlino sui rimpatri

**Migranti, la Germania blinda le frontiere
«Controlli a tappeto»**

di Rinaldo Frignani
e Mara Gergolet

La Germania annuncia una stretta sui confini, controlli a tappeto e respingimenti alle frontiere. Una decisione di grande impatto per gli spostamenti in Europa che è già stata notificata alla Commissione Ue. La mossa era stata anticipata dal cancelliere Scholz dopo l'attentato islamista a Solingen. La ministra dell'Interno Nancy Faeser (Spd) ha ordinato, a partire dal prossimo lunedì, controlli completi lungo tutti i valichi tedeschi. Uno stop che è un segnale per altri Paesi, Italia compresa. Lo stesso Scholz aveva ipotizzato il ripensamento di vent'anni di politica migratoria in Germania.

a pagina 6

GLI ALPINISTI, LE RICERCHE

Sara e Andrea
persi sul Biancodi Riccardo Bruno
e Enrico Marcoz

Ancora nessuna traccia di Sara Stefanelli e Andrea Galimberti, i due alpinisti che da sabato sono dispersi sul Monte Bianco.

a pagina 18

IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Ogni mattina, nella savana digitale, un furbacchione si sveglia e accende il telefono con l'idea di fregare una gazzella di sessant'anni o più. Le gazzelle attempate sono un discreto bocconcino: hanno qualche soldo da parte e nutrono un timore reverenziale per la tecnologia. Tradotto: non ci capiamo quasi niente, ma ci vergogniamo ad ammetterlo. Quando l'autore David Riondino, 72 anni, ha ricevuto dalla piattaforma dei pagamenti online un sms che gli notificava l'acquisto di uno smartphone che non aveva comprato, ha cercato l'operatore indicato nel messaggio per cancellare l'ordine. Il falso operatore, fingendo di aiutarlo a bloccare il pagamento, lo ha indotto a fargli un bonifico. E poiché sul telefono appariva la scritta «transazione negata», al povero David è

Riondino e la gazzella

stato suggerito di ripetere l'operazione altre ventidue volte. Immagino che intorno alla quindicesima qualche dubbio gli sia venuto, ma il complesso di inferiorità che sempre ci pervade quando parlamo di tecnologia digitale con un esperto (per esempio, mia nipote di 12 anni) lo avrà portato ad affidarsi docilmente al suo caro. Salvo scoprire, qualche ora dopo, un buco di 11.422 euro sul conto corrente.

Ogni mattina, nella savana digitale, una gazzella di sessant'anni o più si sveglia e accende il telefono con l'idea che un furbacchione cercherà di fregarla. Solo che adesso non è più un'idea, è una certezza. Perciò vale il consiglio che una volta si dava ai bambini: non parlate mai con gli sconosciuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrai leggere Sped. IAP - BL 353/2003 (verb. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.L. 2004)

9 771120486098

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI
DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

SPEDIZIONI
E RITIRI
ASSICURATI
IN TUTTA
ITALIA

FINE GOLD
999.9

OBRELLI
ARGOR HERAEUS

VENDIAMO E
ACQUISTIAMO
LINGOTTI
E MONETE
ALLE MIGLIORI
CONDIZIONI





Francia, il Rassemblement national di Le Pen a processo per truffa su fondi Ue: "Anche Bardella falsificò documenti". Le destre italiane fanno scuola in Europa

40910
+772037 089306



Martedì 10 settembre 2024 - Anno 16 - n° 250
Redazione: via di San' Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Att. 114/2009

DIETRO IL PATTO FERREO

Elly cerca Renzi perché solo lui la vuole premier

» DE CAROLIS E MARRA A PAG. 8

OSPISTE A CARTABIANCA

Boccia su Rete4 Ora Meloni teme altri leaks sul G7



» SALVINI E MACKINNON
A PAG. 7

FAKE SUL "RIFORMISTA"

Bugie su 2 giudici di B.: condannato anche Sansonetti

» BARBACETTO A PAG. 13

BOMBE E DIPLOMAZIA

Bibi attacca Siria e Giordania. Usa "frustrati" a Gaza

» ANTONIUCCI E SCUTO
A PAG. 14

» SVOLTA NEL COLD CASE

Delitto del trapano risolto dal Dna ben 29 anni dopo

» Marco Grasso

GENOVA

L'uomo che apre la porta ha le tempie imbiancate e lo sguardo di chi aspettava già da tempo quella visita. All'alba di ieri i poliziotti della Squadra mobile si sono presentati con un mandato di perquisizione nella sua casa, nella periferia di Genova, convinti di aver trovato la chiave di un segreto inconfessabile, custodito per 29 anni.

A PAG. 16



ALLARME PESTE SUINA

Carcasse di maiali infetti in viaggio per l'Italia su un tir



» GATTA
A PAG. 15



JEFFREY SACHS Intervista al "Fatto" su Mr. Guerra a che vota dem

"Harris imbarca pure Cheney: è la mano occulta dei neocon"

■ L'endorsement per la democratica dell'ex vicepresidente guerrafondaio di W. Bush, spiega il professore della Columbia, «è indizio di continuità del Deep State in politica estera»

» CANNAVÀ È FESTA A PAG. 4-5



Ha stato lui

» Marco Travaglio

Ma a posto che c'è Putin, tramite l'ex Kgb o la Wagner o tutti e due, dietro le fake news planetarie, la Brexit, la prima vittoria di Trump (ma non la successiva sconfitta), la disfatta referendaria di Renzi, i trionfi di 5Stelle e Lega, il Conte-1 e metà del Conte-2, la missione russa anti-Covid a Bergamo Alta onde carpire segreti per il vaccino Sputnik, i No Vax (non chiedete come si concilino i No Vax col vaccino russo: è cose e basta), la soprano Netrebko il direttore d'orchestra Gergiev, i ballerini di Chaikovsky, le opere di Cecchov e Dostoevsky, gli atleti olimpici e paralimpici russi e bielorusси, il tennis serbo Djokovic, i golpe in Niger, Mali e Burkina Faso, gli sbarchi di migranti da Libia, Algeria e Tunisia, il generale Haftar, il generale Vannucci, le proteste contro il caro-bollette, la rivolta dei trattori, l'astensionismo alle Europee, i successi di Le Pen e Mélenchon in Francia, di Fico in Slovacchia, di Orbán in Ungheria, di Vučić in Serbia, di Fangue in UK, di Afde Wagenknecht (i rosso-brunni) in Germania, di Vox in Spagna e di Maduro in Venezuela, le tesi putiniane del Fatto, di Mini, Orsini, Basile, Spinelli, Rovelli, Barbero, Caracciolo, dei pacifisti, del generale Milley (americano) e di papa Francesco, il pogrom di Hamas del 7 ottobre 2023, i raid dei pirati yemeniti Houthi e missili di Iran, Hezbollah e Hamas, le contestazioni mondiali per i massacri israeliani a Gaza, i contatti armati contro la pulizia etnica in Nagorno Karabakh, i concerti di Pupo, Al Bano e Cutugno buonanima, le voci su Biden rincoglionito che invece sta una crema e sulle malattie di Carlo e Kate che invece stanno una favola, la condanna di Hunter Biden, il ritiro di Kennedy jr. a favore di Trump, il Vietnam, il SudAfrica, i Brics, Lula, Cicco Kim, gli scontri in Kosovo, uno striscione dei Fedayn romani all'Olimpico, i sabotaggi al Tav francese rivendicati da sabotatori francesi, la Senna piena di merda balneabile per atleti olimpici con relativi contagi, le polemiche sulla puglia algerina intersex e il ritiro-lampo dell'avversario italiano, i comici russi al telefono con la Meloni, i saluti fascisti ad Acca Larenzia, la piattaforma Telegram di Durov arrestato in Francia appena fuggito da Mosca, il gruppo Musk, la Mongolia che poteva arrestare Putin ma non l'ha fatto, il film Russian at war a Venezia, gli attacchi hacker e i black out e i crash sull'intero oceano terrestre, lo street artist Ciro Cerullo alias Jorit, l'accordo fra il Toro di Cairo e lo Zenit S. Pietroburgo per il centrocampista serbo Ilic, l'Hvalfimur, la balena beluga sospettata di essere una spia russa e ritrovata morta in Norvegia" (Repubblica); ecco, posto tutto questo, siamo proprio sicuri che la sedicente Maria Rosaria Boccia non si chiama Galina Bocciov?

L'AGENDA STRACCIATA APPENA NATA, BOCCIATA DA URSULA E BERLINO

Piano Draghi già cestinato, tranne i soldi in nuove armi



800 MILIARDI L'ANNO

L'EX-BCE VUOLE DEBITO COMUNE, INDIGERIBILE PER I PAESI DEL NORD. SÌ AL NUOVO MODELLO DI DIFESA PIÙ COSTOSO. E ADDIO COMPETITIVITÀ

» CARDINI E PALOMBI
A PAG. 2-3

VERTICE UNITARIO, POSIZIONI DISTANTI

Lega e FI avvertono Meloni: "Guai se ci porta in guerra: Kiev non usi nostre armi per colpire in Russia"

» GIARELLI A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- **Ranieri** I "patrioti" sfascia-famiglie a pag. 11
- **Orsini Kursk**, l'Ucraina sta fallendo a pag. 11
- **Gambino** Il libro dove parla De Masi a pag. 17
- **Scanzini Sinner**, un dittatore perbene a pag. 11
- **Gismondo** Fare moto per star bene a pag. 20
- **Luttazzini** La Ekberg, Risi e Ric&Gian a pag. 10

NUOVA D'ORO PER POCHI

Sinner ingrassa solo Sky: piange la FederTennis



» VENDEMIALE A PAG. 18

La cattiveria

Renzi a Conte: "Non prendo lezioni di etica". Si vede

LA PALESTRA
SIMONA MARTINI



VALLEVERDE

IL FOGGLIO



VALLEVERDE



Residenza e Amministrazione: Cosa Vittorio Emanuele II 59 - 00130 Roma

quotidiano



Reg. n. N. Period. - CL. 10/09/00 Cosa L. 489/91 Art. 1, c. 1, D.R.C. MILANO

ANNO XXIX NUMERO 214

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 32

"Minacciata a Parigi come a Kabul". L'atleta afgana sotto scorta in Francia. "Mi sento come quando arrivarono i talebani"

Roma. Di dissidenti islamici da proteggere in Europa ne abbiamo visti molti, dalla somala Ayaan Hirsi Ali in Olanda all'iraniana Masih Alinejad quando è in visita a Londra. Ora abbiamo anche gli esuli afgani. «Quante donne devono essere uccise dai talebani affinché il mondo riconosca l'apartheid di genere come un crimine?»

Poi aver denunciato i talebani e difeso le sue "sorelle" lanciando la campagna "Save the Girls". I primi tre a farsi uccidere erano le tre sorelle Kordi. La più giovane, Hamidi è vittima da domanda di un diluvio di minacce di morte. A Parigi, non a Kabul. La prima telefonata è arrivata dall'Afghanistan. «Mi ha detto, in passato, 'conosci il tuo indirizzo a Parigi?», rivelava la giovane al Figaro. Un minuto dopo il telefono squilla di nuovo e poi non smette più. «Ho guardato il mio computer, era lo stesso su cui social. Sono andata nel panico e ho chiamato la

polizia». In due giorni, Hamidi ha ricevuto più di tremila minacce. Un raid digitale organizzato. Ci sono numeri da tutto il mondo, dalla Germania, dal Belgio, dai Paesi Bassi e dalla Francia. «Il motivo per cui ho ricevuto minacce di morte e di stupro è perché mi oppongo ai terroristi e a coloro che li sostengono», confessa al Point l'atleta. «Dobbiamo essere consapevoli che per essere talebani non è enough avere la loro cultura, ma anche se tu sei talebano non è stato d'annata che puoi trovarvi ovunque e ormai in Francia, in Europa, ce ne sono migliaia. Mi sento come quando ero a Kabul quando arrivarono i talebani. Oggi ho l'impressione di trovarmi nel mezzo di Kabul e di non poter uscire di casa anche se sono in Francia».

La ministra Aurora Bergé le ha dato il suo sostegno. «Invito le femministe a svegliersi e ad alzarsi in piedi!

Perché attualmente non è così e mi risulta incomprensibile. Il mio messaggio alla Francia e al popolo francese è di fermare i terroristi prima che la situazione peggiori. Ho imparato che c'erano quartier, come la Chappelle nel XVIII arrondissement di Parigi, dove non dovresti andare. Tre settimane fa, a Marsiglia, non potevamo fare trappassarsi senza essere insultata in modo irrispettoso da gruppi di uomini. Questo non mi era mai successo in Afghanistan. Perché i francesi chiudono un occhio?». E che crona-

glia si veste in stile europeo. Ci sono stati insulti, roba "puttanina". Intanto il poeta algerino Kamel Bencheikh ha denunciato quello che è successo alla figlia nel XIX arrondissement di Parigi. «Aspettava l'autobus con un amico. Quando è arrivato, l'autista si è fermato, le ha guardata ed è ripartito senza aprire». Il conducente ha detto alla signora Bencheikh, che portava la maglietta: «Vestiti come le tue sorelle». Adesso la ragazza è stata picchiata, accusata di non aver osservato il digiuno del Ramadan, mentre scendeva da un autobus diretta a scuola. E sempre a Bordeaux sono sorti persino negozi che chiedono alle "sorelle" di venire nel sabato e la domenica e ai "fratelli" nei giorni feriali. Non abbiamo voluto più saperne delle donne afgane. Toccherà occuparsi di quelle abbandonate al multiculti. (Giulio Meotti)

Verso la manovra

Giorgetti illustra i conti al centrodestra Meloni: Piano natalità

Pranzo a Palazzo Chigi con Salvini, Tajani, Lupi e il ministro. Stallo su Rai e Liguria

L'allarme Mef sul debito

Roma. Niente Liguria, zero Rai e nemmeno situazione internazionale con il grosso rovello di cosa fare con le armi all'Ucraina. Il pranzo di Giorgia Meloni con i leader della Lega e i tecnici Salvini e Maurizio Lupi viene in un certo senso monopolizzato dalla presenza di un altro commensale: il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Si è parlato durante di una manovra non semplice alla luce delle nuove regole del patto di stabilità da rispettare in Europa e dello scandalo da inviare a Bruxelles. Giorgetti ha spiegato la linea di politica di medio termine, gli impegni e di proiettoria (il porre di rientro del debito) da conseguire entro il 30 settembre. Nella nota finale si parla di "manovra seria" senza spazio a "esitazioni". Poche cose e serie. Si trattava di una riunione programmata per spiegare di fatto il nuovo piano che sostituisce Def e Nadeff. (Canettersi segue a pagina tre)

Le api di Lollo

L'alveare sul tetto attaccato da vespe e calabroni. Il ministro non trova il portavoce

Roma. Migliaia di api dentro tre arnie con i colori dell'Italia - ovviamente stampate da un'azienda di cartierali e calabroni. E la sorpresa, non proprio al miele, con la quale ha dovuto fare i conti Francesco Lollobrigida la scorsa settimana, quando l'attività del suo ministero è rientrata nel vivo. Gli alveari si trovavano sul tetto del ministero in Via XX Settembre e facevano parte di un progetto - "primo in Europa" - per proteggere le api da un apicidin. Lollobrigida le aveva fatte per la natura, per il futuro generazionale", aveva detto lo scorso 20 maggio in occasione della giornata mondiale dedicata all'insieme operoso. "E' come il simbolo del mio ministero", aveva aggiunto Lollobrigida mostrando un vasetto di miele "Masai". Qualcosa però è andata storta all'orecchio di Arianna Meloni. (Canettersi segue a pagina tre)

CASO SANGIULIANO
Daspo per Boccia: non potrà entrare più alla Camera

CANETTERINI nell'INSERTO I

Viva Rocco Tanica
In un paese piccolo in cui c'è gente che si mette di catena per amore perché Sinner ha vinto gli US Open dopo aver

CONTRO MASTRO CILEGIA

bulito all'ingresso nella residenza dei fratelli Bonelli, ma così piccola da trasformare Lady Boccia addirittura in controparte discutibile del governo, può persino capire che un talentuoso, sarcastico e furbo un po' annoiato musicista e uomo di spettacolo come Rocco Tanica venga scambiato per una nuova star del polemismo di destra, anzi per un vindice ordinario, e le sue peneucciate a mezza voce per le lettere della sua testa di sasso (ma non è questo) avvistate da un curatore di Perugia Raffaele Cantone nei confronti del finanziere Pasquale Striano e del suo ex superiore alla procura nazionale Antimafia Antonio Laudati. Bisognerebbe vedere se novità emergeranno dai circa tremila atti dell'inchiesta inviati dai pm alla commissione Antimafia, dove intanto Forza Italia chiede di convocare proprio Striano e Laudati. (Canettersi segue a pagina tre)

Lo spione solitario

Il "caso dossieraggio" torna alla ribalta, ma sui mandanti di Striano i pm brancolanano nel buio

Roma. Nessun mandante, nessuna regia esterna, nessun coinvolgimento dei servizi segreti, nessun complotto. A dispetto del grande clamore mediatico, gli ultimi "Striano leaks" appaiono piuttosto deludenti. Dopo oltre un anno dall'inizio delle indagini sul cosiddetto "caso dossieraggio", i punti più importanti della vicenda restano ancora oscuri, come emerge dalle letture della commissione di atti (o incassi) avviata dal pm capo di Perugia (e anche da altri) e dal curatore di Perugia Raffaele Cantone nei confronti del finanziere Pasquale Striano e del suo ex superiore alla procura nazionale Antimafia Antonio Laudati. Bisognerebbe vedere se novità emergeranno dai circa tremila atti dell'inchiesta inviati dai pm alla commissione Antimafia, dove intanto Forza Italia chiede di convocare proprio Striano e Laudati. (Canettersi segue a pagina tre)

Il Collegio delle vanità

Il ministero della Cultura, un brutto amatroccolo di governo. Pochi soldi e molte ambizioni

E' deprimente, è una vergogna". Che cosa, l'affairi Sangiuliano? «Ma no, di quello non voglio parlare. Mi dica piuttosto: il ministero della Cultura sa-

DI STEFANO CINGOLANI

rebbe finito in prima pagina senza commedie all'italiana?». L'altra burocrazia, anzi il grande commis per soprattutto della Francia, il modello è francese, oscilla tra l'indigenza e la rassegnazione. Puoi ammettere "Ma no, non voglio parlare" e colpirti di ignoranza? «È colpa di generali?». «Sì, diammo un po' di responsabilità, ma è certo che il Mie (non lo stessa si parla per acronimi) è stato sottovalutato. Il ministro ha spese per la cultura meno che in altri paesi europei. Il ministro ha un palazzo da quattro miliardi di euro tutto compreso, nocioline, non solo rispetto agli 820 miliardi del Mef, ai 200 del Lavoro, ai 32 dell'Istruzione, agli 11 della Giustizia. La poltrona vuole a lungo tempo a lungo tempo di valere di più. E poi leggo fatti eccezionali, su molti ministeri, per Giovanni Spadolini, Giuliano Urbani, Walter Veltroni e Dario Franceschini, con un passaggio ad interim di Andreotti e un breve mandato di Francesco Rutelli. Eppure nel palazzo romano che ospitava il Collegio fondato da santi Ignazio di Loyola, nelle stesse sale in cui Giuliano Galilei difendeva la sua tesi, a soli dieci anni di distanza, sono arrivati al punto "in cui, se non siamo ancora costretti a compromettere il nostro benessere, il nostro ambiente o la nostra libertà". E per l'ex premier, che non significa semplicemente avere il coraggio di spiegare le cose, se le relazioni contano più delle cose, se il potere va ben oltre il denaro, allora il Mie è uno smodato fondamentale, un palcoscenico per chi fa il ministro, una finestra aperta sull'Italia e sul mondo per chi lo ha nominato. (segue nell'INSERTO III)

BE DAL MIO PREVENTIVINO PER SALVARE L'EUROPA OCORRONO 800 MILIARDI

AH! NON POSSO MA CHIEDIAMO PESCI L'ANNO

PER QUANTI ANNI SOVI

IVA ESCLUSA CHIARO

ERA ESCLUSA?

DIVAMENTE LE BECCHERE SMARIRE CORRUZIONE COSTA A PARTE

SULI SUDI

MA CON IL ROBERTO

MENO AGENDA BEAUTIFUL, PIÙ AGENDA DRAGHI

Innovazione, produttività, rendite. I tabù dell'Ue sono gli stessi dell'Italia. La sveglia di Draghi è anche per Meloni

L a pacchia è finita, cari europei. Isteri Mario Draghi ha consegnato alla presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, un rapporto molto ambiguo sulla competitività dell'Europa. Il rapporto di Draghi è mastodontico, sono circa quattrocento pagine, e ciò colpisce nella relazione: è il numero impressionante di capitoli. E' un'opera di generali? «È colpa di generali?». «Sì, diammo un po' di responsabilità, ma è certo che il Mie (non lo stessa si parla per acronimi) è stato sottovalutato. Il ministro ha spese per la cultura meno che in altri paesi europei. Il ministro ha un palazzo da quattro miliardi di euro tutto compreso, nocioline, non solo rispetto agli 820 miliardi del Mef, ai 200 del Lavoro, ai 32 dell'Istruzione, agli 11 della Giustizia. La poltrona vuole a lungo tempo a lungo tempo di valere di più. E poi leggo fatti eccezionali, su molti ministeri, per chi fa il ministro, una finestra aperta sull'Italia e sul mondo per chi lo ha nominato. (segue nell'INSERTO III)

te ai quali si trova oggi la classe dirigente europea. Non c'è futuro per l'Europa, dice Draghi, senza i conti con il dramma della produttività europea. E' colpa di generali? «È colpa di generali?». «Sì, diammo un po' di responsabilità, ma è certo che il Mie (non lo stessa si parla per acronimi) è stato sottovalutato. Il ministro ha spese per la cultura meno che in altri paesi europei. Il ministro ha un palazzo da quattro miliardi di euro tutto compreso, nocioline, non solo rispetto agli 820 miliardi del Mef, ai 200 del Lavoro, ai 32 dell'Istruzione, agli 11 della Giustizia. La poltrona vuole a lungo tempo a lungo tempo di valere di più. E poi leggo fatti eccezionali, su molti ministeri, per chi fa il ministro, una finestra aperta sull'Italia e sul mondo per chi lo ha nominato. (segue nell'INSERTO III)

tecnologico", che "l'Ue è debole nel tecnologico emergenti che guideranno la crescita futura", che le imposte dell'Ue, essendo specializzate in imposte dirette, hanno un ruolo limitato per la crescita. «Non c'è futuro per l'Europa, dice Draghi, senza fare i conti con l'incapacità dell'Europa di investire nell'unico grande settore in grado di stimolare la crescita, aumentare le persone, rafforzare la produttività e far crescere i salari, ovvero il mondo dell'innovazione, e solo un contenitore che ha deciso volontariamente di entrare in una stagione di progresso, di crescita, deve capire che il gap di produttività tra l'Ue e gli Stati Uniti è anzi in gran parte dovuto proprio al settore

(segue nell'INSERTO V)

• LA SVOLTA DI DRAGHI È UNA RIVOLUZIONE POSSIBILE

Rossi nell'INSERTO VI

Campagne d'acciaio

Biden ferma l'acquisizione dei giapponesi di U.S. Steel. Le mosse di Tokyo e di Trump

Washington. La decisione della Casa Bianca di bloccare la fusione straniera non è ancora arrivata dalla scrivania del presidente, ma è sempre più chiaro che l'amministrazione di Joe Biden intende bloccare una delle più grandi e strategiche acquisizioni per l'economia americana: quella da parte della Nippon Steel, il colosso dell'acciaio giapponese, quarto produttore mondiale, che mette sul tavolo 15 miliardi di dollari per acquisire la Pennsylvania Steel, simbolo della Pennsylvania scivolato via dal tempo al 28esimo posto tra i produttori globali di acciaio.

Lunedì scorso, labilmente nel giorno del Labour day, durante un comizio a Pittsburgh, la città dell'acciaio e quartier generale della U.S. Steel, insieme al presidente Biden la vicepresidente e candidata democratica alle elezioni di novembre Kamala Harris ha detto che U.S. Steel dovrà rimanere di proprietà americana. Ed è anche questo un pezzo importante della sua campagna elettorale. (Pongelli segue nell'INSERTO VI)

Ci si vede al dibattito

Harris rallenta nei sondaggi, gli elettori perdonano quasi tutto a Trump. A cosa badare stasera

Milano. Mancano 56 giorni al voto e siamo a un nuovo momento decisivo nella corsa alla Casa Bianca. Donald Trump e Kamala Harris stanno si incontrano di persona per la prima volta (non sono mai stati faccia a faccia) su un palco allestito dal network Abe nel National Constitution Center di Filadelfia, per quello che potrebbe essere l'ultimo dibattito elettorale.

Il 27 giugno scorso un altro dibattito con Trump ha praticamente messo fine a mezzo secolo di carriera politica del presidente Joe Biden. Stavolta con ogni probabilità non assisteremo a niente di così drammatico, ma l'evento potrebbe avere un'importanza enorme perché arriva in un momento particolare. In questi giorni sta cambiando qualcosa: la luna di Trump è finita, quella di Biden è iniziale. Harris è arrivata al capolinea. La corsa dei democratici nei sondaggi sta rallentando, l'estate sorprendente che ha portato alla rimonta dopo il ritiro di Biden e poi al sorpasso, adesso è finita. Era previsto, ma colpisce quanto sia stato tempe la boule, il salto in avanti successivo alla convention. Harris si è fermata a 10 punti, e il voto è stato diviso tra i due partiti.

Il 27 giugno scorso un altro dibattito con Trump ha praticamente messo fine a mezzo secolo di carriera politica del presidente Joe Biden. Stavolta con ogni probabilità non assisteremo a niente di così drammatico, ma l'evento potrebbe avere un'importanza enorme perché arriva in un momento particolare. In questi giorni sta cambiando qualcosa: la luna di Trump è finita, quella di Biden è iniziale. Harris è arrivata al capolinea. La corsa dei democratici nei sondaggi sta rallentando, l'estate sorprendente che ha portato alla rimonta dopo il ritiro di Biden e poi al sorpasso, adesso è finita. Era previsto, ma colpisce quanto sia stato tempe la boule, il salto in avanti successivo alla convention. Harris si è fermata a 10 punti, e il voto è stato diviso tra i due partiti.

Rimbalzo segue nell'INSERTO VI

LA CASA OSSESSIONE NAZIONALE

Il mattone è social.

Viaggio nell'Italia degli influencer immobiliari

TERRAZZO NELL'INSERTO II

Quale numero è stato chiuso in redazione alle ore 20.30



ADDIO MARIA, LA NIPOTE DI MATTARELLA SCAMPATA ALL'AGGUATO MORTALE

Fazzo a pagina 11

PIÙ GRANDE, CON PIÙ COLORI E PIÙ INTELLIGENTE: IL NUOVO IPHONE

Lombardo a pagina 18



L'ITALIA VINCE 2-1, PERDONO I TIFOSI DI SPALLE DURANTE L'INNO DI ISRAELE

Damascelli a pagina 29



MILANO E MANTOVA: IN MOSTRA PICASSO, LO STRANIERO DI LUSSO DELL'ARTE

Amé a pagina 25



il Giornale



MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 215 - 1.50 euro*


 www.ilgiornale.it
0333 7523471 il Giornale ed. rete@ilgiornale.it

SFERZATA A BRUXELLES

Draghi dà la sveglia all'Europa

Il rapporto dell'ex premier: «Affinché la Ue sopravviva servono il doppio del denaro del Piano Marshall e cambiamenti radicali»

Manovra, vertice tra la Meloni e gli alleati: ecco a chi daremo i soldi

Gian Maria De Francesco

■ Mario Draghi evoca il Piano Marshall. «Necessari almeno 750-800 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi annuali, pari al 4,4-4,7% del Pil dell'Ue nel 2023». Lo si legge nel rapporto sulla competitività.

con Micalessin e Scafì da pagina 2 a pagina 4

l'editoriale

MA SENZA EUROBOND SI FARÀ POCA STRADA

di Osvaldo De Paolini e Rodolfo Parietti

C'è una evidente continuità tra le proposte contenute nell'allarmato intervento che Mario Draghi inviò al *Financial Times* nella primavera 2020, in piena pandemia, con la filosofia che ispira il Rapporto sulla competitività presentato ieri a Bruxelles. Allora si trattò di suggerire agli Stati europei gli strumenti per ridurre gli guasti prodotti dal blocco pressoché totale delle attività; oggi ci viene indicata la via per impedire che l'Unione finisca in frantumi, schiacciata dalla superiorità tecnologica dei due blocchi economici, Stati Uniti e Cina, la cui supremazia appare talmente evidente che l'ex presidente della Bce ed ex premier non esita a parlare di «sfida esistenziale» per l'Europa. Nel rapporto non ci sono novità assolute, né sul piano dell'analisi né su quello delle raccomandazioni; è il messaggio politico che merita una seria riflessione. Secondo Draghi l'Unione è al punto limite, se non si dà subito una mossa più che energica, il suo destino sarà segnato da una lenta ma inesorabile agonia. In breve, come al tempo della pandemia, siamo in piena emergenza, sia pure per motivi diversi. Lungo è l'elenco delle responsabilità che l'ex banchiere centrale imputa a quanti da Bruxelles ci hanno governato fino a oggi, contribuendo ad avvicinarci al ciglio del burrone. Tuttavia non spegne le speranze, a condizione (...)

segue a pagina 3

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENEZIA) STAZIONE IN ALTA PESATA - E.I. 100-1000

ALLARME IRREGOLARI

Migranti, Berlino si blinda: più controlli alle frontiere

De Felice a pagina 16



ANNUNCIO SUI SOCIAL

**Kate è guarita
Il volto nuovo
della principessa
finalmente felice**

Valeria Braghieri a pagina 18

CINQUE STELLE CADENTI

**Caos nel Movimento:
ora Grillo è pronto
a denunciare Conte**

Stefano Zurlo

■ L'arma segreta è quasi pronta. Beppe Grillo ha deciso di portare fino in fondo la guerra a Giuseppe Conte e si è rivolto all'avvocato Sammarco per un ricorso d'urgenza che punta a sfilarle il simbolo dei 5 Stelle all'ex premier.

a pagina 9

MALUMORI NEL CENTRO

**Renzi svolta a sinistra
e perde i primi pezzi
Garantisti contro Calenda**

Pasquale Napolitano

■ Le turbolenze nel centro continuano. Luigi Marattin molla Renzi e lancia un «Orizzonti Liberali». E flirta con Azione e Forza Italia. Dopo Ettore Rosato, ecco un altro addio di peso nelle truppe di «Italia Viva».

con Malpica a pagina 10

RICEVIMENTO A VILLA GERNETTO

Politici e vip alle quarte nozze di Galliani

Franco Ordine

NOTTE A -12 GRADI

Corsa contro il tempo
per salvare i dispersi
sul Monte Bianco

Lucia Galli a pagina 17

■ L'amministratore delegato del Monza Adriano Galliani si è sposato ieri pomeriggio con Helga Costa, elegante signora spagnola di origine brasiliense, che da 13 anni lo accompagna nella vita quotidiana e lo scorta negli stadi italiani. Evento blindatissimo in Comune a Monza, ricevimento «allargato» a Villa Gernetto.

a pagina 12

LA TESTIMONIANZA

Perché ho rinunciato all'incarico sul cinema

di Luigi Mascheroni

Giovedì da Roma mi hanno informato che il ministro Sangiuliano mi aveva nominato nella cosiddetta «Commissione cinema», il gruppo di esperti che ha il compito di decidere i finanziamenti pubblici ai film. Venerdì il ministro si è dimesso. Sabato si è saputo l'elenco dei 15 componenti della Commissione, pubblicato la domenica mattina dai giornali e al pomeriggio da alcuni siti. Alla sera ero già stufo di leggere il mio nome accanto a «giornalista di destra», «amico del ministro», «beneficiato dal melonismo»... Il mattino dopo ho chiamato il ministero e ho avviato la procedura per rinunciare alla nomina. Ho detto di no (...)

segue a pagina 7

IL CONTROSENSO

Rinfacciano a Sangiuliano il «metodo Franceschini»

di Augusto Minzolini

■ Oltre hanno menato scandalo per le nomine fatte dall'ex-ministro Gennaro Sangiuliano al ministero dei Beni Culturali. Verrebbe da dire che nessuno ha dato il meglio di sé in quelle stanze: la sinistra, il centro e la destra. Poi ognuno può dire la sua: che non c'è meritocrazia, che mancano (...)

segue a pagina 13

POLEMICHE STERILI

Il dialetto di «Vermiglio» e le fortune di Olmi

Filippo Facci a pagina 7



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinabile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 10 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Il delitto Bellocchio e i tifosi di Inter e Milan

**Intrecci a San Siro
Un uomo delle cosche
ponte tra le due Curve**

Giorgi e Palma a pagina 15



Bergamo, l'omicidio di Sharon

**«Si nascondeva»
Il film notturno
del killer in fuga**

Donadoni a pagina 12



Draghi: l'Europa o cambia o muore

Presentato il rapporto dell'ex premier italiano: «Più competitività o sarà una lenta agonia. Serve un piano Marshall da 800 miliardi» Condivisione bipartisan in Italia. Freddi i tedeschi che non vogliono debito comune. Von der Leyen: prima i progetti, poi le risorse

Troise, Graglia
e La Malfa
alle p. 2 e 3

Manovra, vertice di maggioranza
E Schlein incalza sulla sanità

**Quanto spendere
Giorgetti
frena gli appetiti
degli alleati**

Coppari a pagina 4

Intervista a Licia Ronzulli

**«Forza Italia
vuole di più
sulle pensioni»**

Marin a pagina 5

Duello decisivo per la presidenza

**Trump-Harris,
tutto pronto
per il dibattito tv
In palio l'America**

Ottaviani a pagina 9

IL VIDEO DELLA PRINCIPESSA E LA MALATTIA: «NOVE MESI DURISSIMI»



Catherine Middleton,
42 anni, moglie
del principe ereditario
del Regno Unito

Fine della chemio, la speranza di Kate

«Il mio obiettivo è rimanere libera dal cancro». Una speranza, non la certezza. La principessa del Galles, Kate Middleton, pubblica un video in cui annuncia

di aver finito la chemio. In marzo ammise di avere un tumore. Parla di «nove mesi incredibilmente duri, è stato spaventoso», mentre scorrono immagini

di affetto con William e i tre figli nella campagna inglese. E incoraggia chi lotta contro la malattia: «Può spuntare la luce».

Bonetti a pagina 16

DALLE CITTÀ

Milano, Festival dell'Ingegneria

**Chiara Cocchiara
«Porteremo
la vita su Marte
Vi svelo come»**

Lazzari a pagina 17

In concerto a Cernobbio



**Pelù, rock di pace
«Ucraina e Gaza:
basta massacri»**

Spinelli a pagina 26



Si girano all'inno di Israele

**L'Italia vince
Sfregio ultrà**

Rabotti nel QS



Si girano all'inno di Israele

**L'Italia vince
Sfregio ultrà**

Rabotti nel QS

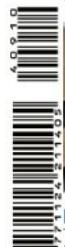
**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



LAILA farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula Silexan®
(olio essenziale di lavanda
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

J. MERARINI



Imprenditrice balneare a Viareggio

**Investe e uccide
il rapinatore**

Strambi a pagina 14

Dopo le rivolte e le evasioni
cambia il comandante

**Allarme Beccaria
La presidente
del Tribunale
per i minorenni:
«Più agenti
ed educatori»**

Gianni a pagina 10





Culture

REBECCA HORN La scomparsa all'età di 80 anni della immaginifica performer e fotografa tedesca
Teresa Macrì pagina 13



Visioni

RENATA TEBALDI Vent'anni dalla morte del grande soprano: le opere, i trionfi americani al Met
Andrea Penna pagina 14



L'ultima

CALCIO «Bandire la nazionale israeliana, la Fifa ci ascolti». Parla la portavoce della Federazione palestinese
Granato, Ponticelli pagina 16

CON IL MONDO DIPLOMATICO
+ EURO 2,00

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 216

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi presenta il rapporto sulla competitività dell'Europa durante una conferenza stampa a Bruxelles foto di Wiktoria Dabrowska/Ansa

il manifesto quotidiano comunista

Debito di guerra

Un Piano Marshall non basta, ce ne vogliono due, 800 miliardi l'anno contro la «lenta agonia» dell'Europa. Il report sulla competitività di Mario Draghi mette al centro di tutto la spesa per la difesa. Investimenti tecnologici e bellici comuni: per salvare l'Europa bisogna armarla

pagine 2 e 3

Europa oggi
Una ricetta superata dalla politica

ROBERTO CICCARELLI

A rni, microchip, intelligenza artificiale e «energia green» per salvare i diritti sociali senza però rimediare ai danni di 40 anni di neoliberalismo. Avvolto in un'aura sacrale Mario Draghi ieri è tornato a indossare i panni del profeta.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Commissione Ue
Von der Leyen II
Fatto vice,
altolà dei Verdi

«Proporre un politico dell'Ecr minerebbe intenzionalmente la coalizione democratica ed europeista di luglio», è l'allarme della co-presidente dei Greens

ANDREA VALDAMBRINI
PAGINA 3

Crisi nella Ue
Ricostruire dal basso la democrazia

LUCIANA CASTELLINA

L'incontro che da 15 anni, per iniziativa di Sblanciamoci e altre organizzazioni si tiene a Cerobbio in contemporanea a quello dei ricchi del mondo è tra i pochi strumenti che ci restano per attivarci.

— a pagina 11 —

GELO DI M5S E SINISTRA-VERDI. FRATOIANI: «NON SARÀ L'EX BCE A SCRIVERE IL NOSTRO PROGRAMMA»

Torna «l'agenda», entusiasmo nel Pd

■ Il rapporto Draghi sull'Ue dissetterà vecchie nostalgie in casa Pd. E mostrerà come la costruzione del programma della cosiddetta alternativa a Meloni sia ancora molto indietro. «Prepariamoci a governare», ha detto Schlein domenica chiudendo la festa dell'Unità a Reggio Emilia e indicando 5 titoli: sanità pubblica, istruzione e ricerca, lavoro e salari, politiche industriali e diritti sociali e civili. Draghi sindica la via corretta per il futuro dell'Europa ed è una sana frustata sulle pigrizie degli Stati nazionali, dice Nicola Zingaretti. Tra i dem è un coro

di lodi. Gelo di M5S e Sinistra-Verdi. Fratoiani al manifesto: «Non sarà Draghi a scrivere il programma del centrosinistra, con la sua agenda abbiamo già dato nel 2022...». Calenda si chiama fuori dal campo largo: «Non si fanno coalizioni contro». CARUGATI A PAGINA 4

VERTICE SULLA LEGGE DI BILANCIO Una manovra senza margini

■ Politica di bilancio «seria ed equilibrata». Lo ripete il comunicato al termine del vertice convocato dalla premier con Giorgetti, i vice Salvini e Tajani e Lupi. Significa che per la manovra non ci sono margini, tanto che il leader di FdI e della Lega per ora riuniscono alle loro pretese. CIMA A PAGINA 3

ARTE E POLITICA
Tax credit e nomine: l'eredità di Sangiuliano



Posti Italiani Sped. in a.p. - D.L. 355/2003 (com. art. 1 c. 1) Dip.CIM/CHM/23/2013

■ Sempre più voci contro il decreto voluto dall'ex ministro, che in extremis nomina i membri della prossima commissione Cinema, mentre il posto vacante di Giulii al Maxx è già un caso: si cerca affannosamente fra i pochi candidati spendibili. E i viaggi «culturali» di Sangiuliano-Boccia sono oggetto di indagine. VITA A PAGINA 5

SINISTRA GRECA
Syriza sfiducia Kasselakis

■ Con 163 voti a favore e 120 contrari, il comitato centrale di Syriza ha sfiduciato il suo leader Stefanos Kasselakis, eletto poco meno di un anno fa. Il leader dimissionario ha accusato «la burocrazia di partito» e ha puntato il dito verso i «traditori». Entro gennaio verrà organizzato il congresso straordinario per presentare i candidati alle nuove primarie. Con il fatto dei socialisti del Pasok sul collo, a ottobre eleggeranno il nuovo segretario con il compito di soffiare a Syriza il ruolo di primo partito dell'opposizione. KANIADAKIS A PAGINA 7

UCRAINA
L'avanzata di Mosca verso Povrovsk

■ Con 163 voti a favore e 120 contrari, il comitato centrale di Syriza ha sfiduciato il suo leader Stefanos Kasselakis, eletto poco meno di un anno fa. Il leader dimissionario ha accusato «la burocrazia di partito» e ha puntato il dito verso i «traditori». Entro gennaio verrà organizzato il congresso straordinario per presentare i candidati alle nuove primarie. Con il fatto dei socialisti del Pasok sul collo, a ottobre eleggeranno il nuovo segretario con il compito di soffiare a Syriza il ruolo di primo partito dell'opposizione. KANIADAKIS A PAGINA 7



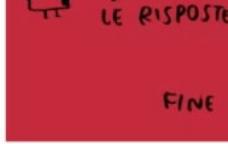
PALESTINA
**Primo giorno di scuola
Tutti assenti a Gaza**

■ Due paesi europei - e membri della Nato - Romania e Lettonia, hanno denunciato da lunedì e domenica l'incursione nei loro spazi aerei di droni russi impegnati in attacchi sul territorio ucraino. Lavori: «sarà facile individuare la location della conferenza di pace quando capiremo i contenuti». NEMO A PAGINA 8

MAICOL & MIRCO

NON CAPISCO LE DOMANDE /
MA CAPISCO BENISSIMO LE RISPOSTE

FINE





€ 1,20 ANNO CODICI - N° 248
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ANT. 2 COMP. 20/01 1.002/00

IL MATTINO



A ISCRIZIONE PROIBITA "IL MATTINO" - "IL DESPAR", ED. 123

Fondato nel 1892

Martedì 10 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCRIZIONE PROIBITA "IL MATTINO" - "IL DESPAR", ED. 123

Il video della principessa Kate: «Chemio finita è stato un periodo incredibilmente duro»



di Vittorio Sabadini
Catherine, la principessa del Galles, ha annunciato in un video di avere terminato il ciclo di chemioterapia, alla quale si è sottoposta per quasi otto mesi.
Continua a pag. 35

Dopo il trionfo negli Usa Sinner controcorrente tra successi e dediche: una lezione "italiana"

Agata e Mulvoni a pag. 17



di Marco Ciriello
All'Arthur Ashe di New York c'era mezza Hollywood a rifare conto. Jannik Sinner era sperato che Taylor Fritz diventasse John McEnroe, cinema, appunto.
Continua a pag. 34

L'editoriale

I GIGANTI NANI FRANCIA E GERMANIA

di Roberto Napoletano

Aver un grande obiettivo serve, ma tutti quei soldi dove si trovano? Quel è l'alternativa? È l'altra domanda. Sono questi i due interrogativi di fronte che istintivamente vengono da chi si domanda se la presentazione del Rapporto di Draghi che, come politico, chiede cambiamenti radicali perché l'Europa continui a esistere e parla dell'urgenza di un doppio nuovo piano Marshall. Che significa un incremento percentuale più dare adito a scetticismo perché si invoca un nuovo bazzooka, ma oggi politica, economia, finanza e geopolitica, segnata da due grandi guerre regionali, sono molto differenti da quelle della grande crisi dei debiti sovrani che mise a rischio l'euro. Si dovrà fare i conti con il realismo della politica.

Viviamo in uno scenario globale molto più articolato tra Nord e Sud del mondo, problema demografico e situazione competitiva europea complicate, tutto nei fatti è molto diverso da allora. Il report di Draghi si muove nel solco delle argomentazioni sull'Europa più volte espresse dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, da ultimo a Cernobbio, a più riprese dal Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, e in tempi più remoti da Ciampi, Prodi e dallo stesso Draghi impegnato in altri ruoli. La nuova parola di ordine è: investimento per l'Europa e poi il domani deve, però, partire dalla considerazione che in Europa per fare il debito comune del Next Generation eu ci vuole la fila delle bare a Bergamo. Perché prima di allora la pandemia era il problema di una regione italiana, non il problema che ha bloccato l'economia del mondo e riconfigurato le catene della logistica globale.

A fronte di tutto ciò, c'è la realtà. Energia, tecnologia, difesa, sono cruciali per la competitività, ma l'Europa è diventata piccola, i suoi Paesi sono molto piccoli, con Francia e Germania giganti nella loro testa e nani nel fegato. L'Europa come soggetto economico, in queste condizioni, non può competere oggi con la Cina e gli Stati Uniti e, in futuro, se si continua così, nemmeno con l'India. Sono diventati piccoli i Paesi europei e se agiscono congiuntamente su questi temi cruciali possono ancora avere un ruolo. Non è la soluzione dei problemi, ma un modo per cominciare a trovare la soluzione.

In Germania sta chiudendo la Volkswagen, prima facevano chiudere gli altri. Ora sono loro a pensare di chiudere gli impianti e le macchine cinesi fanno paura.

Continua a pag. 35

IL CASO CAMPANIA / Duecento sedi disagiate scoperte: da Scampia e Pianura alle aree interne MEDICI DI FAMIGLIA, FUGA DALLE PERIFERIE

NON CI SIANO CITTADINI DI SERIE B

di Vittorio Del Tufo

Se campagna e altre zone socialmente e geograficamente disagiate rischiano di pagare un prezzo altissimo al degrado e ai pregiudizi nei quali sono immersi: la fuga dei medici di base, che scelgono di aprire altrove i loro studi, rifiutando le assegnazioni.

Continua a pag. 34



Ettore Mautone alle pagg. 2 e 3

I cervelli di rientro

«Pozzuoli, Houston e ritorno vinco qui la sfida della ricerca»

Ettore Mautone

Si chiama Chiara Di Melta, genetista esperta dei lisosomi. La sua è una storia da Pozzuoli, Houston e ritorno.



A pag. 3

Vertice a Palazzo Chigi, Meloni detta la linea: priorità a famiglie e imprese

Manovra, tagli a spese e bonus

► LA SCOSA DI DRAGHI ALL'EUROPA: UN PIANO DA 800 MILIARDI ALL'ANNO NO TEDESCO AGLI EUROBOND, VON DER LEYEN FRENA SUL DEBITO COMUNE

La Nations regala un super McTominay. Italia, 2-1 a Israele



Angeloni e Maiorano alle pagg. 15 e 16. Il commento di Francesco De Luca a pag. 34

Bulleri, Bussotti e Rosana alle pagg. 4 e 5

Focus su viaggi e cene con Boccia

Indagine Corte dei Conti Sangiuliano: «Proverà la mia correttezza»

Federica Pozzi a pag. 6

Lungo colloquio con la premier

G7 e vertici dei musei dossier Napoli per Giuliano Arnaldi e Adolfo Pappalardo alle pag. 6 e 7

Cambio di paradigma / Modello Napoli «Così il Sud è più attrattivo grazie alla Zes Unica»

Nando Santonastaso

Moltiplicare le opportunità di investimento oltre le risorse già previste dal Prr (630 milioni) per i cantieri infrastrutturali "dell'ultimo miglio". Ovvvero, accrescere l'attrattività del Mezzogiorno sfruttando fino in fondo l'opportunità sbucarizzazionale e credito d'imposta. Diventa decisiva l'opportunità della Zona economica speciale (Zes). Se n'è discusso in un dibattito a più voci, ieri a Napoli, a bordo della World Europa, nave ammiraglia di Msc. A pag. 11

Il progetto

Svolta a Bagnoli la bonifica sarà fai-da-te

Luigi Roano

Un "impianto di desorbi-

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE**

SENZA ZUCCHERI

PASTIGLIE GOMMOSE

NON CREA ABITUATION

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. Mazzoni



€ 1,40 ANNO 148 - N° 248
Sped. in A.P. 01/09/2024 con n. 148/CDR art. 1/1 DCDR 94

Martedì 10 Settembre 2024 • S. Pulcheria

Il Messaggero

NAZIONALE



4 0 9 1 0
9 7 7 1 1 2 9 6 2 2 4 0 4

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

**Il Garante sulla privacy
«Chat di classe
Ecco le regole
da rispettare»**
Corsi e Trofili a pag.13



**Sinner dopo il trionfo
«Il periodo duro
mi ha fatto crescere
Grazie Italia»**

Martucci, Mulvoni, Mustica nello Sport



**A Budapest finisce 2-1
Gli azzurri volano
Gli ultrà di spalle
all'inno israeliano**

Angeloni e Dalla Palma nello Sport



L'editoriale
**IL DIRITTO
DI VETO
CHE BLOCCA
L'EUROPA**

Angelo De Mattia

Riformare o condannarsi alla decadenza e perdere la ragion d'essere? In questi termini, che si potrebbe definire allarmismo, che costituiscono il duro avvocato per chi si sia abituato alla "routine" della vita brusellesse e metta in primo piano la questione delle cariche da ricoprire. Il Report di Mario Draghi pronuncia una specie di "aut - aut" per l'Unione. Ed è in qualche modo la dimostrazione concreta del fondamento delle argomentazioni di Sergio Mattarella sul futuro dell'Europa al meeting di Cernobbio. Siamo ben oltre la dichiarazione londinese draghiana di fine luglio 2012 sul salvataggio dell'euro. Ora si tratta, senza estremizzazioni, di salvare l'Unione. Dopo tanto parlare in questi anni di un nuovo Piano Marshall, ecco la principale delle proposte del Report di Mario Draghi: per raggiungere gli obiettivi indicati analiticamente nel campo dell'energia, delle innovazioni e della sicurezza, occorrono investimenti aggiuntivi annuali per 800 miliardi, pari a circa il 5 per cento del Pil dell'Unione, più del doppio del Piano voluto, dopo la Seconda guerra mondiale, dal Segretario di Stato americano. E' necessario fare perché crescano nuovamente la produttività rafforzando la competitività costituisce l'unico modo affinché l'Unione non perda la sua ragion d'essere. E' l'economia che consentirà - se si compiono le scelte necessarie - di preservare i valori fondamentali di equità e inclusione sociale.

Continua a pag. 23

Un morto sul Rosa



La corsa disperata per i due alpinisti dispersi sul Bianco

AOSTA Andrea Galimberti e Sara Stefanelli sono ancora dispersi sul Monte Bianco. I due alpinisti avevano lanciato l'allarme sabato, ieri un morto e 4 feriti per una valanga sul Monte Rosa. Ardito a pag. 12

Manovra, i paletti di Meloni

►Ieri vertice con Salvini e Tajani: «Fate solo richieste realistiche». Servono altri 10 miliardi Priorità a famiglie, imprese, giovani e natalità. Giorgetti segnalerà le misure improduttive

ROMA Vertice a palazzo Chigi sulla Manovra. La premier Meloni agli alleati: «Solo richieste realistiche».

Bassi, Di Branco e Malfetano alle pag. 2 e 3

Von der Leyen e Berlino: no agli Eurobond

Draghi, alla Ue scossa da 800 miliardi
Ma sul debito comune tante resistenze

BRUXELLES Senza riforme per cambiare rotta, 800 miliardi di euro di investimenti all'anno e l'addio al tabù del debito comune (che subito ha riportato i tedeschi sugli scudi), l'Ue ri-



schia «una lenta agonia». Mario Draghi ha presentato a Bruxelles il rapporto sulla competitività. Ma von der Leyen e Lindner sono contrari agli Eurobond. Rosana a pag. 6

Verdi contro la nomina del ministro italiano

Mossa di Ursula: delega Green al Ppe
Il Pd verso il sì a Fitto commissario

ROMA Ursula von der Leyen studia la mossa per "disinnescare" l'accelerazione sulla transizione ecologica: il dossier green al Popolari. L'offerta al Socialisti: superdelega alla



Concorrenza per la spagnola Ribera. Sul fronte italiano, il Pd verso il sì (con riserva) a Fitto commissario Ue. Gentiloni: «Rappresenta tutta l'Italia». Bulleri a pag. 7

Vicenda Boccia

Spese di Sangiuliano, la Corte dei Conti apre un'inchiesta

ROMA La procura della Corte dei conti del Lazio ha aperto un fascicolo sulla vicenda che ha portato alle dimissioni di Sangiuliano, per verificare eventuali profili di danno erariale. Pozza a pag. 5

L'annuncio-confessione in un video: «Chemio finita, mesi spaventosi»



La speranza di Kate

Un frame del video con Kate, William e i tre figli. Bruschi a pag. 10

MALATTIA IN DIRETTA
Sabadin a pag. 23

Uccisa sulle strisce I testimoni: c'erano due vetture in gara

►Tivoli, una mamma di 39 anni travolta mentre andava al lavoro. Il pirata in fuga

Flaminia Savilli

Un'altra vittima della strada: la 39enne Daniela Ciricelli è stata travolta mentre stava attraversando sulle strisce pedonali via Tiburtina, all'altezza di Tivoli Terme, domenica intorno alla mezzanotte, mentre andava al lavoro. Uccisa da un'auto della strada, che poi si è data in fuga. Il sospetto chi indaga è che la donna sia la vittima innamorata di una gara spicciolata tra macchine, una Bmw e una Golf.

A pag. II

Emergenza a Foggia
Infermieri presi a calci, ancora violenze in ospedale

ROMA Due aggressioni in meno di 24 ore al Policlinico Rumiti di Foggia, infermieri di violenza da parte di pazienti e parenti. Ferito un 18enne che ha colpito a calci e pugni tre infermieri del pronto soccorso. Guerra a pag. II



Il suo segno è protetto da una serie di aspetti favorevoli che ti consentono di procedere con facilità imprevista, come se delle forze invisibili lavorassero per te. C'è poi la Luna in Sagittario che ti invita a esplorare e a mettere a frutto il tuo inesauribile capitale di emozioni, che ti consentono di moltiplicare le tue energie specializzate nel lavoro, facendo progredire l'entusiasmo che ti caratterizza e che nulla riesce a frenare.

MANTRA DEL GIORNO
È l'azione che precede il pensiero.

■ RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri
Medici e Chirurgici
anche in urgenza
per tutta l'Estate

Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

* Tandem con altri quotidiani (non acquisibili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

-TRX IL:09/09/24 23:03:NOTE:



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 10 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Cambia l'ora della morte di Vitalina Balani
**Perizia, colpo di scena
 Si riapre il caso
 del commercialista Rossi**

Orlandi a pagina 15



Rimini, l'omicidio di Pierina
**Una maglietta
 e un video
 contro Dassilva**

Muccioli e Zuppioli a pagina 13



Draghi: l'Europa o cambia o muore

Presentato il rapporto dell'ex premier italiano: «Più competitività o sarà una lenta agonia. Serve un piano Marshall da 800 miliardi»
 Condivisione bipartisan in Italia. Freddi i tedeschi che non vogliono debito comune. Von der Leyen: prima i progetti, poi le risorse

Troise, Graglia
e La Malfa
alle p. 2 e 3

Manovra, vertice di maggioranza

E Schlein incalza sulla sanità

**Quanto spendere
 Giorgetti
 frena gli appetiti
 degli alleati**

Coppari a pagina 4

Intervista a Licia Ronzulli

**«Forza Italia
 vuole di più
 sulle pensioni»**

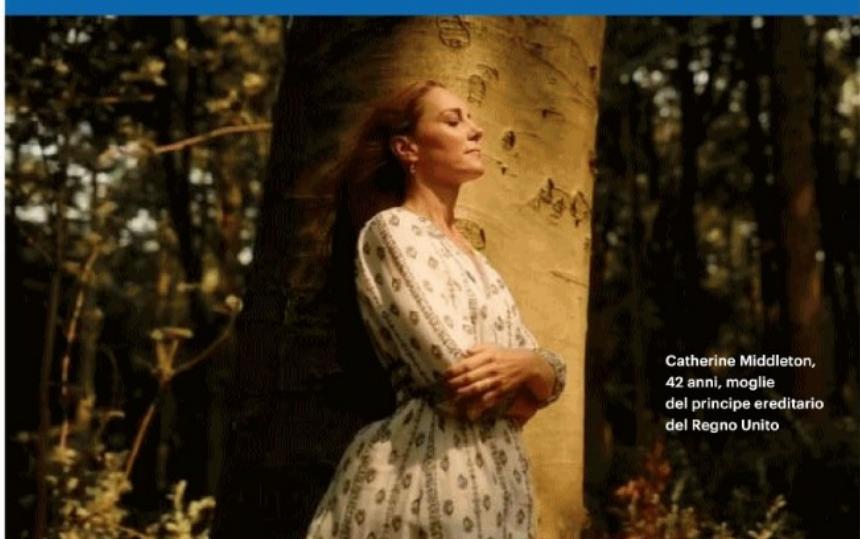
Marin a pagina 5

Duello decisivo per la presidenza

**Trump-Harris,
 tutto pronto
 per il dibattito tv
 In palio l'America**

Ottaviani a pagina 9

IL VIDEO DELLA PRINCIPESSA E LA MALATTIA: «NOVE MESI DURISSIMI»



Catherine Middleton,
 42 anni, moglie
 del principe ereditario
 del Regno Unito

Fine della chemio, la speranza di Kate

«Il mio obiettivo è rimanere libera dal cancro». Una speranza, non la certezza. La principessa del Galles, Kate Middleton, pubblica un video in cui annuncia

di aver finito la chemio. In marzo ammise di avere un tumore. Parla di «nove mesi incredibilmente duri, è stato spaventoso», mentre scorrono immagini

di affetto con William e i tre figli nella campagna inglese. E incoraggia chi lotta contro la malattia: «Può spuntare la luce».

Bonetti a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, il restauro dei basoli

**Via Farini, 'colata'
 sotto la lente
 La Soprintendenza
 scrive al Comune**

Carbutti in Cronaca

Calcio, il presidente rossoblù

**Joey Saputo
 cittadino onorario
 Oggi la cerimonia**

Giordano nel QS

Imola, dopo la dedica di Marquez

**Lorenzo Gresini:
 «Da lassù papà
 ci ha aiutato»**

In Cronaca



**Imprenditrice balneare a Viareggio
 Investe e uccide
 il rapinatore**

Strambi a pagina 12

Dopo le rivolte e le evasioni
 cambia il comandante

**Allarme Beccaria
 La presidente
 del Tribunale
 per i minorenni:
 «Più agenti
 ed educatori»**

Gianni a pagina 10



**Si girano all'inno di Israele
 L'Italia vince
 Sfregio ultrà**

Rabotti nel QS

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
 PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Laila farmaco di origine vegetale,
 l'unico con formula Silexan®
 (olio essenziale di lavanda
 angustifolia Miller).

A. MEKARINI





MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA
1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 214, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

UVE IMMERSE: UN ANTICO METODO GRECO
Cinque Terre, dal mare il vino come 2 mila anni fa

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 23



DOPOLA VITTORIA AGLI US OPEN
Sinner: «Il caso doping mi aveva tolto il sonno»

FRANCESCO SEMPRINI / PAGINE 50 E 51



NATIONS LEAGUE
La rinascita degli azzurri passa dal 2-1 con Israele

GUGLIELMO BUCCHERI / PAGINA 52



L'EX PREMIER HA CONSEGNATO A VON DER LEYEN UN RAPPORTO IN 170 PROPOSTE. VALE IL DOPPIO DEL PIANO MARSHALL. GIORGETTI AI PARTITI: NON CI SONO TESORETTI

Draghi: l'Ue cambia o muore

Programma di investimenti da 800 miliardi l'anno. «Sfida esistenziale, avanti con chi ci sta»

LIGURIA AL VOTO

Vertice a Roma il centrodestra rinvia la scelta

Emanuele Rossi / PAGINA 4

Il vertice a Roma tra i leader nazionali del centrodestra non ha sciolto i nodi sul candidato in Liguria. Restano in corsa Rixi, Cavalli e Picollo. L'ex presidente Toti ironizza: «Suggerisco di sceglierne prima delle elezioni».

Orlando tratta con Italia viva e litiga con Bucci

L'articolo / PAGINA 5

Il candidato del campo largo Orlando incontra i centristi e apre ai renziani. La coordinatrice di Italia viva Paita prende tempo, e il partito perde alcuni esponenti contrari alla svolta. Nuova lite tra Orlando e il sindaco Bucci.

Polveriera M5S gli autocandidati fanno discutere

L'articolo / PAGINA 5

Più che la presenza indigesta dei renziani nell'alleanza, ad agitare il M5S in vista delle Regionali è la partita delle candidature. Il Movimento è una polveriera non solo per i rapporti tra Grillo e Conte ma anche sulle autocandidature.

L'ex premier ed ex presidente della Bce Mario Draghi ha consegnato alla presidente della Commissione Ue Von der Leyen il suo rapporto sulla competitività dell'Unione, articolato in 170 proposte che spaziano dalla difesa all'energia e alla tecnologia. Il punto di partenza è la necessità di un piano di investimenti da 800 miliardi l'anno, il doppio del piano Marshall. «Avanti con chi ci sta» suggerisce Draghi - è una sfida esistenziale. Se non si agisce, l'Europa è destinata a una lenta agonia».

BARBERA, BRESOLINE CAPURSO / PAGINE 23 E 29

ROLLI



L'ANTICIPAZIONE

Elly Schlein / PAGINA 13

Lavoro, affetti, salute dobbiamo ripartire dal diritto alla felicità

Il diritto alla felicità è troppo poco pronunciato dalla politica, ma è una aspirazione di tutte le persone, è la cosa più umana del mondo, è una lente fondamentale attraverso cui guardare le vicende della vita.

CRONACHE



Angoscia per Sara genovese dispersa sul Monte Bianco

D'Anna e Fagandini / PAGINA 21

C'è anche una genovese tra i quattro alpinisti dispersi sul Monte Bianco in mezzo alla tempesta: è Sara Stefanelli, 41 anni, specializzanda in Medicina.



LA PRINCIPESSA KATE: «NOVE MESI TERRIBILI ORA FINITA LA CHEMIO»

CORBIS SOFFICI / PAGINA 17

IL RACCONTO

Come Jack London mi sono salvato scrivendo storie

MAURIZIO MAGGIANI

Per Jack London saper raccontare non solo riesce a sfamarlo, ma può addirittura salvare la vita. E io credo che sia proprio così, in qualche modo è capitato anche a me. Certo, non ho vissuto le sue avventure.

GENOVA, LA SVALTA PER IL COLD CASE È ARRIVATA DAI TEST DEL DNA. IL SOSPIETATO È UN CARROZZIERE DI 65 ANNI



Delitto del trapano, dopo 29 anni c'è un indagato

Il corpo di Luigia Borrelli trasportato fuori dal basso di vico Indoratori il 5 settembre 1995

FREGATTI, INDICE E MENDUNI / PAGINE 18 E 19



PREZZI OUTLET

P
DiVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDI AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



BUONGIORNO

Intorno a Ferragosto, il segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, ha annunciato un'iniziativa per introdurre lo Ius solae: la cittadinanza agli immigrati dopo un ciclo di studi. Siccome la legge è del 1992, quando in Italia c'erano 650 mila immigrati, e oggi sono cinque milioni, e siccome nessuno l'ha mai cambiata, né destra né sinistra, io pensavo - fessacchiotto - che tutti i partiti d'opposizione si sarebbero fatti avanti sul seguente assunto: qualcosa cosa farà Forza Italia noi la voteremo, perché sarà meglio del nulla di oggi, e così magari facciamo anche un danno all'unità del governo. E invece no, Alessandro Alfieri, responsabile per le riforme del Pd, ha detto che loro sono per lo Ius soli (è italiano chi nasce qui, punto), ma sono pronti a discuterne. La segretaria Elly Schlein ha detto di voler prima vedere se Ta-

jani sta facendo il furbo. Sempre nel Pd, il responsabile immigrazione, Antonio Majorino, ha detto o Ius soli o niente. E infatti poi il Pd ha presentato una mozione sullo Ius soli. Su cui andranno anche Sinistra e Verdi, sebbene a loro va bene anche lo Ius solae. Italia viva, se ho capito bene, preferirebbe lo Ius culturale, leggermente diverso dallo Ius solae. + Europa ha intanto già lanciato un referendum per accorciare i tempi di concessione della cittadinanza: cioè per ora né lo Ius solae né soli né culturale. Ognuno è comunque pronto a sedersi a un tavolo per trattare, al quale ovviamente non potrà mai sedersi Tajani, se non aprà la crisi di governo. Eh sì, sono proprio un fessacchiotto. Vuoi mettere la scalzarella di far saltare tutto per il gusto di darla colpa a Forza Italia?

I volponi

MATTIA FELTRI

PREZZI OUTLET
P
DiVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDI AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



€2* in Italia — Martedì 10 Settembre 2024 — Anno 160*, Numero 250 — www.sole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33590,34 +0,90% | SPREAD BUND 10Y 137,70 -0,30 | SOLE24ESG MORN. 1277,47 +0,62% | SOLE40 MORN. 1251,70 +0,89% | Indici & Numeri → p. 33-37

GUTERRES (ONU): «MAI VISTA TANTA DISTRUZIONE COME A GAZA»

Raid israeliani in Siria con 26 morti, il Libano più vicino alla guerra



—Servizio a pag. 8

Bonus fiscali
Crediti inconsistenti o non spettanti al bivio dei presupposti



Roberto
Cordeiro Guerra
—a pag. 27

Domani con il Sole
Guida completa per la scelta dei master post universitari



— a 1.000 euro
più il prezzo del quotidiano

SCARPA

MOJITO WRAP GTX
OUTDOOR TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Draghi: un piano da 800 miliardi l'anno per salvare la competitività dell'Europa

Il Dossier

Subito riforme radicali e fondi di debito europeo per gestire gli investimenti

La produttività è stagnante vanno recuperati gli investimenti in tecnologie

Decarbonizzazione, difesa e innovazione per rilanciare la produttività europea

Ridurre il numero delle decisioni prese all'unanimità, aprire la strada a nuove cooperazioni rafforzate, promuovere debito in comune; sono tre delle proposte di Mario Draghi nel suo rapporto per la competitività dell'Unione europea chiestogli un anno fa da Ursula von der Leyen e presentate ieri a Bruxelles. Innovazione, energia e sicurezza sono i tre fronti principali su cui, secondo Draghi, l'Europa dovrebbe agire. Per raggiungere gli obiettivi indicati nel rapporto è necessario un investimento aggiuntivo annuale minimo di 750-800 miliardi di euro.

—Servizi alle pagine 2-3

LE REAZIONI

La bocciatura di Lindner: il debito comune non è la soluzione

—servizio a pagina 3

VISTO DA ROMA

Investimenti, conti pubblici e governance Ue: le sfide per l'Italia

Manuela Perrone —a pagina 2

L'ANALISI

TOCCA A BERLINO E PARIGI EVITARE IL DECLINO DELL'EUROPA

di Adriana Cerretelli —a pagina 3

OBIETTIVO GLOBALE A 1.740 MILIARDI DI DOLLARI

Le prime dieci in Italia. Le cedole versate dalle quotate a Piazza Affari nel secondo trimestre 2024 in miliardi di dollari

Borse verso il record dividendi nel 2024

Cellino e Lops —a pag. 6



ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK

Dichiarazione, forfait, frodi Iva: campagna d'autunno del Fisco

Lotta all'evasione

In arrivo lettere e alert per centrare l'obiettivo 2024 di recupero di 11,1 miliardi

Il Fisco lancia la campagna d'autunno per recuperare entro fine anno 11,1 miliardi dal contrasto all'evasione. Nel mirino i contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione, le partite Iva che hanno sfruttato il forfaitario senza averne diritto e lo stimolo alla restituzione senza sanzioni e interessi dei crediti RAS 2015-2019 utilizzato indebitamente. **Mobili e Parente** —a pag. 5

VERTICE DI GOVERNO

Manovra: «Non ci sono i soldi per tutto»

Emilia Patta
—a pag. 7**INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Intesa Sanpaolo a San Francisco: 12 start up italiane a caccia di alleanze

Maximilian Cellino —a pag. 20

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Apple lancia i nuovi iPhone e spinge in Borsa il designer inglese di chip Arm

Biagio Simonetta —a pag. 21

PANORAMA**PARTI SOCIALI**

Orsini e Landini:
«Confronto sulle sfide che abbiamo davanti»

Un confronto con il sindacato per cercare punti di incontro e proposte comuni su argomenti prioritari per competitività e crescita delle imprese e del Paese. Tra i temi da affrontare, temuta delle filiere industriali, salari, sicurezza, energia. È quanto emerso nel faccia a faccia tra il presidente di Confindustria e il leader della Cgil, Maurizio Landini. —a pagina 4

CULTURA ARABA
UN PONTE PER DIALOGO E CONVIVENZA
di Elena Beccalli —a pagina 10

LE PRIORITÀ PER L'ITALIA
Cura shock da 450 miliardi per le infrastrutture

Cura shock da 447,8 miliardi per le infrastrutture italiane: è la spesa più alta nella storia del Paese, da attuare in cinque anni. È uno dei risultati emersi dal Barometro EY. —a pagina 13

SETTORI IN CRISI
Allarme Ue sull'auto, Urso: rivedere lo stop al 2035

Il ministro Adolfo Urso chiederà all'Europa di anticipare al 2025, dal 2026, l'attivazione della clausola che prevede di rivedere lo stop dei motori endotermici fissato al 2035. —a pagina 16

PARALIMPIADI DI PARIGI
INVESTIRE SUI SINGOLI PER LA COMUNITÀ
di Alessandra Locatelli
—a pagina 22

ENERGIA
Petrolio, prezzi in calo per la domanda debole

Continua la discesa dei prezzi del petrolio a causa di una domanda debole soprattutto in Cina e in India che avrebbero dovuto essere i Paesi tralianti nei consumi. —a pagina 24

Salute 24

Autunno a rischio
Covid e influenza, il vaccino non piace

Marzio Bartoloni —a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Istr info: www.sole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



Martedì 10 Settembre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 213 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 2,00**

 4 09 10
771120 604007

Ranocchi
ZUCCHETTI

SOFTWARE
GESTIONALI
per commercialisti,
consulenti del lavoro
e aziende



a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
IO online
Crisi d'impresa –
Il decreto correttivo e integrativo del Codice

Unione europea e competitività – Il rapporto Draghi

Lavoro – L'ordinanza della Cassazione sulle competenze del rappresentante per la sicurezza

Sahra ha in mano la Germania: il suo partito ha preso più voti di socialisti, liberali e verdi messi insieme

Roberto Giardina a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Ranocchi
ZUCCHETTI

Trova il
PARTNER
più vicino!

Forfettari nel mirino del fisco

Sono in arrivo controlli per verificare la corretta applicazione del regime. In partenza anche accessi brevifinalizzati al riscontro della corretta compilazione del quadro RS

Da un lato saranno passati ai setaccio i requisiti che permettono l'accesso e la permanenza nel regime agevolato, primo tra tutti il rispetto dei soggetti, ovvero di chi ha diritto a scegliersi dall'altro lato invece la verifica si avverrà "in loco" e riguarderà la corretta compilazione dei dichiarativi con l'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative in caso di esiti negativi. Lo prevede il piano controlli 2024, attuativo delle linee guida del min.Economia.

Mandateli a pag. 24

CHORA MEDIA

I podcast
di Calabresi
perdonano
3,16 milioni

Plazotta a pag. 17

Per Mario Draghi, se non si faranno subito le riforme del suo report, l'Europa è finita



L'ex presidente del Consiglio e già presidente della BCE Mario Draghi ha anticipato a Cernobbio il momento del rapporto sulla competitività europea. Il suo affannoso calcolo di confronto attraverso il rapporto, non si interverrà seguendo questa direzione, l'Europa è finita. Questo è il mio inno più frequente... Serve grande corresponsabilità, cooperazione, riforme rapide e senza precedenti».

Vecchio a pag. 5

DIRITTO & ROVESCO

E' stato ucciso, in un raid aereo israeliano, Ahmed Wadiyya, il capo delle forze di élite di Hamas che il 7 ottobre scorso organizzò l'attacco a un villaggio israeliano. L'attacco fu da lui stesso coordinato e venne propagandato fra i suoi. Il terrorista era arrivato al villaggio con un parapendio. Poi aveva attaccato la casa di un anziano di 66 anni che, dopo essere stato difeso da altri, era sparito, con i due figli di 12 e di 8 anni, in una stanza rifugio. Il terrorista di Hamas, che era preparato a questa esecuzione, gettò una granata nell'abitazione, mentre era ancora in piedi, per difendere i suoi figli, si era gettato contro la bomba. Il terzogenito, di 17 anni, era uscito di matrigna e si era rifugiato in un luogo con gli amici sulla spiaggia. Zikriya, uno dei suoi amici, lo aveva salvato e poi era assassinato dai altri terroristi. Il video documenta che il comandante della squadra di Hamas che aveva attaccato la casa dei pompieri aprì infine il fuoco e si sciolse una lattina di Coca Cola prima di andarsene. Soddisfatto.

Ranocchi
ZUCCHETTI

Software gestionali su cui puoi contare

9.000 professionisti e 12.000 aziende hanno già scelto le soluzioni NTS Ranocchi

Trova il partner più vicino!

R Ranocchi Software
Programmi per Commercialisti
e Consulenti del Lavoro

N NTS Informatica
Gestionali per piccole, medie
e grandi Aziende

S Nethesis
Soluzioni sistematiche
open source

ABRUZZO			
CH Computer Systems	Lanciano	0827 713077	R N S
SC Setting Consulting	Ranocchi al Nord	060 4970533	R N S
PZ New Job	Potenza	0971 1748112	R
CALABRIA			
SC Infomatica	Bonito	0964 692903	R
CZ Agi System	Reggio Calabria	0966 452638	R S
CZ Tecnologie Offerte	Lametia Terme	0967 1996542	R N
CAMPANIA			
SC Prospettivi	Ponza	081 8901098	R
NA CPC Infomatica	Corleone	081 010333	R
NA Ranocchi Napoli	Quarto	081 8787062	R N S
SA Ranocchi +39	Sant'Agata sui Due Golfi	081 5179862	R N
EMILIA ROMAGNA			
BD Open System	Bologna	051 6197015	R
CE C.R.P.	Modena	059 5452111	R N S
PR Penta Sistemi	Parma	0521 910064	R N S
NTS Informatica	Rimini	0541 900611	R N S
RN Ranocchi Software	Rimini	0521 22920	R S

FRIULI VENEZIA GIULIA			
PN On Solutions	Pordenone	040 036454	R N S
CD On Network	Castelfranco Veneto	0432 44998	R
LAZIO			
LT Kronos Informatica	Lutri	0773 602006	R
RM ARM.NET	Alma	392 1131330	R
RM Rete Italia	Alatri	0774 300175	R
RM OnLine Sistemi	Roma	06 7052458	R S
RM Ranocchi Solution	Roma	06 84005030	R
LIGURIA			
GE Genova	Genova	348 2606495	R
GE Punta Sistemi	Genova	010 701064	R
GE Ranocchi Genova	Avezzano	010 3848515	R
GE Sistemi Sistemi	La Spezia	010 910664	R
PIEMONTE			
TO Italiacredit	Carri	014 831014	N
TO TDM Sistemi	Torino	011 2748699	R
TO NTS Project	Torino	011 3472000	N
TO Ranocchi Torino	Grigliasco	011 3141361	R
LIGURIA			
BS NTS Project	Brebbia	030 7832320	R N S
VA Infrastruttura	Milano	02 00007958	R N S
VA Penta Sistemi	Milano	02 00007958	R N S
PV Genova	Voghera	0383 367540	R
VA CSI Padova	Bassano	0337 70379	R
VA MTS Project	Gazzada Schianno	0331 772611	R N
VA Statimatica	Salsomaggiore	0521 772611	R N

MARCHE			
AN Ranocchi Fabriano	Fabriano	0532 251137	R
AN Ranocchi Software	Serravalle	0532 251137	R N S
AN Ranocchi Marche	Arcola	0544 524500	R N S
UC System Studio	Cittadella Marche	050 1730206	R
PU Ranocchi Software	Pesaro	0721 225260	R S
RA Ranocchi	Montefiore Conca	0523 300000	R N
CO NTIS Informatica Molise	Capracotta	0874 492157	R N S
IM Immobiliare	Carini	0141 831014	N
TO TDM Sistemi	Torino	011 2748699	R
TO NTS Project	Torino	011 3472000	N
TO Ranocchi Torino	Grigliasco	011 3141361	R
TR Euroteam Puglia	Varano	080 4602226	R N S
BA Leuke Team	Bari	347 5336168	R
BA Ranocchi Global Solution	Bari	308 9100000	R N S
BA Sistech Sistemi	Angri	081 9512000	R N S
BI Freedemware Consulting	Trani	347 8870280	R
FS Absa Informatico	Cerignola	0885 327579	R
LE Lavori Standard Lecce	Lecce	080 5200000	R
LE Studiobeta	Gagliano	0833 597105	R
TA S.P.S.	Taranto	099 7792698	R

SARDEGNA			
NJ Delta Soft	Macomer	070 5 72960	R
NU Lexica Multiservice	Nuoro	070 1952039	R
ODD			
CT D Software	Aci Bonaccorsi	0935 196542	R
CT Ranocchi Catania	Gastris di Catania	398 8310169	R
GR G.R. Sistemi	Porto	091 8467129	R N S
PA AsPro Software	Piermo	091 871629	R N S
PA Sicsoftware	Cagliari	090 8716473	R
TS Porta Sistemi	Filassi	800 910664	R
TS Ranocchi Solution	Filassi	095 5271562	R
LU IEspresso Sistemi	Cagliari	368 2170333	R N S
PS Toscano Sistemi	Montebello in Val d'Arona	0687 725298	R
TRENTINO-ALTO ADIGE			
TA On Sistech	Trento	060 036454	R N S
UNI NTS Project	Bassano Unitro	075 8012949	N
VENETO			
PO On Sistech	Padova	800 036454	R N S
PO Ranocchi Nordest	Padova	049 2812625	R

0721 22920 - ranocchi.it

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 10 settembre 2024
1,80 Euro*

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Orrore a Viareggio, imprenditrice accusata di omicidio volontario

Rapinata in spiaggia Investe e uccide il ladro

Strambi a pagina 12



Draghi: l'Europa o cambia o muore

Presentato il rapporto dell'ex premier italiano: «Più competitività o sarà una lenta agonia. Serve un piano Marshall da 800 miliardi»
Condivisione bipartisan in Italia. Freddi i tedeschi che non vogliono debito comune. Von der Leyen: prima i progetti, poi le risorse

Troise, Graglia
e La Malfa
alle p. 2 e 3

Manovra, vertice di maggioranza

E Schlein incalza sulla sanità

**Quanto spendere
Giorgetti
frena gli appetiti
degli alleati**

Coppari a pagina 4

Intervista a Licia Ronzulli

**«Forza Italia
vuole di più
sulle pensioni»**

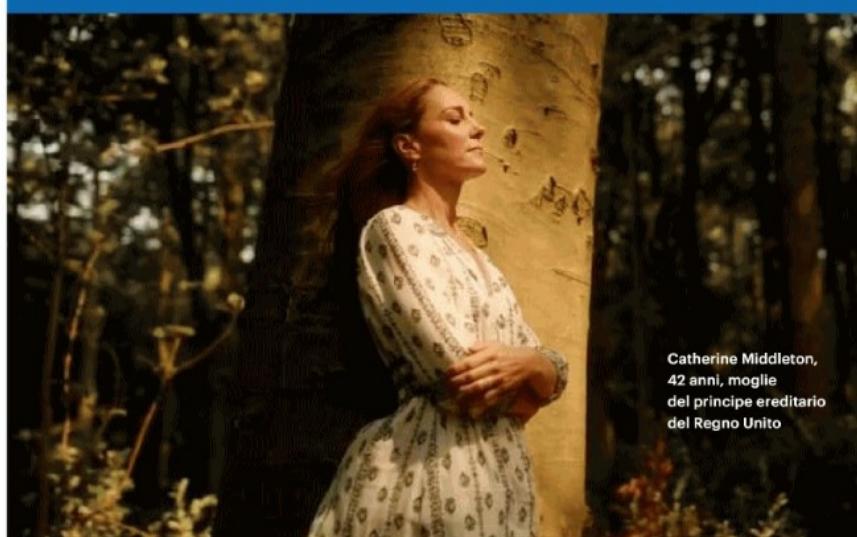
Marin a pagina 5

Duello decisivo per la presidenza

**Trump-Harris,
tutto pronto
per il dibattito tv
In palio l'America**

Ottaviani a pagina 9

IL VIDEO DELLA PRINCIPESSA E LA MALATTIA: «NOVE MESI DURISSIMI»



Catherine Middleton,
42 anni, moglie
del principe ereditario
del Regno Unito

Fine della chemio, la speranza di Kate

«Il mio obiettivo è rimanere libera dal cancro». Una speranza, non la certezza. La principessa del Galles, Kate Middleton, pubblica un video in cui annuncia

di aver finito la chemio. In marzo ammise di avere un tumore. Parla di «nove mesi incredibilmente duri, è stato spaventoso», mentre scorrono immagini

di affetto con William e i tre figli nella campagna inglese. E incoraggia chi lotta contro la malattia: «Può spuntare la luce».

Bonetti a pagina 14

Dopo le rivolte e le evasioni
cambia il comandante

**Allarme Beccaria
La presidente
del Tribunale
per i minorenni:
«Più agenti
ed educatori»**

Gianni a pagina 10



Si girano all'inno di Israele

**L'Italia vince
Sfregio ultrà**

Rabotti nel QS

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula Silexan®
(olio essenziale di lavanda
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

J. MERARINI



Umbria, malore in campo

**Arbitro salva
un calciatore**

Cervino e Orfei a pagina 15





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE

La nostra carta proviene da materiali incisi da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 10 settembre 2024

Anno 49 N° 215 - In Italia € 1,70

IL RAPPORTO DRAGHI

“L’Ue rischia l’agonia”

L'ex premier presenta le proposte per riformare l'Unione. Tre i pilastri: innovazione, green e via il potere di voto
Per competere con Cina e Usa un piano da 800 miliardi l'anno. Il tedesco Lindner: sul debito comune non siamo d'accordo

Boccia stasera a Mediaset. Sangiuliano indagato, ipotesi peculato

Il commento

Si fa l'Europa o si muore

di Andrea Bonanni

Come Antonio Gramsci, a cui forse non amerebbe essere paragonato, Mario Draghi è un ottimista. Il rapporto di oltre trecento pagine che ieri ha presentato a Bruxelles è stato pensato e scritto come il Manifesto della nuova Europa. Di sicuro potrebbe esserlo. Indica con grande urgenza i radicali cambiamenti strutturali, economici, gestionali e politici che sarebbero necessari per riportare la Ue ad essere competitiva, a creare ricchezza e, garantendo il benessere dei suoi cittadini, a ritrovare il consenso che sta rapidamente perdendo attorno ai suoi valori fondanti: democrazia, libertà, coesione sociale.

Ma quel rapporto potrebbe rivelarsi invece l'Epitaffio della vecchia Europa. Perché l'analisi su come i nostri governi nazionali abbiano sprecato gli ultimi vent'anni accumulando miopie, indecisioni, procrastinazioni e ritardi è tanto lucida quanto spietata.

• a pagina 25

L'Europa deve salvarsi da «una lunga agonia» e lanciarsi in una «sfida esistenziale», dice Mario Draghi. Parte da questa premessa il rapporto sul futuro della competitività europea di Mario Draghi, presentato ieri a Bruxelles insieme a Ursula von der Leyen. • di Ciriaco, Fraschilla, Greco, Santelli, Tito e Vitale

• alle pagine 2, 3, 4 e 7

Il caso Sangiuliano

I geroglifici del potere

di Chiara Valerio

Vivevano tutti in una specie di mondo di geroglifici, dove la verità non veniva mai detta, né messa in pratica, e nemmeno pensata, ma solo rappresentata da un sistema di segni arbitrari. Questa è *L'età dell'innocenza* di Edith Wharton. Vediamo invece dove siamo noi.

• a pagina 25



Mentre arriva il nuovo iPhone con l'intelligenza artificiale

Guerra in Ucraina

Droni russi piovono per errore su due Paesi Nato
«Risposta collettiva»

di Gianluca Di Feo



In poco più di ventiquattr'ore due o tre "droni killer" russi si sono schiantati sul territorio di Paesi della Nato e dell'Ue. Uno è caduto in Lettonia, dopo avere attraversato la Bielorussia.

• a pagina 12

L'ordine di Zelensky

“Nascondete nei boschi i simboli della patria”

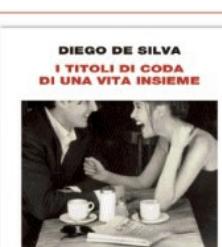
di Fabio Tonacci



Due settimane fa a Kiev ha tremato la terra e ha tremato lo Stato. E nessuno se n'è accorto. Il massiccio attacco russo di fine agosto con missili ipersonici e droni visto da qui non era parso diverso dagli altri. • a pagina 12

In Italia appello per vietare i social agli under 16

di Giampaoli e Giannoli • a pagina 19. Dal nostro inviato Toniutti • a pagina 23



«L'amore non è una storia, ma due».



Einaudi

Il caso



L'ospedale di Foggia
“È come Fort Apache aiuto o scappiamo”

di Davide Carlucci

• a pagina 17

Diritti

Vera Gheno
“Difendo il woke contro i privilegi”

di Sara Scarafia

Benché la sociolinguista Vera Gheno sia woke, intervenendo nel dibattito sulla terza via tra la rivoluzione permanente e le politiche reazionarie, mette in guardia dalle semplificazioni che rischiano di compromettere la seconda lei condivisibile battaglia per la ricerca di un'autorappresentazione linguistica. • a pagina 28

Tennis



Fenomeno Sinner
“Le mie notti insonni prima di ritrovarmi”

di Paolo Rossi

• nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822932 - Sped. Abbr.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Marzocchi & C.
Milano - via F. Aperti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@marzocchi.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,90 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2



IL PERSONAGGIO

La zia malata e il bacio alla fidanzata quei colpi al cuore di Sinner il freddo

CENTIN, COTTO, SEMERARO, SEMPRINI – PAGINE 18 E 29



NATIONS LEAGUE

L'Italia di Spalletti ora sa solo vincere Inno d'Israele, gli ultrà voltano le spalle

GUGLIELMO BUCCHERI – PAGINE 28 E 29



LA STAMPA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € | ANNO 158 | N. 250 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TD | www.lastampa.it

GNN

AGENCE FRANCE PRESSE

MANOVRA, GIORGETTI AI LEADER: NON CI SONO TESORETTI NASCOSTI. FORZA ITALIA: PIÙ RISORSE PER PENSIONI E LAVORO

Ue, il piano Marshall di Draghi

"Investimenti per 800 miliardi. Avanti con chi ci sta". Debito comune, no di Germania e Olanda

IL COMMENTO

Solo così l'Europa può sopravvivere

TOMMASO NANNICINI

Riprendiamoci il controllo. Potrebbe essere questo il titolo del rapporto Draghi sulla competitività europea. Un rapporto che è anche un invito, competente e accorato, a guardare in faccia la realtà di un modello sociale che rischia di non essere più sostenibile, se non facciamo – tutti insieme – scelte coraggiose per far crescere l'economia. Lo so: "riprendiamoci il controllo" era lo slogan dei fautori del Brexit ed è stato scimmiatato dalla tanta sovrani, con l'invito a riprendersi moneta e confini, a fermare il treno dell'integrazione europea. Ma quella strada non porta lontano. L'unico modo che abbiamo per riprendersi il controllo non è quello di rinchiusi nei confini nazionali, diventando schiavi di decisioni prese altrove, da Washington a Pechino, ma quello di costruire una sovranità europea su alcuni assi strategici. È questa l'implicazione del rapporto Draghi. I fattori che hanno favorito la crescita europea, dall'estensione del commercio internazionale a una stabilità geopolitica garantita dalla Pax americana, si sono ingolfati. La partita della crescita si gioca altrove. – PAGINA 23

BARBERA, BRESOLIN

Quattrocento pagine di analisi e soluzioni, tra aree ben definite sulle quali focalizzare l'attenzione, un processo decisionale da rivedere e dieci macrosettori economici da rivoluzionare con 170 proposte concrete. È il piano di ristrutturazione per il condominio Europa predisposto da Mario Draghi al fine di evitare che l'edificio cada a pezzi. Nel preventivo tutti i costi. – PAGINA 23

Schlein: difendo il diritto alla felicità

Elly Schlein

IL RETROSCENA

Meloni teme i complotti via la polizia dall'ufficio

ILARIO LOMBARDO

È stato il primo ordine che ha dato al mattino appena arrivata a Palazzo Chigi. Via la polizia dallo spazio adiacente alla stanza della presidenza del Consiglio, al primo piano. Giorgia Meloni ha deciso di privarsi del dispositivo di sicurezza che viene garantito dall'ispettorato in servizio permanente nel palazzo del governo. Un inedito assoluto: mai era successo prima. – PAGINA 23

IL CASO

Sangiuliano-Boccia indaga la Corte Conti

Irene Famà

L'eterna Repubblica dell'Amichettismo

Flavia Perina

Se Genny si rifugia in ritiro spirituale

Assia Neumann Dayan

I DOSSIERI

Industria, tech e armi la ricetta SuperMario

Fabrizio Goria

Energia troppo cara e l'acciaio va in tilt

Claudia Luise

LA PRINCIPESSA: FINITA LA CHEMIOTHERAPIA, SONO STATI MESI TERRIBILI MA IL TUMORE NON È SCONFITTO

La luce di Kate

MARIA CORBI



La speranza col filtro del Mulino Bianco

CATHERINA SOFFICI

I volponi | MATTIA FELTRI

Intorno a Ferragosto, il segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, ha annunciato un'iniziativa per introdurre lo ius solae: la cittadinanza agli immigrati dopo un ciclo di studi. Siccome la legge è del 1992, quando in Italia c'erano 650 mila immigrati, e oggi sono cinque milioni, e siccome nessuno l'ha mai cambiata, né destra né sinistra, io pensavo – fessacchiotto – che tutti i partiti d'opposizione si sarebbero fatti avanti sul seguente assunto: qualcosa cosa farà Forza Italia noi la voteremo, perché sarà meglio del nulla di oggi, e così magari facciamo anche un danno all'unità del governo. E invece no. Alessandro Alfieri, responsabile per le riforme del Pd, ha detto che loro sono per lo ius soli (è italiano chi nasce qui, punto), ma sono pronti a discutere. La segretaria Elly Schlein ha detto di voler pri-

ma vedere se Tajani sta facendo il furbo. Sempre nel Pd, il responsabile immigrazione, Antonio Majorino, ha detto o ius soli o niente. E infatti poi il Pd ha presentato una mozione sullo ius soli. Su cui andranno anche Sinistra e Verdi, sebbene a loro vada bene anche lo ius solae. Italia viva, se ho capito bene, preferirebbe lo ius culturale, leggermente diverso dallo ius solae. + Europa ha intanto già lanciato un referendum per accorciare i tempi di concessione della cittadinanza: cioè per ora né ius solae né ius culturae. Ognuno è comunque pronto a sedersi a un tavolo per trattare, al quale ovviamente non potrà mai sedersi Tajani, se non apre la crisi di governo. Eh sì, sono proprio un fessacchiotto. Vuoi mettere la scaltraza di far saltare tutto per il gusto di dar la colpa a Forza Italia?

IL RACCONTO

Dispersi sul Bianco soccorsi impossibili Le cime incantate tra silenzi e pericoli

MARTA AIDALA



Vivendoci, in montagna, credo di aver capito che il silenzio, o perlomeno l'illusione di averlo trovato, è una delle sue più grandi arti. Non solo di lei, ma anche di chi la abita. Che il fato non si spreca, quando si sale bisogna dosarlo con rigore. MARTINET – PAGINA 17

PARLA LO SPEAKER ALLA CAMERA

Johnson e l'Ucraina: Biden azzoppa Kiev

ALBERTO SIMONI



Sabato Mike Johnson era a Cernobbio a confrontarsi con il mondo del business e della politica internazionale. – PAGINA 13

STANOTTE IL FACCIA A FACCIA

Cosa si giocano in tv Trump e Harris

ALAN FRIEDMAN

Il dibattito tra i candidati alla presidenza Harris e Trump di stasera, alle 21 locali, può essere il più seguito nella storia Usa. – PAGINE 12 E 13



977122176039

BUONGIORNO

Intorno a Ferragosto, il segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, ha annunciato un'iniziativa per introdurre lo ius solae: la cittadinanza agli immigrati dopo un ciclo di studi. Siccome la legge è del 1992, quando in Italia c'erano 650 mila immigrati, e oggi sono cinque milioni, e siccome nessuno l'ha mai cambiata, né destra né sinistra, io pensavo – fessacchiotto – che tutti i partiti d'opposizione si sarebbero fatti avanti sul seguente assunto: qualcosa cosa farà Forza Italia noi la voteremo, perché sarà meglio del nulla di oggi, e così magari facciamo anche un danno all'unità del governo. E invece no. Alessandro Alfieri, responsabile per le riforme del Pd, ha detto che loro sono per lo ius soli (è italiano chi nasce qui, punto), ma sono pronti a discutere. La segretaria Elly Schlein ha detto di voler pri-



TRAVAGLINI
GATTINARA
travagliinigattinara.com
travagliinigattinara

**24 business
ORE school** In partnership con **MILANO FINANZA**

SCOPRI I NOSTRI MASTER

La spagnola Cellnex cresce del 15% in Italia: ecco i piani fino al 2026
Deugenzi a pagina 13

Zurich in Italia dice stop alle polizze per le RcAuto vendute online
Messia a pagina 15

Golden Goose, fatturato +12% in sei mesi grazie a Europa e Usa
Il marchio di sneakers a quota 307 mln di ricavi con 109 milioni di ebitda
Camurati in MF Fashion
Anno XXXVI n. 177 Martedì 10 Settembre 2024 € 2,00 *Classidori*

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

**24 business
ORE school** In partnership con **MILANO FINANZA**

SCOPRI DI PIÙ

24orebs.com

Con MF Magazine da Pagine 6, 112 e 15, 80 (+2,20 + 6,50) - Con MF Magazine da Lire 84,47 (0,00 18,20 + 6,50)

FTSE MIB +0,90% 33.590 DOU JONES +1,09% 40.785** NASDAQ +0,62% 16.795** DAX +0,77% 18.444 SPREAD 145 (-0) € \$ 1,1043

Anno XXXVI n. 177 Martedì 10 Settembre 2024 € 2,00 *Classidori*

Stampata in A.P. MP 1,4 L 1,6 P, DCR Milano - LN 2,1 AD - CA 1,9 LDI Pratica € 1,03

** Dati aggiornati alle ore 20,30

UNA STRATEGIA PER CONVOGLIARLO VERSO IL PIL

Piano Draghi sul risparmio

Accumulati dalle famiglie europee 1.390 mld solo nel 2022: vanno usati per la crescita
L'ex premier propone interventi su fondi pensione, regole bancarie e budget comune
IL GOVERNO RILANCIA LA MISURA PER FAVORIRE LE FUSIONI TRA LE FONDAZIONI

Carrello, Ciardullo, Gualtieri, Ninfale e Sommella alle pagine 3 e 4



LA SCELTA DI ORSINI
Confindustria va in crociera: primo consiglio a bordo di Costa Fascinosa

Deugenzi a pagina 5

FURTO DI SOFTWARE
Dagli Usa C3 fa causa a Enel
Che replica: lite infondata

Bichicchi a pagina 11



PARLA IL CAPO IN ITALIA
Il metaverso perde ma Meta va avanti con Essilux sugli smart glasses

Bichicchi a pagina 8

TUDOR



MAIN PARTNER

Cosa spinge una persona a licenziare la grandeza?
Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'inesplorato e ad accettare ogni sfida? È lo spirito da cui nasce TUDOR, lo stesso spirito che vive in ogni donna e in ogni uomo che intratta questo orologio. Senza di loro, non ci sarebbero storie, leggende o vittorie.
È lo spirito che anima **Alinghi Red Bull Racing** ogni giorno. Lo spirto che ogni orologio TUDOR incarna.
Altri sono nati per seguire. Altri sono nati per dare.

BORN TO DARE



PELAGOS FXD CHRONO

Porto di Trieste: inaugurato il nuovo punto di controllo frontaliero di HHLA

Andrea Puccini

TRIESTE Il porto di Trieste compie un significativo passo avanti con l'inaugurazione del nuovo Punto di Controllo Frontaliero (PCF) nella zona franca gestita da HHLA PLT Italy. La struttura, con una superficie di 2260 m², è stata progettata per rispondere alle esigenze del crescente traffico di merci in arrivo da Paesi extra-UE, in conformità con le normative europee, tra cui il regolamento (UE) 625/2017 e il regolamento (UE) 2019/1014. Grazie alla collaborazione tra investimenti pubblici e privati, il PCF si propone come un nodo strategico per il controllo di una vasta gamma di prodotti, inclusi alimenti e merci di origine animale e vegetale, destinati sia al consumo umano che non. Il porto è così attrezzato per gestire prodotti di diverse tipologie e temperature di conservazione, inclusi: Prodotti di origine animale destinati al consumo umano (POA/HC) Prodotti animali e vegetali per l'alimentazione animale e altri usi (POA/NHC, PNAO/NHC) Alimenti di origine vegetale e materiali (PNAO/HC, PNAO/NHC) Materiali destinati al contatto con alimenti (MOCA) La nuova struttura si distingue per le sue dotazioni tecnologiche, come le tre rampe di ispezione per rimorchi e container, due aree a temperatura controllata (+5°C) collegate a quattro celle frigorifere da 16,8 m² ciascuna per prodotti congelati e refrigerati, oltre a due ulteriori celle frigorifere capaci di mantenere temperature tra 0°C e -20°C. Queste infrastrutture all'avanguardia fanno del PCF un punto di riferimento per la gestione di merci sensibili, rendendo lo scalo triestino un hub ancora più competitivo per il traffico merci a temperatura controllata. Il nuovo punto di ispezione è ufficialmente inserito nell'elenco dei Posti di Controllo Frontalieri del Ministero della Salute, confermando così il suo ruolo centrale nel commercio internazionale e nella gestione delle importazioni da Paesi extra-UE.



Riprende quota il nuovo terminal auto di Marghera

Porti L'Adsp di **Venezia** avvia una conferenza dei servizi sulle variazioni e integrazioni alla versione del 2021 del progetto del gruppo di Stefano Gavioli di REDAZIONE SHIPPING ITALY Mossi i primi passi fra 2019 e 2021 e poi inabissatosi, il progetto di un nuovo terminal auto a Marghera è riemerso in queste ore fra i documenti dell'Autorità di sistema portuale di **Venezia**. L'ente ha infatti decretato l'indizione di conferenza dei servizi per due progetti, "Realizzazione della banchina denominata ex Sirma" e "Implementazione piazzale industriale e opere accessorie in variante". Gli interventi richiesti, in questo secondo caso, "integranò e variano quelli già autorizzati nel 2021". Mentre all'epoca le istanze erano state presentate da Magazzini Generali di **Venezia**, a sottoporre all'Adsp i progetti è stata questa volta l'alessandrina Vezzani Spa. L'identità è però la medesima, essendo quest'ultima la capogruppo dell'imprenditore del ramo rifiuti Stefano Gavioli, che ha incorporato nel frattempo Magazzini. Sul progetto l'Adsp ha sempre mantenuto uno stretto riserbo, anche per il contrasto con Venice Ro-Port Mos, concessionario del terminal di Fusina che riteneva il via libera alla nuova realtà contrastante con gli accordi in essere con l'ente per il pericolo di una sovrapposizione col proprio business. Per il poco che era emerso, infatti, Gavioli punterebbe a realizzare un terminal auto, in parte su aree di proprietà ereditate da una sua precedente e controversa esperienza imprenditoriale a Marghera nelle imprese Sirmi appunto e Tencara. A parte quelle relative all'ottenimento, nel 2022, di fondi Pnrr per il parco macchine, e a un contenzioso fra Adsp e Comune, del progetto non si avevano notizie da quasi tre anni. E del resto queste nuove istanze mostrano che i progressi non sono stati molti, sebbene la cornice generale dovrebbe essere rimasta la medesima. È lo stesso bilancio 2023 di Vezzani a spiegare che "la società ha iniziato a implementare investimenti su una delle aree di proprietà (area Marghera) al fine di locarla sia a soggetti terzi che alla società controllata Tencara Srl, la quale, a partire dai primi mesi del 2023, ha iniziato l'attività di logistica e di stoccaggio di vetture per conto di primarie società automobilistiche". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Mercitalia, nuovo servizio Savona-Piacenza con la Volkswagen

La Mercitalia Rail (l'operatore merci del gruppo Ferrovie dello Stato) amplia la sua offerta con il servizio di trasporto delle vetture Volkswagen dal porto di Savona al piazzale di Arena Po, nel Piacentino

Savona La Mercitalia Rail (l'operatore merci del gruppo Ferrovie dello Stato) amplia la sua offerta con il servizio di trasporto delle vetture Volkswagen dal porto di **Savona** al piazzale di Arena Po, nel Piacentino. Si tratta di vetture prodotte in Spagna e in Germania, dirette al piazzale in Emilia, dove vengono stoccate e distribuite sul mercato nazionale. Il flusso, gestito dalla società Sifta, dopo una fase iniziale di tre treni a settimana, conterà a regime cinque treni a settimana, per un totale di circa 50 mila vetture all'anno. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore automobilistico, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300 mila vetture trasportate: Con questo nuovo collegamento aumentano i nostri servizi dedicati al settore dell'automotive - ha dichiarato Sabrina De Filippis, amministratore delegato della Mercitalia Logistics -. Dopo le vetture del gruppo Stellantis, ora anche le auto della Volkswagen salgono a bordo dei nostri treni. Un importante risultato a conferma della capacità di Mercitalia Logistics di offrire soluzioni innovative e sostenibili nel settore automotive, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e di sviluppo della mobilità elettrica. Ringrazio il gruppo Volkswagen e Sifta per l'impegno comune nel garantire un servizio di qualità contribuendo alla crescita del trasporto ferroviario delle auto in Italia.



"Porto i pantaloni", al MEI la mostra che racconta lo stretto rapporto tra il Jeans e il Porto di Genova

Prezzo non disponibile Giovedì 12 settembre apre al pubblico il primo evento espositivo organizzato nell'ambito della **Genova Jeans Week** (1-6 ottobre). Con la mostra "**Porto**" i pantaloni. Un viaggio tra i luoghi, le merci e gli uomini protagonisti dello scalo genovese" prende avvio il countdown che porterà al grande evento del Comune di **Genova** dedicato al jeans, che, lo ricordiamo, deve il nome alla nostra città. La mostra ospitata al MEI-Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana racconta come la storia di **Genova** e del suo **porto** si intrecci con quella del jeans. Lo scalo genovese è stato fin dal Medioevo il crocevia commerciale del cotone e del pigmento indaco, materie prime fondamentali per la nascita del robusto ed economico fustagno genovese, che, tinto di blu e imbarcato a **Genova**, sarà poi prodotto in tutto il mondo per essere confezionato e diventare il pantalone più popolare di sempre, nonché il capo da lavoro per eccellenza. All'interno del ricco programma dell'evento cittadino (per maggiori informazioni consultare il sito <https://www.visitgenoa.it/genova-jeans-week-2024>), quindi, l'aria destinata alle mostre temporanee al piano terra della Commenda di S. Giovanni di Prè sarà interamente dedicata a questo argomento. "**Porto**" i pantaloni, prodotta dal Comune di **Genova** e curata da Agnese Schena e Lorenzo Vivarelli del Centro DocSAI, si sviluppa in un percorso fotografico digitale e interattivo tra i luoghi, i mezzi e i protagonisti del **porto**, motore storico e cuore nevralgico della città. Attraverso l'esplorazione di vedute panoramiche dalla seconda metà dell'800 agli anni Sessanta del '900, il visitatore intraprenderà un viaggio nel tempo, approfondendo in autonomia, con il supporto di monitor touch-screen e video multimediali, diversi punti di interesse alla ricerca di una **Genova** che non c'è più. Dalla Lanterna alla Darsena, passando per i "ponti" e le "calate", attraverso il volto dei "camalli" intenti a scaricare le balle di cotone, scoprirà i grandi cambiamenti che hanno coinvolto l'intera città. L'ampliamento del **porto**, il collegamento con la ferrovia **Genova-Torino**, il rinnovamento del sistema di movimentazione dei carichi, l'aumento dei traffici commerciali, sono solo alcuni dei temi affrontati. Le immagini in mostra provengono dall'Archivio Fotografico storico e dalla Collezione Topografica del Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di **Genova** - DocSAI che fa parte dei musei civici e si trova nelle Dipendenze di Palazzo Rosso, a due passi dai Musei di Strada Nuova. Tutti i contenuti potranno essere fruiti - in italiano e inglese - tramite strumenti multimediali realizzati da ETT che sfrutteranno le postazioni della sezione finale del percorso di visita del MEI, la cui interfaccia sarà adattata in occasione della mostra. I totem touch screen interattivi consentiranno ai visitatori la navigazione autonoma delle immagini organizzate, in modo semplice ed intuitivo, su una serie di menu tematici e una videoproiezione a muro mostrerà in loop una



"Porto i pantaloni", al MEI la mostra che racconta lo stretto rapporto tra il Jeans e il Porto di Genova

09/09/2024 11:36

Prezzo non disponibile Giovedì 12 settembre apre al pubblico il primo evento espositivo organizzato nell'ambito della **Genova Jeans Week** (1-6 ottobre). Con la mostra "**Porto**" i pantaloni. Un viaggio tra i luoghi, le merci e gli uomini protagonisti dello scalo genovese" prende avvio il countdown che porterà al grande evento del Comune di **Genova** dedicato al jeans, che, lo ricordiamo, deve il nome alla nostra città. La mostra ospitata al MEI-Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana racconta come la storia di **Genova** e del suo porto si intrecci con quella del jeans. Lo scalo genovese è stato fin dal Medioevo il crocevia commerciale del cotone e del pigmento indaco, materie prime fondamentali per la nascita del robusto ed economico fustagno genovese, che, tinto di blu e imbarcato a **Genova**, sarà poi prodotto in tutto il mondo per essere confezionato e diventare il pantalone più popolare di sempre, nonché il capo da lavoro per eccellenza. All'interno del ricco programma dell'evento cittadino (per maggiori informazioni consultare il sito <https://www.visitgenoa.it/genova-jeans-week-2024>), quindi, l'aria destinata alle mostre temporanee al piano terra della Commenda di S. Giovanni di Prè sarà interamente dedicata a questo argomento. "**Porto**" i pantaloni, prodotta dal Comune di **Genova** e curata da Agnese Schena e Lorenzo Vivarelli del Centro DocSAI, si sviluppa in un percorso fotografico digitale e interattivo tra i luoghi, i mezzi e i protagonisti del **porto**, motore storico e cuore nevralgico della città. Attraverso l'esplorazione di vedute panoramiche dalla seconda metà dell'800 agli anni Sessanta del '900, il visitatore intraprenderà un viaggio nel tempo, approfondendo in autonomia, con il supporto di monitor touch-screen e video multimediali, diversi punti di interesse alla ricerca di una **Genova** che non c'è più. Dalla Lanterna alla Darsena, passando per i "ponti" e le "calate", attraverso il volto dei "camalli" intenti a scaricare le balle di cotone, scoprirà i grandi cambiamenti che hanno coinvolto l'intera città. L'ampliamento del **porto**, il collegamento con la ferrovia **Genova-Torino**, il rinnovamento del sistema di movimentazione dei carichi, l'aumento dei traffici commerciali, sono solo alcuni dei temi affrontati. Le immagini in mostra provengono dall'Archivio Fotografico storico e dalla Collezione Topografica del Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di **Genova** - DocSAI che fa parte dei musei civici e si trova nelle Dipendenze di Palazzo Rosso, a due passi dai Musei di Strada Nuova. Tutti i contenuti potranno essere fruiti - in italiano e inglese - tramite strumenti multimediali realizzati da ETT che sfrutteranno le postazioni della sezione finale del percorso di visita del MEI, la cui interfaccia sarà adattata in occasione della mostra. I totem touch screen interattivi consentiranno ai visitatori la navigazione autonoma delle immagini organizzate, in modo semplice ed intuitivo, su una serie di menu tematici e una videoproiezione a muro mostrerà in loop una

Genova Today

Genova, Voltri

selezione di fotografie con il relativo commento. Info e biglietti La mostra sarà visitabile dal 12 al 30 settembre con il biglietto d'ingresso al MEI ridotto a 5 euro; mentre in occasione della **Genova Jeans Week**, dal 1 al 6 ottobre, l'ingresso sarà gratuito. Sede del MEI Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana: Commenda di San Giovanni in Prè, Piazza della Commenda, 1, 16126 **Genova** GE . Sito web: www.museomei.it E-mail: segreteria@museomei.it Tel biglietteria 0105574155 - Tel uffici 0105576745 Orari di apertura MEI: da ottobre a maggio dal martedì al venerdì h.10.00 - 18.00, sabato e domenica h. 11.00 - 19.00; da giugno a settembre, dal martedì al venerdì h. 11.00 -18.00, sabato e domenica h. 11.00 - 19.00. Prezzi: Intero (da 18 a 64 anni) 7,00 Ridotto 5,00 Famiglia (2 interi + ridotto) 16,00 Scuole 5,00 Bimbi 0 - 6 anni gratuito.



Il Nautilus

Genova, Voltri

InspiringFifty Italia 2024: PREMIATA BARBARA POLI, CHIEF INFORMATION TECHNOLOGY OFFICER DI GNV

Genova - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che Barbara Poli, Chief Information Technology Officer della Compagnia, è stata inserita tra le cinquanta donne role model nel mondo della tecnologia e dell'innovazione, in Italia, in occasione dell'edizione 2024 di InspiringFifty. Il riconoscimento è frutto del contributo fattivo della professionista al mondo dell'innovazione e della tecnologia nel settore ferry, ambito in cui ha saputo essere divulgatrice delle proprie competenze e del proprio lavoro per lo sviluppo continuo del business. "La tecnologia e il digitale - ha commentato Barbara Poli, Chief Information Technology Officer di GNV - stanno trasformando profondamente anche il settore dei traghetti, offrendo opportunità senza precedenti per migliorare l'efficienza operativa, l'esperienza dei passeggeri e la sostenibilità ambientale. In Gnv stiamo lavorando per digitalizzare i processi di prenotazione e imbarco, per monitorare in tempo reale le navi, ottimizzando consumo di carburante e le rotte, e per migliorare l'esperienza del passeggero con Wi-Fi e intrattenimento digitale". Oltre al ruolo manageriale in GNV, Barbara Poli, vanta un'esperienza decennale in RINA (Gruppo Internazionale di Servizi di Certificazione, Ispezione e Consulenza d'ingegneria) e fa parte del Consiglio di amministrazione di Kellify, start-up pionieristica che applica l'Emotional Artificial Intelligence, oltre che essere membro di associazioni IT come Cionet e Aused. In passato ha ricoperto i ruoli di Direttore Marketing, Organizzazione, CIO e CDO in primarie società di Strategy Consulting. InspiringFifty è un'iniziativa globale con la missione di promuovere la parità di genere nel settore tecnologico. Gestita da EQL:HER, nasce con l'obiettivo di fornire modelli di ruolo diversificati, ispirando la prossima generazione di leader e talenti tecnologici in tutto l'ecosistema, riconoscendo e valorizzando le storie delle donne più influenti nel settore STEM. Barbara Poli - Chief Information & Technology Officer in GNV Laureata con lode in Bocconi, per 10 anni all'interno dello Strategy group di Accenture, maturando significative esperienze nelle aree corporate strategy, organizzazione aziendale e marketing nei settori Media e Telecomunicazioni, gestendo complessi progetti di cambiamento e di innovazione presso i più importanti player nazionali ed esteri. Nel 2011 entra in RINA, Società di Certificazione, con il ruolo di Marketing Director. Assume poi la responsabilità dei Sistemi Informativi, come Chief Information & Digital Officer. Dopo aver curato il progetto di ridisegno IT e organizzativo dell'intero Gruppo, ha introdotto e coordinato i progetti di trasformazione IT-driven, volti a posizionare l'azienda nel nuovo scenario "digital". Dal 2019 è Chief Information & Technology Officer in GNV, Società del Gruppo MSC, leader nel trasporto di merci e passeggeri nel Mediterraneo. In GNV ha gestito il percorso aziendale di Digital Transformation. Tra i principali progetti: gestito il "refactoring" del sistema legacy dell'azienda con tecnologie

Il Nautilus

InspiringFifty Italia 2024: PREMIATA BARBARA POLI, CHIEF INFORMATION TECHNOLOGY OFFICER DI GNV



09/09/2024 12:57

Genova – GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che Barbara Poli, Chief Information Technology Officer della Compagnia, è stata inserita tra le cinquanta donne role model nel mondo della tecnologia e dell'innovazione, in Italia, in occasione dell'edizione 2024 di InspiringFifty. Il riconoscimento è frutto del contributo fattivo della professionista al mondo dell'innovazione e della tecnologia nel settore ferry, ambito in cui ha saputo essere divulgatrice delle proprie competenze e del proprio lavoro per lo sviluppo continuo del business. "La tecnologia e il digitale - ha commentato Barbara Poli, Chief Information Technology Officer di GNV - stanno trasformando profondamente anche il settore dei traghetti, offrendo opportunità senza precedenti per migliorare l'efficienza operativa, l'esperienza dei passeggeri e la sostenibilità ambientale. In Gnv stiamo lavorando per digitalizzare i processi di prenotazione e imbarco, per monitorare in tempo reale le navi, ottimizzando consumo di carburante e le rotte, e per migliorare l'esperienza del passeggero con Wi-Fi e intrattenimento digitale". Oltre al ruolo manageriale in GNV, Barbara Poli, vanta un'esperienza decennale in RINA (Gruppo Internazionale di Servizi di Certificazione, Ispezione e Consulenza d'ingegneria) e fa parte del Consiglio di amministrazione di Kellify, start-up pionieristica che applica l'Emotional Artificial Intelligence, oltre che essere membro di associazioni IT come Cionet e Aused. In passato ha ricoperto i ruoli di Direttore Marketing, Organizzazione, CIO e CDO in primarie società di Strategy Consulting. InspiringFifty è un'iniziativa globale con la missione di promuovere la parità di genere nel settore tecnologico. Gestita da EQL:HER, nasce con l'obiettivo di fornire modelli di ruolo diversificati, ispirando la prossima generazione di leader e talenti tecnologici in tutto l'ecosistema, riconoscendo e valorizzando le storie delle donne più influenti nel settore STEM. Barbara Poli - Chief Information & Technology Officer in GNV Laureata con lode in Bocconi, per 10 anni all'interno dello Strategy group di Accenture, maturando significative esperienze nelle aree corporate strategy, organizzazione aziendale e marketing nei settori Media e Telecomunicazioni, gestendo complessi progetti di cambiamento e di innovazione presso i più importanti player nazionali ed esteri. Nel 2011 entra in RINA, Società di Certificazione, con il ruolo di Marketing Director. Assume poi la responsabilità dei Sistemi Informativi, come Chief Information & Digital Officer. Dopo aver curato il progetto di ridisegno IT e organizzativo dell'intero Gruppo, ha introdotto e coordinato i progetti di trasformazione IT-driven, volti a posizionare l'azienda nel nuovo scenario "digital". Dal 2019 è Chief Information & Technology Officer in GNV, Società del Gruppo MSC, leader nel trasporto di merci e passeggeri nel Mediterraneo. In GNV ha gestito il percorso aziendale di Digital Transformation. Tra i principali progetti: gestito il "refactoring" del sistema legacy dell'azienda con tecnologie

Il Nautilus

Genova, Voltri

all'avanguardia, avviato la trasformazione verso il full Cloud, realizzato e attivato il nuovo Maritime Operational Centre (torre di controllo operativa tipica di agenzie spaziali o aeroporti), completato la digitalizzazione delle navi con la connettività di bordo Starlink di SpaceX, ridisegnato il nuovo modello di dynamic pricing. Sta implementando la nuova strategia dei dati dell'azienda, passando dal data warehouse tradizionale alla data platform cloud. Ha completato il programma triennale Cyber riducendo il rischio sicurezza da 25/40 a 4/40. Delle 60 principali applicazioni aziendali, ha guidato interventi radicali sul 90%, tra cui ERP, CRM, Piattaforme di Procurement, Sostenibilità e Software di bordo. Ha ottenuto diversi riconoscimenti in Accenture e nominata Miglior CIO in diverse associazioni (Cionet, Digital360, SMAU), ora membro dell'advisory board di Cionet e nel team changers di Aused. Speakers in occasione di eventi IT.



Regionali, Culmv: "Si garantisca sviluppo porto, poi si spartiranno le poltrone..."

di Elisabetta Biancalani Che cosa chiede il mondo **portuale** al nuovo presidente della Regione? Iniziamo il nostro viaggio ascoltando la voce del console della Culmv Antonio Benvenuti , cuore occupazionale del lavoro a chiamata nello scalo: "Quello che chiedo è che si tenga conto del bacino occupazionale della CULMV, è un punto fondamentale. A me interessa chi sarà il presidente dell'**Autorità portuale** o il commissario se andrà avanti ancora, con cui faremo poi gli atti, gli approfondimenti lo studio e le delibere. Veniamo al presidente della Regione x o y che sia: una volta definiti investimenti per infrastrutture, diga, tunnel ferrovia eccetera, mi pare che nessuno abbia detto, dei vari candidati anche di quella di seconda fila, che non è d'accordo con questi investimenti quindi non credo che cambierà l'impostazione. Certo c'è da fare un piano regolatore **portuale** noi siamo per lo sviluppo del lavoro e chiunque faccia il presidente della Regione avrà il suo rappresentante nel comitato di gestione nuovo e penso che a parte che tutto, quelli che han parlato hanno assecondato l'istanza lo sviluppo dei traffici portuali e degli investimenti portuali, quindi devo dedurre che non ci sono variazioni sul tema. Forse lo spostamento dei depositi costieri potrebbe essere un po' diverso di interpretazione a seconda di chi vince, so che voi siete critici per quanto riguarda lo spostamento a ponte Somalia a Sampierdarena, perché si perderebbero giorno di lavoro legate ai traffici di Tirrenia, quindi è d'accordo che potrebbe essere l'unico elemento di vero stacco tra centrodestra e centro-sinistra? Diciamo che questo è un punto che era già presente, noi facciamo un ragionamento così: la sicurezza ci interessa al 100% ma la siglano organismi appositi. Bisogna vedere: c'è il ricorso che farà l'**Autorità portuale**, il commissario, ma il problema diventa che quello che perdiamo deve essere conteggiato e qualcuno deve pensare a come indennizzarci , come lavoratori, come compagnia. Sono contrario in questo senso, so che perdo del lavoro ma se lo guadagnassimo, tolta la sicurezza che va garantita... ma qua c'è un problema. O qualcuno mi dimostra che non è così, ma per ora nessuno lo ha fatto, oppure faremo i nostri confronti e vediamo cosa dicono i giudici nel secondo giro. Le chiedo anche se conviene di più al mondo **portuale** un presidente della regione che abbia la stessa sinfonia del Governo politicamente parlando oppure può convenire anche che vinca un candidato che non è schierato politicamente come il governo? Può creare problemi, strappi? Ho sempre visto una cosa in questo strano porto e cioè che poi alla fine si mettono d'accordo le parti , nel senso uno prende il presidente, uno prende il segretario generale, uno il presidente dell'**Autorità portuale**, perché perché è un terreno dove agiscono grandi gruppi economici e grandi interessi quindi ho sempre visto una uniformità , poi sì, ci sono le contrapposizioni politiche. Ma quando parli di traffici portuali poi a volte c'è un interesse comune e i ruoli sono quelli di presidente



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

e segretario, sono quelli che firmano, magari mi sbaglio ma hai tanti anni che sono qui ne ho viste di queste cose".



Genova, al via i lavori per la 'casa della vela': pronta nel 2025

di a.p. GENOVA - Si è svolta questo pomeriggio al Waterfront di Levante, alla presenza del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, del sindaco di Genova Marco Bucci, del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi, dell'assessore allo Sport e impianti sportivi Alessandra Bianchi e del presidente della FIV Francesco Ettorre, la cerimonia di posa della prima pietra del progetto della Casa Vela che, dal 2025, ospiterà il nuovo Centro Federale della FIV Federazione Italiana Vela Finanziata con 7 milioni di euro di fondi PNRR (M5 C2 I3.1 - Sport ed Inclusione Sociale - Cluster 3 "Casa Vela - Centro Federale FIV") e Decreto-legge n. 50 del 2022 ex art.42, la Casa Vela si articolerà su 2.000 mq ed è stata progettata secondo gli standard internazionali di World Sailing , l'associazione mondiale della vela riconosciuta dall' International Olympic Committee. "Questo progetto è affascinante, ricco di contenuti, di riprogettazione dei luoghi, per fare in modo che la città si affacci, in maniera significativa, verso il mare, il più grande playground a cielo aperto, e lo renda sempre più partecipe della vita anche sportiva. Credo che sia un motivo di vanto per tutto il sistema sportivo, sarà un'eccellenza anche dal punto di vista energetico, ambientale, tecnologico e dell'accessibilità . C'è grande soddisfazione perché si vede il cantiere che sta andando avanti in maniera vivace, si stanno rispettando i tempi che prevedono che la parte sportiva sia pronta entro la fine del 2025, per vedere entro il 2026 tutto il master plan realizzato. Complimenti al Comune, a tutti gli organismi portuali che hanno collaborato e alla Federazione Italiana Vela che sulla scia dei successi di Parigi2024 potrà avere il proprio centro non solo per la preparazione dell'alto livello ma anche per la promozione dello sport di base. Esattamente come recita l'articolo 33 della Costituzione Italiana del quale Genova si fa portavoce a tutti gli effetti" ha dichiarato con soddisfazione il ministro per lo Sport Andrea Abodi. Gli ha fatto eco il sindaco di Genova Marco Bucci , che ha aggiunto: "Oggi è una giornata che segnerà un capitolo importante per la nostra città per tutti coloro che, come noi, hanno il mare nel cuore. La Casa della Vela sarà molto più di una struttura: sarà un punto di riferimento per giovani atleti, professionisti, appassionati e per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo sport.Un progetto frutto di anni di lavoro e di impegno da parte di tutti noi che si inserisce all'interno di un più ampio disegno per la città: il Waterfront di Levante. Oggi stiamo gettando le fondamenta di un progetto che porterà la nostra città, già celebre per la sua storia marinara, a diventare un punto di riferimento per tutti coloro che vivono il mare". D'accordo anche il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi : "Oggi, con la posa della prima pietra, comincia a prendere una forma un'opera che è il frutto di un lungo lavoro portato avanti in questi anni in sinergia



con il Dipartimento nazionale dello Sport, la FIV e tutti i soggetti che hanno partecipato a uno straordinario gioco di squadra. La Casa Vela, finanziata con 4 milioni di euro di risorse PNRR e 3 milioni di euro dal Comune di Genova, andrà ad abbellire il Waterfront di Levante rafforzandone la vocazione collegata al mare e agli sport a esso connessi. Un doveroso e sincero ringraziamento al ministro Abodi, ai progettisti e a tutti coloro che saranno impegnati fattivamente nell'area di cantiere: non vediamo l'ora che la Casa Vela veda la luce, andando così a consolidare il ruolo di Genova come capitale della vela nel Mar Mediterraneo e non solo". Il commento del Presidente della FIV Francesco Ettorre : "Sulla scia dei successi degli Youth Sailing World Championships del Garda e delle medaglie alle Olimpiadi di Parigi che hanno consacrato il nostro movimento, è con grande orgoglio che oggi vediamo i primi passi concreti verso la realizzazione di Casa Vela, il nuovo Centro Federale di eccellenza qui a Genova. Casa Vela sarà un centro di eccellenza per il nostro mondo in grado di ospitare eventi di caratura internazionale e di rappresentare un punto di riferimento per la vela italiana e di supporto a tutto il territorio ligure, promuovendo valori di sostenibilità e inclusione: ciò sarà possibile grazie alla partnership consolidata con il Comune, che si è sempre reso disponibile a sostenere parte della realizzazione. Infine, un ringraziamento speciale al ministro Abodi per il supporto e l'interessamento in tutte le fasi preliminari dell'assegnazione". Queste le parole dell'assessore regionale allo Sport Simona Ferro : "Casa Vela è un luogo di sport e incontro che mette al centro il mare e il profondo legame che questa terra ha con esso. Un rapporto indissolubile evidenziato anche dal ruolo importante che la vela e gli sport acquatici hanno all'interno del palinsesto di Genova Capitale Europea dello Sport 2024 e che avranno senza dubbio nel palinsesto di Liguria Regione Europea dello Sport 2025. Vogliamo un territorio a misura di sportivo e per raggiungere l'obiettivo dobbiamo avere strutture moderne, sicure e all'avanguardia, in cui cittadini e atleti possano davvero sentirsi a casa mentre fanno sport. Ecco perché oggi, con la posa della prima pietra di Casa Vela, scriviamo una pagina importante della storia di Genova, della Liguria e dell'intero movimento sportivo regionale". Ecco quanto dichiarato dal presidente della **Porto Antico Spa** Mauro Ferrando : "La Casa Vela rappresenta il coronamento della vocazione sportiva del Waterfront di Levante e della propensione della nostra città verso il suo mare. È un ulteriore decisivo passo nell'evoluzione di questo luogo, riportato a nuova vita: la Casa Vela ne valorizza la storia, guardando al suo futuro". Disegnata dallo studio OBR degli architetti Paolo Brescia e Tommaso Principi , la Casa Vela rappresenta l'opera maggiormente pubblica e prominente sul mare del Waterfront di Levante ideato dall'architetto genovese Renzo Piano e progettato da RPBW con OBR. La progettazione definitiva e quella esecutiva sono state sviluppate da Neostudio Architetti Associati con Sem Ingegneri Associati, Sbarch Giorgio Demofonti quali progettisti indicati da Sirce S.r.l. , impresa che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione. Paolo Brescia di OBR, coinvolto in prima persona come autore del progetto preliminare, ha così raccontato l'idea architettonica: «La prima cosa che farà la Casa Vela è estendere l'urbanità di Genova sul mare, restituendo qualcosa al dominio pubblico: una nuova piazza sul mare aperta a tutti. Per come l'abbiamo

pensata, la Casa Vela è fondamentalmente uno spazio sociale, un condensatore di relazioni in cui avere il piacere di incontrarsi, un laboratorio di idee in cui coltivare la passione per il mare". "Uno sviluppo progettuale articolato, sia per complesso regime normativo che insiste su quest'area, sia per essersi confrontato con condizioni geotecniche particolari ed aspetti meteomarini - vento e mareggiate - talvolta proibitivi, ma che confermando le risorse economiche a disposizione ha mantenuto invariati i capisaldi del progetto, ovvero il ruolo urbano ed il rapporto con il mare», ha poi dichiarato Riccardo Miselli coordinatore della progettazione definitiva ed esecutiva. Ripensando la diga sottoflotti all'ingresso del **porto**, il progetto prevede una nuova passeggiata pubblica sul mare in continuità con il grande asse urbano nord-sud dalla Stazione di Brignole lungo viale Brigate Partigiane. All'estremità meridionale vi sarà la Piazza del Mare , un belvedere affacciato sullo specchio d'acqua sul quale si disputeranno le regate di fronte alla città di Genova, realizzando in questo modo quello che secondo l'architetto Brescia sarà un vero e proprio "stadio della vela" Sotto la piazza, alla quota del mare, vi è il cuore pulsante della Casa Vela con tutti gli spazi operativi del Centro Federale della FIV affacciati verso la darsena interna: la lobby, la sala polivalente , la sala delle premiazioni , gli uffici, la sala dei giudici , la biblioteca del mare , la palestra , le foresterie degli atleti e tutto quello che serve per fare vela e ospitare grandi eventi internazionali. Sopra la piazza, vi è il piccolo bar panoramico con i tavolini all'aperto, che gli architetti hanno immaginato come una "vedetta" che osserva il mare all'ingresso del **porto**. La struttura è caratterizzata da una sorta di visiera che in realtà è un campo fotovoltaico di 400 mq di forma perfettamente quadrata, in grado di produrre energia per 55 kWh/anno . È un dispositivo attivo e passivo : mentre protegge dal sole diretto, contribuisce al soddisfacimento energetico del centro. Privilegiando fonti energetiche rinnovabili, è un edificio ZEB Zero Energy Building . La Casa Vela giocherà tantissimo con il mare, il sole e il vento: « Come un tappeto volante, il campo fotovoltaico volerà sopra l'orizzonte, incorniciando un quadro infinito sempre mutevole », ha spiegato Paolo Brescia. Il nuovo edificio sarà realizzato con una struttura puntuale di pilastri e una soletta in cemento armato parzialmente appoggiata alla diga, garantendo la massima flessibilità e aggregabilità degli spazi interni. Un sistema di scale esterne e un ascensore panoramico garantiranno l'accessibilità e la fruibilità pubblica. Parafrasando Alexander von Humboldt, "il mare è il riflesso della totalità" . Nel mare sono presenti la storia, la vita, gli altri. Facendo proprio il motto panathletico ludis iungit , Casa Vela diventa un modello di come la partecipazione può creare appartenenza e sensibilità ambientale , affrontando le nuove sfide globali e sperimentando nuove forme di vita pubblica e collettiva.

Città della Spezia

La Spezia

AI 'Cannes Yachting Festival' le imprese spezzine spiccano sulla componente ligure

Imprese liguri in trasferta tra Vieux Port e Port Canto all'edizione 2024 del Cannes Yachting Festival. Per il terzo anno la Camera di Commercio Riviere di Liguria organizza una partecipazione in collettiva di un gruppo di aziende tramite il braccio operativo della sua Azienda Speciale e la partnership con Liguria International. L'evento accoglie, dal 10 al 15 settembre, professionisti, appassionati e oltre 700 imbarcazioni appena uscite dai più prestigiosi cantieri internazionali, con 120 modelli svelati in anteprima mondiale e 640 espositori. La collettiva di imprese liguri è composta dalla spezzina Cantiere Valdettaro, cantiere navale per refit e manutenzione imbarcazioni, Superfici SCRL (Sp) Servizi 3D per la nautica; Maremoto Genova srl, Concessionaria moto d'acqua; Cantiere Navale San Marco srl (Sp), cantiere con presentazione motore d'acqua; Cantiere Navale San Marco srl (Sp), cantiere con presentazione motore navale Poseidon; Oleificio Polla Nicolò srl (Sv) Prodotti alimentari per cambusa yacht (olio evo, olive, pesto e vermentino); West Navaltech srl (Sp), cantiere navale con nuova imbarcazione da 45'; Divo Yacht Srls (Im) Agenzia servizi nautici (vendita, nuove costruzioni, charter, servizi varia supporto dell'armatore); Ship Design Group srl (Sp), progettazione strutturale navale/nautica e sviluppo software mirato all'attività di progettazione; Marina di Imperia (Im), porto turistico pubblico e Ship & Crew Services srl (Ge), agenzia marittima, ricerca e selezione personale marittimo, noleggio/vendita/gestione imbarcazioni e registrazione bandiera. Spazio nello stand anche alla promozione del Miglio Blu e la promozione del Blue Design Summit in collaborazione con il Comune della Spezia. "È importante riconfermare la partecipazione a questo evento per consolidare il valore delle imprese liguri della nautica che sanno distinguersi per qualità e innovazione -. Sottolinea Il Presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria Enrico Lupi -. Si rinnova anche la presenza nel nostro stand di aziende genovesi in un'ottica di collaborazione tra le Camere di Commercio liguri al fine di rappresentare al meglio un territorio dove radici e futuro sono incardinati nella blu economy. Anche quest'anno vantiamo un ottimo posizionamento (stand PALAIS031) nella Luxury Gallery, situata all'interno del Palais des Festivals au Vieux Port, spazio di grande pregio e visibilità". I visitatori troveranno l'eccellenza dell'industria nautica: non solo i cantieri navali e i produttori di attrezzature, ma anche i nuovi arrivati nel settore, piccole aziende o start-up, che presenteranno le loro proposte che fanno lentamente rotta verso una maggiore sostenibilità e destinano gran parte del loro budget alla ricerca e allo sviluppo, le innovazioni eco-efficienti rispettose dell'ambiente.



A La Spezia ok all'ampliamento di Terminal del Golfo e ai lavori per il truckloading di Gnl Italia

Porti La società del gruppo Tarros investirà 60 milioni di euro per il potenziamento del terminal container. Intoppo sulla parte a terra per il progetto della controllata di Snam di REDAZIONE SHIPPING ITALY Doppio passo avanti spezzino per l'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale: l'ente portuale presieduto da Mario Sommariva ha infatti decretato oggi la positiva conclusione delle conferenze dei servizi relativi a due dei principali progetti di potenziamento dello scalo, tappa preliminare all'avvio dei lavori. Il primo è l'ampliamento del Terminal del Golfo, il terminal container in concessione all'omonima società del gruppo Tarros. Il progetto di espansione risale al 2017 ma s'era impastoiato per le incertezze sui tempi dei dragaggi - appannaggio dell'Adsp - che avrebbero dovuto fornire la maggior parte del materiale di riempimento (oltre 1 milione di mc). Nel 2023 Tdg ha rivisto il progetto, sostanzialmente variando soltanto le fasi realizzative e riuscendo ad organizzarle in modo da mantenere l'operatività del terminal senza grosse ripercussioni sulla produzione anche in caso di dilazioni nei dragaggi. "Il nuovo Terminal del Golfo, derivato dall'ampliamento a mare di circa 80.000 mq, prevede un'area portuale di più di 120.000 mq dotata di circa 770 metri lineari di banchine operative capaci di accogliere l'attracco di navi lunghe fino a 350 m. Il terminal è sinteticamente organizzato in tre macro aree funzionali: gli spazi operativi del terminal costituiti dalle banchine e dalle aree di movimentazione (A), che rappresentano il cuore del terminal; il gate d'accesso con le funzioni doganali (B), e l'area dei servizi tecnici (C)" si legge nei documenti di progetto del concessionario, che stima un investimento di circa 60 milioni di euro. "I piazzali - spiega ancora la relazione generale di progetto - ospitano 4 stive di contenitori da circa 300 Teu ciascuna, utilizzabili fino al 6° tiro; ciascuna stiva è servita da 2 eRtg che andranno a movimentare le merci secondo la loro provenienza e destinazione: merci internazionali, transhipment e merci nazionali. Sono previste inoltre altre due stive: una ospitante circa 210 Teu e le unità reefer (42 Feu) con la dotazione di strutture di accesso/alimentazione/ispezione dedicate, l'altra con la capacità di ospitare 280 Teu. Entrambe saranno servite da un'eRtg. Tutte le aree sono comunque accessibili dai reachstacker in modo da poter affrontare eventuali malfunzionamenti dei macchinari a servizio dei piazzali. Il progetto prevede inoltre un'area di scambio intermodale gomma-ferro servita da Rmg; lo scalo ferroviario di interscambio è costituito da quattro tronchi di binari, ciascuno avente una lunghezza rettilinea utilizzabile di almeno 245 m: questa dotazione operativa, consente l'utilizzo di fino a 2 treni di contenitori (di solito della lunghezza massima di 400 m)". Secondo il presidente dell'Adsp Mario Sommariva i lavori "potrebbero cominciare all'inizio dell'anno prossimo". Prima, invece, dovrebbero cominciare quelli per la parte a mare (pontile ex Enel) previsti dal progetto di Gnl Italia di creare un accosto



Shipping Italy

La Spezia

funzionale al traffico di bettoline ro-ro per il trasbordo di autobotti di Gnl dal rigassificatore di Panigaglia al **porto** di La **Spezia**. In questo caso l'Adsp ha dovuto prendere atto del parere negativo alla realizzazione delle opere, per quanto riguarda la parte a terra, espresso dal Comune della **Spezia**, sicché l'ok è arrivato solo per la parte a mare del progetto: "Per la parte a terra bisognerà tornare in conferenza con una nuova soluzione di viabilità su cui deve trovarsi l'accordo con il Comune" ha concluso Sommariva. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Nuova allerta meteo dal pomeriggio del 9 settembre alla mezzanotte dell'11 settembre. Divieto di accesso alle dighe foranee

In seguito a una nuova "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile valida dal 9 settembre alle ore 12:00 fino alla mezzanotte del 10 settembre, allerta durante la quale potranno verificarsi nella seconda parte della giornata di oggi, lunedì 9 settembre, temporali, più probabili sul settore centro-orientale, con possibili effetti e danni associati. Per la giornata di martedì 10 settembre non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono brevi rovesci o temporali sulle aree appenniniche, con possibili effetti e danni associati." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.


RavennaNotizie.it

Nuova allerta meteo dal pomeriggio del 9 settembre alla mezzanotte dell'11 settembre. Divieto di accesso alle dighe foranee



09/09/2024 14:48

In seguito a una nuova "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile valida dal 9 settembre alle ore 12:00 fino alla mezzanotte del 10 settembre, allerta durante la quale potranno verificarsi nella seconda parte della giornata di oggi, lunedì 9 settembre, temporali, più probabili sul settore centro-orientale, con possibili effetti e danni associati. Per la giornata di martedì 10 settembre non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono brevi rovesci o temporali sulle aree appenniniche, con possibili effetti e danni associati." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Porto turistico di Cavo: il bando per la concessione

Giulia Sarti

CAVO Sul sito del comune di Rio è stato pubblicato il bando per la concessione demaniale marittima dello specchio acqueo di Cavo, isola d'Elba da destinare alla portualità turistica e alla nautica da diporto. L'area attualmente è divisa in due settori, uno occupato dal Circolo Nautico di Cavo in regime di concessione e l'altro gestito dall'Amministrazione Comunale di Rio per un totale di circa 240 posti barca. Concessione scaduta lo scorso 31 Dicembre e poi prorogata e che ora trova nell'applicazione nelle regole della direttiva dell'Europa Bolkestein la necessità di essere assegnata con procedura di selezione tra candidati potenziali che presenti garanzie di imparzialità e trasparenza e preveda un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento. L'approdo turistico (l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale gestisce solo il pontile dove è ospitato l'accosto per gli aliscafi di linea destinati alla rotta Piombino-Cavo-Portoferraio e nel periodo estivo l'accosto delle navi traghetti nel servizio di linea Piombino-Cavo) sarà assegnato in concessione secondo l'offerta/proposta più vantaggiosa per l'interesse generale nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, dalle prescrizioni urbanistico edilizie per una durata di vent'anni decorrenti dal 1° Gennaio 2025. Secondo quanto indicato si richiede un miglioramento degli attuali servizi tra i quali il dragaggio, l'operatore economico potrà ridistribuire la superficie di specchio acqueo in concessione secondo una logica più efficiente, che tenga conto delle operazioni di manovra dei natanti, dell'accessibilità ai servizi esistenti. Per quel che riguarda l'opera di dragaggio, il bando precisa che l'obbligo del vincitore della gara è di eseguire a sua cura e spese il rilievo batimetrico, le necessarie indagini e caratterizzazioni costituenti la fase del monitoraggio, nonché la progettazione dell'intero intervento. Il concorrente, qualora ritenga di proporre l'assunzione a suo carico delle spese necessarie al dragaggio [], è tenuto a sostenerle fino al limite di euro 300.000,00. Se tale importo è sufficiente a coprire le spese dell'operazione di dragaggio risultante dal progetto, essa è eseguita a cura e spese del concessionario; se il costo del dragaggio risultante dal progetto è invece superiore all'importo offerto, tale importo è erogato al Comune di Rio quale contributo di cofinanziamento dell'intervento, unitamente al trasferimento a titolo gratuito del progetto di dragaggio. La gara sarà aperta fino al 4 Novembre 2024, come indicato sul sito.



Livi, 'servizio voli continuità dovrebbe stare a cuore a tutti'

"I voli di continuità sono un servizio pubblico, il loro mantenimento dovrebbe stare a cuore di tutti i marchigiani, politici compresi. E questo non solo per un servizio ulteriore in favore dei marchigiani, ma anche in un'ottica di potenziamento del turismo economico e professionale, legato alle nostre aziende e non solo". Così il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale Simone Livi intervenuti anche in aula in merito alla questione. "È sotto gli occhi di tutti il rilancio che la Giunta Acquaroli e tutta la maggioranza ha perseguito per quel che riguarda l'aeroporto Sanzio. - osserva - È stato praticamente evitato un fallimento che era ciò a cui questa strategica e vitale infrastruttura era destinata. Dal Movimento 5 Stelle la solita demagogia fine a sé stessa. - prosegue Livi - Infatti, mi chiedo, tracciando un parallelismo chiarificatore: il trasporto pubblico locale è un servizio che è doveroso fornire a prescindere dal numero dei viaggiatori per ogni singola corsa. Se un particolare tragitto non è molto utilizzato dai cittadini, lo togliamo? Lo sopprimiamo? Quindi, la capogruppo Ruggeri vorrebbe che i voli di continuità fossero tolti?". "Questa è demagogia, alla quale noi rispondiamo con i fatti: - prosegue Livi - con il nuovo vettore certamente è migliorato il servizio pubblico, lo ripeto, in termini di puntualità e riempimento dei voli. Sia chiaro, abbiamo ottenuto i voli di continuità e li manterremo con la prossima pubblicazione del bando per stabilizzare questo servizio. Mi auguro che questo obiettivo stia a cuore a tutta la classe politica, a partire dalla rappresentante del Movimento 5 Stelle". "I numeri di arrivi e partenza dell'aeroporto delle Marche sono molto positivi per questo 2024 e, certamente, - scrive il capogruppo di Fratelli d'Italia - il completamento e l'avvio dell'investimento Amazon genererà ulteriori integrazioni tra aeroporto e interporto, chiudendo idealmente il cerchio con il **Porto di Ancona**. Tre infrastrutture che sono letteralmente rinate grazie al presidente Acquaroli, al lavoro della Giunta e dell'intera maggioranza di centrodestra". "Al Movimento 5 Stelle, cantori della decrescita felice, - conclude - contrapponiamo una politica del fare nell'interesse esclusivo dei marchigiani".



09/09/2024 19:17

'I voli di continuità sono un servizio pubblico, il loro mantenimento dovrebbe stare a cuore di tutti i marchigiani, politici compresi. E questo non solo per un servizio ulteriore in favore dei marchigiani, ma anche in un'ottica di potenziamento del turismo economico e professionale, legato alle nostre aziende e non solo'. Così il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale Simone Livi intervenuti anche in aula in merito alla questione. "È sotto gli occhi di tutti il rilancio che la Giunta Acquaroli e tutta la maggioranza ha perseguito per quel che riguarda l'aeroporto Sanzio. - osserva - È stato praticamente evitato un fallimento che era ciò a cui questa strategica e vitale infrastruttura era destinata. Dal Movimento 5 Stelle la solita demagogia fine a sé stessa. - prosegue Livi - Infatti, mi chiedo, tracciando un parallelismo chiarificatore: il trasporto pubblico locale è un servizio che è doveroso fornire a prescindere dal numero dei viaggiatori per ogni singola corsa. Se un particolare tragitto non è molto utilizzato dai cittadini, lo togliamo? Lo sopprimiamo? Quindi, la capogruppo Ruggeri vorrebbe che i voli di continuità fossero tolti?". "Questa è demagogia, alla quale noi rispondiamo con i fatti: - prosegue Livi - con il nuovo vettore certamente è migliorato il servizio pubblico, lo ripeto, in termini di puntualità e riempimento dei voli. Sia chiaro, abbiamo ottenuto i voli di continuità e li manterremo con la prossima pubblicazione del bando per stabilizzare questo servizio. Mi auguro che questo obiettivo stia a cuore a tutta la classe politica, a partire dalla rappresentante del Movimento 5 Stelle". "I numeri di arrivi e partenza dell'aeroporto delle Marche sono molto positivi per questo 2024 e, certamente, - scrive il capogruppo di Fratelli d'Italia - il completamento e l'avvio dell'investimento Amazon genererà ulteriori integrazioni tra aeroporto e interporto.'

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

G7 Salute: come si prepara (anche) l'AdSp di Ancona

Giulia Sarti

ANCONA Manca un mese esatto all'apertura del G7 Salute, che si svolgerà alla Mole Vanvitelliana di Ancona il 9, 10 e 11 Ottobre. In vista dell'appuntamento l'Amministrazione comunale ha fatto il punto sui lavori che sono in corso e in programma in questi mesi. Interventi che sono serviti e serviranno a riqualificare e ad intervenire in modo strutturale in diverse aree della città, al porto, a Portonovo, sulla viabilità e sul verde. Nel corso di una conferenza stampa in Comune, alla quale hanno partecipato il sindaco Daniele Silvetti, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Tombolini, l'assessore al Decoro urbano e verde pubblico, Daniele Berardinelli, i dirigenti e i tecnici impegnati nei diversi progetti, sono stati delineati i sei assi portanti dell'importante opera di riqualificazione resa possibile dai finanziamenti nazionali, regionali e dell'AdSp, di cui il capoluogo marchigiano ha potuto avvalersi in questi mesi. Si tratta, in tutto, di oltre 3 milioni di euro. Fra gli interventi principali previsti, ci sono quelli che riguardano la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali nella zona portuale del Mandracchio. I lavori, oltre ad essere funzionali alla manutenzione dei luoghi e degli spazi che ospiteranno gli eventi G7, consentiranno di riqualificare una zona importante e storica dell'area portuale, migliorandone la viabilità e garantendo una migliore fruibilità dell'area e la messa in opera della relativa segnaletica. Con 1 milione di euro, fondi dell'Autorità di Sistema portuale, con cui il Comune di Ancona ha sottoscritto una convenzione che prevede che il soggetto attuatore sia lo stesso Comune il progetto esecutivo, oltre agli interventi sulle parti ammalorate della viabilità e al posizionamento della segnaletica, prevede la rimessa in quota di solette di chiusura dei pozzetti, bonifiche localizzate in corrispondenza dei sottoservizi, la realizzazione di una linea di cavidotti interrati bordo strada, la demolizione delle isole spartitraffico rialzate, vetuste e non più funzionali a seguito della dismissione del passaggio a livello ferroviario. Il costo per la realizzazione dell'opera è pari a 691 mila euro. L'Authority, inoltre, demolirà la vecchia garitta del varco doganale all'ingresso dello scalo adiacente a piazza della Repubblica, già sostituita in primavera con una più moderna e funzionale struttura posta in una posizione centrale dello stesso varco. L'intervento sarà realizzato nel 2025 contribuendo ad una riqualificazione generale dell'area di accesso al porto storico. Abbiamo fatto in modo che questo G7 non fosse soltanto un alto momento istituzionale, ma che fosse partecipato dalla cittadinanza ha detto Silvetti. Gli oltre 50 eventi che abbiamo organizzato prima e dopo il G7 dimostrano il grande coinvolgimento della popolazione, non solo con momenti illustrativi e di approfondimento, ma con la partecipazione. L'evento del G7, con i grandi potenti della terra, sicuramente darà lustro e visibilità alla città. I grandi lavori che



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

fervono in questi mesi dimostrano la grande opportunità che abbiamo avuto per risistemare luoghi, strade, viabilità, decoro. Abbiamo avuto le risorse in tempo utile, sia da parte della Regione, sia da parte dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, che ringrazio per il finanziamento di opere di cui la città necessitava da anni. È in atto una grande impresa di coordinamento di molte opere. Si tratta di un rifacimento che comunque avremmo fatto e il G7 in questo senso ci offre un'opportunità in più. Abbiamo accolto la sfida della vetrina internazionale per Ancona e per il porto legata al G7 Salute con uno spirito di condivisione istituzionale che ci ispira nella logica d'interazione fra infrastruttura portuale e città -ha affermato Vincenzo Garofalo- e partecipato con un investimento che contribuirà a realizzare gli opportuni lavori in ambito portuale per migliorare la viabilità dell'area della Mole Vanvitelliana, che saranno curati dal Comune e che porteranno un vantaggio per la fruizione dell'infrastruttura oltre l'evento di Ottobre. Un intervento a cui abbiamo affiancato, come AdSp, alcuni lavori per il decoro urbano della zona. Desidero ringraziare il mondo delle attività e delle forze dell'ordine portuali, quest'ultime coordinate dal Prefetto, per la collaborazione nell'affrontare insieme le giornate di questo appuntamento di rilievo.



A Napoli si parla di Infrastrutture viarie resilienti e sostenibili

Visualizzazioni: AGIPRESS - NAPOLI - Appuntamento il 20 settembre alle ore 9 alla Piazzetta del Grande Archivio 5 di Napoli per la registrazione dei partecipanti, ai quali verranno riconosciuti CFP in base all'ambito professionale - 6 per l'ingegneria e 4 per il giornalismo. Il seminario, a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli e dell'Ordine dei Giornalisti Campania, patrocinato da vari Enti come la Regione Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II con l'intero dipartimento d'Ingegneria Civile Edile e Ambientale, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** e Anas Gruppo FS Italiane, vedrà la partecipazione, nonché fondamentale supporto scientifico, del Laboratorio di Strade Luigi Tocchetti e dello Spin Off Accademico Viasatrata. L'evento si aprirà con i saluti da parte degli esponenti delle Istituzioni sopracitate, per poi dividersi in una prima parte che tratterà di un nuovo modo di progettare le infrastrutture e renderle durature, anche grazie ad una mirata e programmata manutenzione che possa prevenire ingenti danni - spesso costosi da risolvere - nel rispetto dell'ambiente. Dopo un light lunch, alle ore 14, comincerà la seconda parte del seminario, dedicata completamente all'innovazione tecnologica: a moderare il confronto ci sarà la Responsabile Scientifica e Ing. Francesca Russo, la quale cederà la parola alle varie aziende che hanno un ruolo, grazie alle proprie ricerche e laboratori, nel rendere sempre più ecosostenibili le strade che percorriamo ogni giorno, per l'ambiente e per la nostra sicurezza. Al termine del seminario, per rimanere ancora di più affascinati dalla giornata, si terrà una visita guidata dell'Archivio di Stato di Napoli, contenente ben 70 chilometri lineari di documenti che lo rendono indispensabile nelle ricerche di storia medievale, moderna e contemporanea d'Italia, d'Europa ma soprattutto del nostro Meridione. AGIPRESS Facebook X WhatsApp.



Informazioni Marittime

Napoli

A Procida cambio al vertice della Capitaneria

Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano al comando del circondario marittimo e della Capitaneria di Porto di Procida. Durante il suo mandato, la Ratano ha coordinato numerose operazioni di salvataggio e monitoraggio, dimostrando una particolare attenzione alla salvaguardia delle risorse marine e alla sicurezza della navigazione. Sarà ora destinata ad assumere un nuovo incarico nella sede nazionale delle Capitanerie di Porto a Roma. La cerimonia di avvicendamento si è svolta nel monastero di Santa Margherita a Terra Murata. Siciliano, proveniente dalla Capitaneria di [Ancona](#), è al suo primo incarico di comando. Lo attende un compito non semplice: da quando Procida è stata eletta Città della Cultura nel 2022, il traffico di passeggeri nello scalo dell'isola partenopea è cresciuto esponenzialmente, attestandosi sulle 600 mila unità all'anno. Condividi Tag guardia costiera Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Procida cambio al vertice della Capitaneria



09/09/2024 09:10

Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano al comando del circondario marittimo e della Capitaneria di Porto di Procida. Durante il suo mandato, la Ratano ha coordinato numerose operazioni di salvataggio e monitoraggio, dimostrando una particolare attenzione alla salvaguardia delle risorse marine e alla sicurezza della navigazione. Sarà ora destinata ad assumere un nuovo incarico nella sede nazionale delle Capitanerie di Porto a Roma. La cerimonia di avvicendamento si è svolta nel monastero di Santa Margherita a Terra Murata. Siciliano, proveniente dalla Capitaneria di Ancona, è al suo primo incarico di comando. Lo attende un compito non semplice: da quando Procida è stata eletta Città della Cultura nel 2022, il traffico di passeggeri nello scalo dell'isola partenopea è cresciuto esponenzialmente, attestandosi sulle 600 mila unità all'anno. Condividi Tag guardia costiera Articoli correlati.

Grimaldi aggiunge la Colombia alla mappa dei suoi servizi

Se i volumi delle merci cresceranno come previsto, la frequenza degli scali a Cartagena potrebbe aumentare nel 2025 Napoli - Il gruppo Grimaldi amplia le sue attività in Sud America e introduce scali mensili regolari in Colombia . Ad agosto c'è stato lo scalo inaugurale della Grande Abidjan nel porto di Cartagena che ha segnato l'aggiunta di un nuovo Paese nella mappa dei servizi della compagnia partenopea. Questa novità riguarda il collegamento dal Sud America al Nord America , operativo dalla fine del 2022. Il servizio, dedicato principalmente al trasporto di automobili e veicoli pesanti, collega i mercati chiave di tutto il continente. Nello specifico, il nuovo scalo è stato introdotto principalmente per il trasporto di automobili e veicoli pesanti dal Brasile alla Colombia e dalla Colombia al Messico. Il servizio standard opera attualmente con una frequenza di 15 giorni , collegando Brasile (Paranaguá, Santos, Suape), Messico (Veracruz, Altamira), Stati Uniti (Freeport, Jacksonville, Baltimora). Oggi, con l'aggiunta della Colombia, le navi effettuano anche scali mensili a Cartagena. Grimaldi è ottimista sulle potenzialità della Colombia, con i suoi 50 milioni di abitanti: se i volumi delle merci cresceranno come previsto, la frequenza degli scali a Cartagena potrebbe aumentare nel 2025.

Ship Mag

Grimaldi aggiunge la Colombia alla mappa dei suoi servizi



09/09/2024 19:39

Se i volumi delle merci cresceranno come previsto, la frequenza degli scali a Cartagena potrebbe aumentare nel 2025 Napoli - Il gruppo Grimaldi amplia le sue attività in Sud America e introduce scali mensili regolari in Colombia . Ad agosto c'è stato lo scalo inaugurale della Grande Abidjan nel porto di Cartagena che ha segnato l'aggiunta di un nuovo Paese nella mappa dei servizi della compagnia partenopea. Questa novità riguarda il collegamento dal Sud America al Nord America , operativo dalla fine del 2022. Il servizio, dedicato principalmente al trasporto di automobili e veicoli pesanti, collega i mercati chiave di tutto il continente. Nello specifico, il nuovo scalo è stato introdotto principalmente per il trasporto di automobili e veicoli pesanti dal Brasile alla Colombia e dalla Colombia al Messico. Il servizio standard opera attualmente con una frequenza di 15 giorni , collegando Brasile (Paranaguá, Santos, Suape), Messico (Veracruz, Altamira), Stati Uniti (Freeport, Jacksonville, Baltimora). Oggi, con l'aggiunta della Colombia, le navi effettuano anche scali mensili a Cartagena. Grimaldi è ottimista sulle potenzialità della Colombia, con i suoi 50 milioni di abitanti: se i volumi delle merci cresceranno come previsto, la frequenza degli scali a Cartagena potrebbe aumentare nel 2025.

Informatore Navale**Bari**

MSC CROCIERE AUSPICA PARERE FAVOREVOLE A RICHIESTA CONCESSIONE PORTI BARI E BRINDISI

FORNITA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E AGITO SEMPRE IN MANIERA TRASPARENTE Con riferimento al "preavviso di rigetto" trasmesso nei giorni scorsi a MSC Crociere dall'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, in relazione alla richiesta di concessione presentata dalla Compagnia per valorizzare la crescita delle crociere nei porti di **Bari** e di Brindisi MSC Crociere comunica La Compagnia si è costantemente confrontata con l'Autorità sul percorso da intraprendere nel corso di una interlocuzione seria e approfondita, iniziata ben due anni fa, fornendo sempre la documentazione richiesta e adempiendo tempestivamente a tutto quanto, di volta in volta, sollecitato dall'Autorità. Il Comitato di Gestione dell'AdSP ha rilasciato, in data 31 ottobre 2023, un primo parere favorevole all'operazione. L'Autorità ha inoltre garantito all'istanza presentata da MSC Crociere ampia pubblicità nazionale ed europea, invitando potenziali interessati a presentare eventuali osservazioni e domande concorrenti che non sono, tuttavia, mai pervenute. Il "preavviso di rigetto" dell'istanza trasmesso alla Compagnia, formulato dal Comitato di Gestione dell'Autorità ad agosto del 2024, appare quindi sorprendente e inspiegabile, stante l'ampiezza, l'esaurività e la correttezza della documentazione fornita da MSC Crociere. Esso si basa inoltre sull'utilizzo di criteri di giudizio diversi da quelli comunemente adottati in altri grandi porti italiani per operazioni analoghe. MSC Crociere presenterà, come previsto per legge, le proprie controdeduzioni all'Autorità. E auspica vivamente che, dopo aver formulato le proprie considerazioni, possano essere chiarite le questioni sollevate dal Comitato di Gestione, giungendo così a una ragionevole e trasparente definizione del procedimento, nell'interesse dei porti di **Bari** e di Brindisi, oltre che dell'intera Regione Puglia. Nell'intera vicenda, la Compagnia si è mossa sempre in maniera trasparente e rispettosa, con l'obiettivo di sviluppare e di far crescere l'economia del territorio in un rapporto costruttivo e positivo con la Regione. Già da quest'anno, ha aumentato infatti il traffico crocieristico negli scali di **Bari** e di Brindisi in misura significativa, dimostrando così grande interesse, nonché fiducia, nelle potenzialità di sviluppo di tali porti.

Informatore Navale

MSC CROCIERE AUSPICA PARERE FAVOREVOLE A RICHIESTA CONCESSIONE PORTI BARI E BRINDISI



09/09/2024 17:50

FORNITA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E AGITO SEMPRE IN MANIERA TRASPARENTE Con riferimento al "preavviso di rigetto" trasmesso nei giorni scorsi a MSC Crociere dall'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, in relazione alla richiesta di concessione presentata dalla Compagnia per valorizzare la crescita delle crociere nei porti di **Bari** e di Brindisi. MSC Crociere comunica La Compagnia si è costantemente confrontata con l'Autorità sul percorso da intraprendere nel corso di una interlocuzione seria e approfondita, iniziata ben due anni fa, fornendo sempre la documentazione richiesta e adempiendo tempestivamente a tutto quanto, di volta in volta, sollecitato dall'Autorità. Il Comitato di Gestione dell'AdSP ha rilasciato, in data 31 ottobre 2023, un primo parere favorevole all'operazione. L'Autorità ha inoltre garantito all'istanza presentata da MSC Crociere ampia pubblicità nazionale ed europea, invitando potenziali interessati a presentare eventuali osservazioni e domande concorrenti che non sono, tuttavia, mai pervenute. Il "preavviso di rigetto" dell'istanza trasmesso alla Compagnia, formulato dal Comitato di Gestione dell'Autorità ad agosto del 2024, appare quindi sorprendente e inspiegabile, stante l'ampiezza, l'esaurività e la correttezza della documentazione fornita da MSC Crociere. Esso si basa inoltre sull'utilizzo di criteri di giudizio diversi da quelli comunemente adottati in altri grandi porti italiani per operazioni analoghe. MSC Crociere presenterà, come previsto per legge, le proprie controdeduzioni all'Autorità. E auspica vivamente che, dopo aver formulato le proprie considerazioni, possano essere chiarite le questioni sollevate dal Comitato di Gestione, giungendo così a una ragionevole e trasparente definizione del procedimento, nell'interesse dei porti di **Bari** e di Brindisi, oltre che dell'intera Regione Puglia. Nell'intera vicenda, la Compagnia si è mossa sempre in maniera trasparente e rispettosa, con l'obiettivo di sviluppare e di far crescere l'economia del territorio in un rapporto costruttivo e positivo con la Regione. Già da quest'anno, ha aumentato infatti il traffico crocieristico negli scali di **Bari** e di Brindisi in misura significativa, dimostrando così grande interesse, nonché fiducia, nelle potenzialità di sviluppo di tali porti.

Oggi l'81° anniversario della difesa del Porto di Bari: l'intervento del sindaco alla cerimonia commemorativa

Oggi, 9 settembre, la Città di Bari, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) Bari, la CGIL Camera del Lavoro di Bari, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI Bari ricordano l'81° anniversario della difesa del porto dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì, infatti, in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui l'allora quattordicenne Michele Romito - si affiancò spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il porto da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia si è svolta alle ore 9.30, introdotta dalla deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Vito Lecce presso il Palazzo della vecchia Dogana nel porto: "Oggi siamo qui, insieme, per commemorare un evento che ha segnato la nostra storia e la nostra identità collettiva, forse l'episodio più significativo dopo le vicende del 28 luglio del 1943 - ha ricordato Vito Lecce - All'indomani dell'armistizio Bari ha dimostrato, infatti, un eroismo che merita di essere ricordato e celebrato. Il 9 settembre del 1943 la città si mobilitò: donne, uomini e giovani, spinti dal senso di responsabilità e dalla fiducia nel futuro, scesero in strada per proteggere ciò che di più caro avevano: la loro casa, la nostra città, la libertà di tutti. Oggi, a distanza di 81 anni, le loro azioni continuano a ispirarci e a richiamarci all'importanza della Resistenza e della solidarietà. Ricordare questi eventi, è bene sottolinearlo, non è un mero esercizio di memoria ma un dovere, perché è attraverso la memoria che possiamo evitare di ripetere gli errori del passato. È fondamentale che le nuove generazioni comprendano che la democrazia, la libertà e i diritti umani non sono conquiste definitive ma beni fragili da difendere quotidianamente. I valori per cui quei cittadini hanno lottato sono parte integrante del nostro presente e del futuro che desideriamo costruire. La guerra, come abbiamo imparato, si combatte non solo con le armi ma anche con le idee, con la cultura e soprattutto con il coraggio di opporsi a ogni forma di violenza e di oppressione. Le testimonianze di quel periodo ci insegnano che il cambiamento possibile si radica nel gesto semplice, ma potente, di persone comuni, pronte a lottare per i propri ideali. Per gli episodi del '43, nel 2007 il presidente Napolitano ha conferito la medaglia d'oro al merito civile alla città di Bari: oggi desidero ringraziare la CGIL, l'ANPI, l'ARCI, il coordinamento antifascista e tutti coloro che lavorano quotidianamente per mantenere viva la memoria del contributo che la città di Bari ha offerto alla lotta di Resistenza. Il ricordo deve essere una pratica



Puglia Live

Bari

quotidiana che ci orienti verso la pace, ci allontani dalle guerre e faccia in modo che gli orrori consumati nel passato non vengano perpetrati mai più. Mentre oggi ricordiamo l'eroismo di coloro che hanno difeso **Bari**, rinnoviamo perciò il nostro impegno per una città e una società più giuste, libere e inclusive. Continuiamo a lavorare insieme per riannodare i fili della nostra storia e costruire un futuro in cui i valori che hanno guidato i nostri padri e le nostre madri nella lotta al nazifascismo siano non solo celebrati ma vissuti quotidianamente". A seguire, le celebrazioni sono proseguite, con l'assessora comunale alle Culture Paola Romano, in largo Maurogiovanni, dov'è installata la pietra d'inciampo che ricorda il contributo del giovanissimo Michele Romito e dei cittadini di **Bari** vecchia, nonché dei militari guidati dal generale Bellomo, alla lotta di Liberazione. Inoltre, la vicensindaca Giovanna Iacovone è intervenuta all'omaggio alla Resistenza dei posteletografonici nel Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti.



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Alta Velocità in Calabria, tra tempi, costi e dubbi sull'impatto

Il disco verde del Ministero a 9 miliardi di euro, l'intervento di Rfi sui due lotti del progetto ROMA Il disco verde del ministero della Commissione Via del ministero dell'Ambiente ai nove miliardi di lavori sull'Alta velocità ferroviaria rappresenta un passo in avanti nell'intervento di Rfi su due lotti del progetto, 100 chilometri di opere che attraversano Campania e Basilicata per sfociare poi per alcuni km nel nord della Calabria da Romagnano a Praia a Mare. L'infrastruttura - questo l'obiettivo - garantirà l'accesso al sistema ferroviario più veloce del Paese a diverse zone come la costa Jonica, l'Alto e Bassa Cosentino, il Porto di Gioia Tauro e tutto il territorio Reggino, e la velocizzazione dei collegamenti verso la Calabria e il Cosentino. Nei piani del ministro Salvini, l'infrastruttura servirà a potenziare l'itinerario merci Gioia Tauro-Paola-Bari (corridoio Adriatico). Come sottolinea "Il Mattino", gli investimenti previsti «ammontano per i primi due lotti a 11,2 miliardi di euro, di cui 1,8 miliardi di euro per l'intervento del lotto Battipaglia-Romagnano, finanziato con i fondi del Pnrr; 9,4 miliardi di euro, finanziati con fondi complementari, per il completamento del lotto 1, per il lotto 2 e per il raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido».



Corriere Della Calabria

Alta Velocità in Calabria, tra tempi, costi e dubbi sull'impatto

09/09/2024 14:55

Il disco verde del Ministero a 9 miliardi di euro, l'intervento di Rfi sui due lotti del progetto ROMA Il disco verde del ministero della Commissione Via del ministero dell'Ambiente ai nove miliardi di lavori sull'Alta velocità ferroviaria rappresenta un passo in avanti nell'intervento di Rfi su due lotti del progetto, 100 chilometri di opere che attraversano Campania e Basilicata per sfociare poi per alcuni km nel nord della Calabria da Romagnano a Praia a Mare. L'infrastruttura - questo l'obiettivo - garantirà l'accesso al sistema ferroviario più veloce del Paese a diverse zone come la costa Jonica, l'Alto e Bassa Cosentino, il Porto di Gioia Tauro e tutto il territorio Reggino, e la velocizzazione dei collegamenti verso la Calabria e il Cosentino. Nei piani del ministro Salvini, l'infrastruttura servirà a potenziare l'itinerario merci Gioia Tauro-Paola-Bari (corridoio Adriatico). Come sottolinea "Il Mattino", gli investimenti previsti «ammontano per i primi due lotti a 11,2 miliardi di euro, di cui 1,8 miliardi di euro per l'intervento del lotto Battipaglia-Romagnano, finanziato con i fondi del Pnrr; 9,4 miliardi di euro, finanziati con fondi complementari, per il completamento del lotto 1, per il lotto 2 e per il raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido».



Catania Book Festival, parte a settembre la quinta edizione

CATANIA - Il Catania Book Festival ritorna con la quinta edizione della Fiera Internazionale del Libro e della Cultura di Catania, dal 27 al 29 settembre 2024 alla Dogana del Porto (Nu Doganae). Dopo il successo del 2023, con l'appuntamento che ha ospitato - prima volta in Sicilia - la prima nazionale dello Strega Tour e dopo il record dei dodici mila visitatori della precedente edizione, il Catania Book Festival ideato e diretto da Simone Dei Pieri, torna a puntare su narrativa, poesia, arte, cinema, nuovi linguaggi, scienza, innovazione, web, diritti civili, inclusione e molto altro. Catania Book Festival, la presentazione La formula, si legge in un comunicato , si concentrerà sulla partecipazione e sul superare la tradizionale barriera tra autori e pubblico. Il programma ufficiale della nuova edizione sarà presentato alla città mercoledì 11 settembre, alle ore 10,30, nella sala Giunta di Palazzo degli Elefanti. Saranno presenti Enrico Trantino, sindaco di Catania , Gaetano Galvagno, presidente dell'ARS, Simone Dei Pieri, direttore del Catania Book Festival, **Francesco Di Sarcina**, presidente dell'Autorità Portuale, Ambra Stazzone, prodirettrice dell'Accademia di Belle arti di Catania e Marco Lo Curzio, coordinatore del corso di Design della comunicazione Aba Catania. Leggi qui tutte le notizie di Catania.

LiveSicilia

Catania Book Festival, parte a settembre la quinta edizione



09/09/2024 13:20

CATANIA – Il Catania Book Festival ritorna con la quinta edizione della Fiera Internazionale del Libro e della Cultura di Catania, dal 27 al 29 settembre 2024 alla Dogana del Porto (Nu Doganae). Dopo il successo del 2023, con l'appuntamento che ha ospitato - prima volta in Sicilia - la prima nazionale dello Strega Tour e dopo il record dei dodici mila visitatori della precedente edizione, il Catania Book Festival ideato e diretto da Simone Dei Pieri, torna a puntare su narrativa, poesia, arte, cinema, nuovi linguaggi, scienza, innovazione, web, diritti civili, inclusione e molto altro. Catania Book Festival, la presentazione La formula, si legge in un comunicato , si concentrerà sulla partecipazione e sul superare la tradizionale barriera tra autori e pubblico. Il programma ufficiale della nuova edizione sarà presentato alla città mercoledì 11 settembre, alle ore 10,30, nella sala Giunta di Palazzo degli Elefanti. Saranno presenti Enrico Trantino, sindaco di Catania , Gaetano Galvagno, presidente dell'ARS, Simone Dei Pieri, direttore del Catania Book Festival, Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità Portuale, Ambra Stazzone, prodirettrice dell'Accademia di Belle arti di Catania e Marco Lo Curzio, coordinatore del corso di Design della comunicazione Aba Catania. Leggi qui tutte le notizie di Catania.

Shipping Italy

Trapani

Liberty manterrà il Gennaro C.G. in bandiera portoghese

Navi Rassicurazioni ai sindacati sull'unità impiegata alle Egadi: "Nessun effetto sul personale", che potrebbe esserne avvantaggiato (economicamente) di REDAZIONE SHIPPING ITALY La decisione di Liberty Lines di mantenere in bandiera Portogallo-Madeira l'ultimo aliscafo della serie spagnola, il Gennaro C.G., entrato in flotta a luglio, ha creato preoccupazione fra i marittimi. In una nota indirizzata a Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti la compagnia siciliana ha spiegato però che per il personale non ci saranno conseguenze da questa scelta: "La bandiera del Gennaro C.G. è un elemento del tutto neutro rispetto alla gestione dei contratti di arruolamento dei marittimi imbarcati a bordo dei mezzi navali armati da Liberty Lines, ai quali continuerà ad applicarsi la legge italiana e la contrattazione collettiva di settore vigente e accordi aziendali". Anche da un punto di vista contributivo, ha aggiunto Liberty, "la navigazione effettuata a bordo del Gennaro C.G. verrà registrata () mediante documentazione dell'Istituto nazionale di previdenza sociale attestante l'avvenuto versamento dei contributi dovuti per il periodo di navigazione stera. Ai marittimi appartenenti alla Crl (Continuità di rapporto lavorativo, ndr) e al Tp (Turno particolare, ndr) della scrivente società che verranno imbarcati sul Gennaro C. G. non perderanno ovviamente l'appartenenza ai rispettivi elenchi". Infine, ha concluso Liberty, "il personale che verrà impiegato sul Gennaro C. G. sarà sottoposto a normativa previdenziale e assicurativa italiana: l'azienda ha già provveduto ad aprire le posizioni assicurative e previdenziali in Italia". La scelta della bandiera di Madeira, stante utilizzo dello High speed craft fra Trapani e le Egadi e le regole per i viaggi sotto le 100 miglia, non dovrebbe avere effetti sui contributi del personale imbarcato con Ccnl italiano né sulla fiscalità della compagnia. I marittimi, però, dovrebbero beneficiare di esenzione fiscale dopo il 183simo giorno di lavoro annuale: a fronte di identica retribuzione linda, quella netta aumenterebbe, cosa che potrebbe essere vantata da Liberty in sede negoziale. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Navi Rassicurazioni ai sindacati sull'unità impiegata alle Egadi: "Nessun effetto sul personale", che potrebbe esserne avvantaggiato (economicamente) di REDAZIONE SHIPPING ITALY La decisione di Liberty Lines di mantenere in bandiera Portogallo-Madeira l'ultimo aliscafo della serie spagnola, il Gennaro C.G., entrato in flotta a luglio, ha creato preoccupazione fra i marittimi. In una nota indirizzata a Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti la compagnia siciliana ha spiegato però che per il personale non ci saranno conseguenze da questa scelta: "La bandiera del Gennaro C.G. è un elemento del tutto neutro rispetto alla gestione dei contratti di arruolamento dei marittimi imbarcati a bordo dei mezzi navali armati da Liberty Lines, ai quali continuerà ad applicarsi la legge italiana e la contrattazione collettiva di settore vigente e accordi aziendali". Anche da un punto di vista contributivo, ha aggiunto Liberty, "la navigazione effettuata a bordo del Gennaro C.G. verrà registrata (...) mediante documentazione dell'Istituto nazionale di previdenza sociale attestante l'avvenuto versamento dei contributi dovuti per il periodo di navigazione stera. Ai marittimi appartenenti alla Crl (Continuità di rapporto lavorativo, ndr) e al Tp (Turno particolare, ndr) della scrivente società che verranno imbarcati sul Gennaro C. G. non perderanno ovviamente l'appartenenza ai rispettivi elenchi". Infine, ha concluso Liberty, "il personale che verrà impiegato sul Gennaro C. G. sarà sottoposto a normativa previdenziale e assicurativa italiana: l'azienda ha già provveduto ad aprire le posizioni assicurative e previdenziali in Italia". La scelta della bandiera di Madeira, stante utilizzo dello High speed craft fra Trapani e le Egadi e le regole per i viaggi sotto le 100 miglia, non dovrebbe avere effetti sui contributi del personale imbarcato con Ccnl italiano né sulla fiscalità della compagnia. I marittimi, però, dovrebbero beneficiare di esenzione fiscale dopo il 183simo giorno di lavoro annuale: a fronte di identica retribuzione linda, quella netta aumenterebbe, cosa che potrebbe essere vantata da Liberty in sede negoziale. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West

Msc ha presentato la nuova rete autonoma di trasporto che sostituirà l'attuale accordo 2M VSA (Vessel Sharing Agreement) che la compagnia ha attualmente con Maersk per i traffici East/West. A partire da febbraio 2025, MSC offrirà dunque una rete indipendente, competitiva e completa, che includerà 5 traffici con 34 rotte, includendo 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America Costa Ovest, 6 rotte per Asia-Nord America Costa Est e 11 rotte per la rete transatlantica. Possibilità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o via Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. "Siamo lieti di rivelare la nostra futura rete autonoma East/West che sarà disponibile per tutti i clienti - ha detto Soren Toft, ceo di Msc Mediterranean Shipping Company -. I nostri partner beneficeranno della connettività senza pari di MSC e dei corridoi diretti, uniti a un servizio di alta qualità. Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, offriremo una copertura completa su tutte le rotte East/West. Inoltre, assumendo il pieno controllo operativo della nostra rete, potremo garantire opzioni di rotta sia via Suez che Capo di Buona Speranza". L'annuncio di oggi, ha concluso "rappresenta una tappa fondamentale nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di Msc".



Nel futuro di MSC il nuovo network autonomo, competitivo e completo

GINEVRA - MSC ha svelato il programma per il futuro, la scadenza dell'accordo VSA (Vessel Sharing Agreement) con la danese Maersk nell'alleanza 2M, da febbraio 2025 verrà sostituito da un network autonomo per i collegamenti Est/Ovest. Msc ha annunciato oggi che, da febbraio 2025, fornirà una rete indipendente, competitiva e completa per le rotte Est/Ovest. Il cambiamento " rappresenta una pietra miliare nell'evoluzione della rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di MSC"- ha sottolineato Soren Toft, CEO di Mediterranean Shipping Company - "Siamo lieti di rivelare il nostro futuro network in completa autonomia Est/Ovest. I clienti beneficeranno dell'impareggiabile connettività e dei corridoi diretti di MSC, insieme a un'elevata qualità del servizio costante". "Con l'aggiunta di alcuni accordi di scambio, forniremo una copertura completa su tutte le rotte Est/Ovest. Inoltre, poiché assumiamo il pieno controllo operativo della nostra rete , oggi possiamo offrire ai clienti sia via Suez che attraverso il Capo di Buona Speranza opzioni di rotte". La rete Est/Ovest del 2025 e le sue opzioni non influiranno sul tonnellaggio o sull'impiego di altre rotte fornite da MSC a livello globale. Per tutti i dettagli sulla futura rete Est/Ovest. Tutti i dettagli sulle rotte sono disponibili al seguente Le rotte MSC pertanto assumerà il pieno controllo operativo della rete, offrirà opzioni di rotte sia via Suez che attraverso il Capo di Buona Speranza, con un totale di 34 rotte su 5 traffici chiave , la nuova rete MSC Est/Ovest includerà: 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America costa occidentale, 6 rotte per Asia-Nord America costa orientale, 11 rotte per la rete transatlantica Inoltre possibilità di servizi settimanali tramite Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o attraverso Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti, Nuova collaborazione MSC -Premier Alliance L'evoluzione da The Alliance alla neo Premier Alliance, vedrà la collaborazione con le compagnie: Yang Ming, Hmm e One (Ocean Network Express) e il gruppo della famiglia Aponte . Ne è chiaramente fuori la tedesca Hapag Lloyd, che da The Alliance è passata ad opere con Maersk. Mentre Yang Ming, Hmm e One continueranno la collaborazione con il nuovo nome Premier Alliance. L'accordo avrà una durata di cinque anni a partire da febbraio 2025 . La cooperazione comprende servizi di linea sulle principali rotte commerciali est-ovest: Asia - West Coast del Nord America, Asia - East Coast del Nord America, Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. "La collaborazione continua con Hmm e Ocean Network Express non solo riflette la profonda fiducia e la visione condivisa tra le tre aziende del settore, ma sottolinea anche il nostro incrollabile impegno nel fornire un grande valore e un'ampia copertura per i nostri clienti" . Ha dichiarato Feng-Ming Tsai, presidente di Yang Ming.



Informare**Focus**

MSC presenta i propri nuovi servizi standalone mentre HMM, ONE e Yang Ming formano la Premier Alliance

La nuova alleanza porterà cinque servizi in Italia, contro i 18 della MSC Seul/Singapore/Keelung/Ginevra. Con l'uscita del vettore marittimo tedesco Hapag-Lloyd dal consorzio marittimo THE Alliance programmata alla fine del prossimo gennaio (del 17 gennaio 2024), le altre compagnie di navigazione del consorzio, HMM, ONE e Yang Ming, continueranno a cooperare nell'ambito di una nuova alleanza denominata Premier Alliance che sarà in vigore per cinque anni a partire dal prossimo febbraio. I tre carrier oceanici hanno annunciato oggi che la nuova cooperazione sarà realizzata sulle principali direttive di traffico marittimo est-ovest: Asia - costa occidentale del Nord America, Asia - costa orientale del Nord America, Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. La nuova configurazione del network 2025 dei servizi di linea della Premier Alliance prevede un incremento delle toccate ai porti italiani rispetto alla programmazione per il 2024 di THE Alliance, con complessivi cinque servizi in approdo in Italia il prossimo anno rispetto ai precedenti due. In particolare, le rotte Asia-Mediterraneo pianificate per il 2025 prevedono gli scali di tre servizi al **porto di Genova** rispetto ad un solo scalo nel 2024 ed è confermato quest'anno anche lo scalo di un servizio al **porto** di La Spezia. Inoltre nella nuova programmazione è incluso lo scalo di un servizio al **porto** calabrese di Gioia Tauro. Intanto oggi il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC), che alla fine del prossimo gennaio scioglierà l'alleanza 2M con il vettore Maersk Line (del 25 gennaio 2023), ha comunicato la struttura del proprio network globale di servizi marittimi containerizzati est-ovest che diventerà operativa il prossimo febbraio dopo la cessazione del vessel sharing agreement con la compagnia danese. Dal prossimo febbraio MSC realizzerà 34 servizi, di cui sette sulle rotte Asia - Nord Europa, sei su quelle Asia - Mediterraneo, quattro tra l'Asia e la costa occidentale del Nord America, sei tra l'Asia e la costa orientale del Nord America e 11 servizi sulle rotte transatlantiche. Relativamente alle prime tre direttive di traffico, se consentito dalla situazione geopolitica, MSC offrirà servizi settimanali opzionali attraverso il canale di Suez collegando oltre 1.900 coppie di porti diretti rispetto alle oltre 1.800 coppie di porti diretti collegate con servizi che percorrono la rotta attorno al Capo di Buona Speranza. L'amministratore delegato di MSC, Soren Toft, ha specificato che la completa copertura di tutte le rotte est-ovest sarà realizzata anche tramite accordi di scambio di slot con altre compagnie. Il network 2025 di servizi realizzato autonomamente da MSC prevede gli scali di 18 servizi ai porti italiani. Il maggior numero di toccate, sei, saranno realizzate al **porto** di Gioia Tauro, di cui due di servizi Asia-Mediterraneo e quattro di servizi transatlantici. Seguono quattro servizi in scalo al **porto** di Genova, di cui due del network Asia-Mediterraneo e due di quello transatlantico.

Informare

MSC presenta i propri nuovi servizi standalone mentre HMM, ONE e Yang Ming formano la Premier Alliance

09/09/2024 12:33

La nuova alleanza porterà cinque servizi in Italia, contro i 18 della MSC Seul/Singapore/Keelung/Ginevra. Con l'uscita del vettore marittimo tedesco Hapag-Lloyd dal consorzio marittimo THE Alliance programmata alla fine del prossimo gennaio (del 17 gennaio 2024), le altre compagnie di navigazione del consorzio, HMM, ONE e Yang Ming, continueranno a cooperare nell'ambito di una nuova alleanza denominata Premier Alliance che sarà in vigore per cinque anni a partire dal prossimo febbraio. I tre carrier oceanici hanno annunciato oggi che la nuova cooperazione sarà realizzata sulle principali direttive di traffico marittimo est-ovest: Asia - costa occidentale del Nord America, Asia - costa orientale del Nord America, Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. La nuova configurazione del network 2025 dei servizi di linea della Premier Alliance prevede un incremento delle toccate ai porti italiani rispetto alla programmazione per il 2024 di THE Alliance, con complessivi cinque servizi in approdo in Italia il prossimo anno rispetto ai precedenti due. In particolare, le rotte Asia-Mediterraneo pianificate per il 2025 prevedono gli scali di tre servizi al porto di Genova rispetto ad un solo scalo nel 2024 ed è confermato quest'anno anche lo scalo di un servizio al porto di La Spezia. Inoltre nella nuova programmazione è incluso lo scalo di un servizio al porto calabrese di Gioia Tauro. Intanto oggi il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC), che alla fine del prossimo gennaio scioglierà l'alleanza 2M con il vettore Maersk Line (del 25 gennaio 2023), ha comunicato la struttura del proprio network globale di servizi marittimi containerizzati est-ovest che diventerà operativa il prossimo febbraio dopo la cessazione del vessel sharing agreement con la compagnia danese. Dal prossimo febbraio MSC realizzerà 34 servizi, di cui sette sulle rotte Asia - Nord Europa, sei su quelle Asia - Mediterraneo, quattro tra l'Asia e la costa occidentale del Nord America, sei tra l'Asia e la costa orientale del Nord America e 11 servizi sulle rotte transatlantiche. Relativamente alle prime tre direttive di traffico, se consentito dalla situazione geopolitica, MSC offrirà servizi settimanali opzionali attraverso il canale di Suez collegando oltre 1.900 coppie di porti diretti rispetto alle oltre 1.800 coppie di porti diretti collegate con servizi che percorrono la rotta attorno al Capo di Buona Speranza. L'amministratore delegato di MSC, Soren Toft, ha specificato che la completa copertura di tutte le rotte est-ovest sarà realizzata anche tramite accordi di scambio di slot con altre compagnie. Il network 2025 di servizi realizzato autonomamente da MSC prevede gli scali di 18 servizi ai porti italiani. Il maggior numero di toccate, sei, saranno realizzate al **porto** di Gioia Tauro, di cui due di servizi Asia-Mediterraneo e quattro di servizi transatlantici. Seguono quattro servizi in scalo al **porto** di Genova, di cui due del network Asia-Mediterraneo e due di quello transatlantico. Al porto della Spezia giungeranno tre servizi, di cui uno Asia-Mediterraneo e due transatlantici e tre servizi, tutti sulle rotte

Informare

Focus

Al **porto** della Spezia giungeranno tre servizi, di cui uno Asia-Mediterraneo e due transatlantici e tre servizi, tutti sulle rotte transatlantiche, approderanno anche al **porto** di Napoli. Infine due servizi transatlantici scaleranno il **porto** di Livorno.



Informare

Focus

Nominati i nuovi coordinatori di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T

Altri due saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. La Commissione Europea ha proceduto alla nomina dei nuovi coordinatori che saranno responsabili di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T nonché alla nomina di due coordinatori responsabili delle relative priorità orizzontali, ovvero il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) e lo spazio marittimo europeo (EMS). Tutti i mandati sono di quattro anni, rinnovabili, e iniziano da oggi. Altri due coordinatori TEN-T che saranno responsabili del corridoio europeo Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e di quello Reno-Danubio saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. I quattro nuovi coordinatori europei responsabili dei corridoi che interessano l'Italia sono Paweł Wojciechowski per il corridoio Reno-Alpi che dai porti di Rotterdam e Anversa passa per i valichi di Domodossola e Chiasso e giunge al porto di Genova, Anne Elisabet Jensen per il corridoio Baltico-Adriatico che ha capolinea a sud nei porti di **Trieste**, Venezia e Ravenna, Pat Cox per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che dal valico del Brennero passa per Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma arrivando a Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo per giungere via mare a Malta, e Mathieu Grosch per il corridoio Mediterraneo che dalle coste di Spagna e Francia attraversa le Alpi e l'Italia settentrionale arrivano in Slovenia e Croazia e quindi in Ungheria. Gli altri tre nuovi coordinatori sono Carlo Secchi (corridoio Atlantico), Catherine Trautmann (corridoio Mare del Nord-Baltico) e Marian-Jean Marinescu (Corridoio Orientale-Mediterraneo orientale). Inoltre i coordinatori nominati per l'ERTMS e l'EMS sono rispettivamente Matthias Ruete e Gesine Meissner.

Informare

Nominati i nuovi coordinatori di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T

09/09/2024 18:06

Altri due saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. La Commissione Europea ha proceduto alla nomina dei nuovi coordinatori che saranno responsabili di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T nonché alla nomina di due coordinatori responsabili delle relative priorità orizzontali, ovvero il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) e lo spazio marittimo europeo (EMS). Tutti i mandati sono di quattro anni, rinnovabili, e iniziano da oggi. Altri due coordinatori TEN-T che saranno responsabili del corridoio europeo Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e di quello Reno-Danubio saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. I quattro nuovi coordinatori europei responsabili dei corridoi che interessano l'Italia sono Paweł Wojciechowski per il corridoio Reno-Alpi che dai porti di Rotterdam e Anversa passa per i valichi di Domodossola e Chiasso e giunge al porto di Genova, Anne Elisabet Jensen per il corridoio Baltico-Adriatico che ha capolinea a sud nei porti di **Trieste**, Venezia e Ravenna, Pat Cox per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che dal valico del Brennero passa per Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma arrivando a Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo per giungere via mare a Malta, e Mathieu Grosch per il corridoio Mediterraneo che dalle coste di Spagna e Francia attraversa le Alpi e l'Italia settentrionale arrivano in Slovenia e Croazia e quindi in Ungheria. Gli altri tre nuovi coordinatori sono Carlo Secchi (corridoio Atlantico), Catherine Trautmann (corridoio Mare del Nord-Baltico) e Marian-Jean Marinescu (Corridoio Orientale-Mediterraneo orientale). Inoltre i coordinatori nominati per l'ERTMS e l'EMS sono rispettivamente Matthias Ruete e Gesine Meissner.



Informatore Navale

Focus

Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio

Presentata a SMM di Amburgo l'evoluzione della piattaforma di monitoraggio navale Performance Una scatola nera totalmente innovativa che consente a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

Informatore Navale

Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio




09/09/2024 19:42

Presentata a SMM di Amburgo l'evoluzione della piattaforma di monitoraggio navale Performance Una scatola nera totalmente innovativa che consente a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

Informazioni Marittime

Focus

Msc riorganizza la sua rete west ed eastbound

A febbraio, con la fine della 2M, andrà in autonomia sulle rotte Asia-Mediterraneo e transatlantiche. In Asia si è accordata con HMM, ONE e Yang Ming Il gruppo Msc riorganizza la sua rete di servizi internazionali westbound all'indomani della fine della 2M, il vessel sharing agreement con Maersk che scadrà nel 2025. Parallelamente, però, Msc ha firmato una "Premier Alliance" con compagnie marittime asiatiche per coprire in modo più razionale i servizi in eastbound, cioè verso l'Asia. La Premier Alliance è composta da HMM, Ocean Network Express (ONE) e Yang Ming. La cooperazione sarà effettiva da febbraio 2025 in poi e coprirà i traffici dall'Asia al Nord Europa e dall'Asia al Mediterraneo. Quello con 2M è un accordo armatoriale decennale che ha permesso alle due compagnie (le prime due al mondo nel trasporto di container) di condividere gli slot di bordo sulle navi delle reciproche flotte. La 2M è stata avviata a gennaio 2015 con l'obiettivo di garantire maggiore competitività e uniformità dei prezzi sui traffici globali: Asia-Europa, transatlantici e transpacifici. Terminerà, quindi, nel 2025. Terminata la 2M, la nuova rete autonoma del gruppo Msc partirà da febbraio prossimo sui traffici Est/Ovest, tra cui: 5 rotte con 34 loop che incorporano 7 loop per l'Asia-Nord Europa, 6 loop per l'Asia-Mediterraneo, 4 loop per l'Asia-Nord America Costa Occidentale, 6 loop per l'Asia-Nord America-Costa Orientale e 11 loop per la rete transatlantica; Opzionalità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. «Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, forniremo una copertura completa su tutte le rotte Est/Ovest», spiega Soren Toft, CEO di MSC. «Inoltre, poiché assumiamo il pieno controllo operativo della nostra rete, oggi possiamo offrire ai clienti opzioni di routing sia per Suez che per Capo di Buona Speranza. Questo annuncio rappresenta un'importante pietra miliare nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di MSC». Msc precisa in una nota che la rete East/West del 2025 e le sue opzioni non avranno alcun impatto sul tonnellaggio o sulla distribuzione per altre rotte fornite da MSC a livello globale. Condividi Tag msc Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Msc riorganizza la sua rete west ed eastbound



09/09/2024 16:06

A febbraio, con la fine della 2M, andrà in autonomia sulle rotte Asia-Mediterraneo e transatlantiche. In Asia si è accordata con HMM, ONE e Yang Ming Il gruppo Msc riorganizza la sua rete di servizi internazionali westbound all'indomani della fine della 2M, il vessel sharing agreement con Maersk che scadrà nel 2025. Parallelamente, però, Msc ha firmato una "Premier Alliance" con compagnie marittime asiatiche per coprire in modo più razionale i servizi in eastbound, cioè verso l'Asia. La Premier Alliance è composta da HMM, Ocean Network Express (ONE) e Yang Ming. La cooperazione sarà effettiva da febbraio 2025 in poi e coprirà i traffici dall'Asia al Nord Europa e dall'Asia al Mediterraneo. Quello con 2M è un accordo armatoriale decennale che ha permesso alle due compagnie (le prime due al mondo nel trasporto di container) di condividere gli slot di bordo sulle navi delle reciproche flotte. La 2M è stata avviata a gennaio 2015 con l'obiettivo di garantire maggiore competitività e uniformità dei prezzi sui traffici globali: Asia-Europa, transatlantici e transpacifici. Terminerà, quindi, nel 2025. Terminata la 2M, la nuova rete autonoma del gruppo Msc partirà da febbraio prossimo sui traffici Est/Ovest, tra cui: 5 rotte con 34 loop che incorporano 7 loop per l'Asia-Nord Europa, 6 loop per l'Asia-Mediterraneo, 4 loop per l'Asia-Nord America Costa Occidentale, 6 loop per l'Asia-Nord America-Costa Orientale e 11 loop per la rete transatlantica; Opzionalità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. «Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, forniremo una copertura completa su tutte le rotte Est/Ovest», spiega Soren Toft, CEO di MSC. «Inoltre, poiché assumiamo il pieno controllo operativo della nostra rete, oggi possiamo offrire ai clienti opzioni di routing sia per Suez che per Capo di Buona Speranza. Questo annuncio rappresenta un'importante pietra miliare nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di MSC». Msc precisa in

Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West

Da febbraio 2025 soluzione unica via Suez e Capo Buona Speranza Msc ha presentato la nuova rete autonoma di trasporto che sostituirà l'attuale accordo 2M VSA (Vessel Sharing Agreement) che la compagnia ha attualmente con Maersk per i traffici East/West. A partire da febbraio 2025, MSC offrirà dunque una rete indipendente, competitiva e completa, che includerà 5 traffici con 34 rotte, includendo 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America Costa Ovest, 6 rotte per Asia-Nord America Costa Est e 11 rotte per la rete transatlantica. Possibilità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o via Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. "Siamo lieti di rivelare la nostra futura rete autonoma East/West che sarà disponibile per tutti i clienti - ha detto Soren Toft, ceo di Msc Mediterranean Shipping Company -. I nostri partner beneficeranno della connettività senza pari di MSC e dei corridoi diretti, uniti a un servizio di alta qualità. Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, offriremo una copertura completa su tutte le rotte East/West. Inoltre, assumendo il pieno controllo operativo della nostra rete, potremo garantire opzioni di rotta sia via Suez che Capo di Buona Speranza". L'annuncio di oggi, ha concluso "rappresenta una tappa fondamentale nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di Msc".

Rai News

Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West



09/09/2024 15:34

Tgr Liguria

Da febbraio 2025 soluzione unica via Suez e Capo Buona Speranza Msc ha presentato la nuova rete autonoma di trasporto che sostituirà l'attuale accordo 2M VSA (Vessel Sharing Agreement) che la compagnia ha attualmente con Maersk per i traffici East/West. A partire da febbraio 2025, MSC offrirà dunque una rete indipendente, competitiva e completa, che includerà 5 traffici con 34 rotte, includendo 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America Costa Ovest, 6 rotte per Asia-Nord America Costa Est e 11 rotte per la rete transatlantica. Possibilità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o via Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. "Siamo lieti di rivelare la nostra futura rete autonoma East/West che sarà disponibile per tutti i clienti - ha detto Soren Toft, ceo di Msc Mediterranean Shipping Company -. I nostri partner beneficeranno della connettività senza pari di MSC e dei corridoi diretti, uniti a un servizio di alta qualità. Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, offriremo una copertura completa su tutte le rotte East/West. Inoltre, assumendo il pieno controllo operativo della nostra rete, potremo garantire opzioni di rotta sia via Suez che Capo di Buona Speranza". L'annuncio di oggi, ha concluso "rappresenta una tappa fondamentale nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di Msc".

Sea Reporter

Focus

Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio

Set 9, 2024 Genova - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

Sea Reporter

Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio



09/09/2024 15:36

Redazione Seareporter

Set 9, 2024 Genova - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

Shipping Italy

Focus

Nasce la nuova Premier Alliance, con supporto esterno di Msc

Navi Orfani di Hapag Lloyd, i tre ex partner di The Alliance confermano l'intesa e siglano un accordo di scambio slot con il carrier svizzero di REDAZIONE SHIPPING ITALY Avrà una durata di 5 anni, con inizio a partire dal prossimo mese di febbraio, l'intesa annunciata oggi nel trasporto via mare di container tra One, HMM e Yang Ming. Orfani di Hapag Lloyd, nel frattempo alleatasi con Maersk nella nuova Gemini , i tre vettori che in precedenza era parte di The Alliance hanno confermato di voler continuare a collaborare, imbarcando contestualmente tra i partner esterni Msc, la quale fornirà il suo supporto tramite un accordo di slot exchange agreement su alcune rotte tra Asia ed Europa. Nell'insieme l'alleanza a tre coprirà complessivamente i trade Asia - Nord America (relativamente sia alla costa orientale che a quella occidentale), Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. L'accordo con Msc - la cui durata non è stata precisata - interesserà invece solo nove rotte tra Asia ed Europa, anch'esse al momento non specificate. Premier Alliance ha comunque nel frattempo già svelato il suo network di servizi (a eccezione di quelli transatlantici, che saranno annunciati più avanti), il quale come detto sarà operativo dal febbraio 2025. Molti dei collegamenti, spiega una nota di One, sono stati inclusi supponendo (ottimisticamente) che le portacontainer possano tornare a transitare via Suez. La compagnia ha quindi precisato che nei prossimi giorni "aggiornerà e annuncerà" le rotazioni delle rotte attraverso il Capo di Buona Speranza. Secondo la programmazione diffusa, l'Italia sarà toccata direttamente nei porti di La Spezia, Genova e Gioia Tauro, nell'ambito di tre dei cinque servizi che saranno attivati tra Asia e Mediterraneo. Nel dettaglio Ms2 (Mediterranean Pacific South 2) scorrerà nell'ordine Pusan - Shanghai - Ningbo - Kaohsiung - Shekou - Singapore - (Suez) - Damietta - Barcellona - Valencia - Fos - Genova - Pireo - (Suez) - Singapore - Laem Chabang - Cai Mep - Shanghai. Md4 (Mediterranean 4) toccherà Shanghai - Ningbo - Yantian - Singapore - (CoGH) - Abu Qir - Gioia Tauro - Genova - La Spezia - Fos - Valencia - Malaga - (CoGH) - Yantian - Shanghai. Infine Iom (Indian Ocean Mediterranean) vedrà raggiunnte nell'ordine Nhava Sheva - Karachi - Mundra - Jeddah - (Suez) - Piraeus - Genova - Barcelona - Valencia - Algeciras - Piraeus - (Suez) - Jeddah - Karachi - Mundra - Nhava Sheva. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy

Focus

Msc svela il suo nuovo network di collegamenti 'in solitaria'

Navi Genova, La Spezia, **Trieste** e Gioia Tauro i porti italiani raggiunti dai collegamenti Dopo il divorzio da Maersk (poi confluita nella nuova alleanza Gemini con Hapag Lloyd), Msc aveva chiarito di voler continuare a operare servizi di trasporto container in solitaria, forte del suo essere ormai il primo operatore al mondo per capacità. Al netto di un importante accordo di scambio slot annunciato oggi, siglato con la neonata Premier Alliance e relativo a 9 rotte tra Asia ed Europa (e di eventuali ulteriori intese), questa si conferma essere la strada scelta dal carrier elvetico, che - sempre oggi - ha presentato anche la sua offerta di collegamenti che opererà in autonomia dal febbraio 2025. La proposta - spiega la stessa Msc in una nota - si compone nell'insieme di 5 trade, per un totale di 34 rotte, di cui 7 dall'Asia verso il Nord Europa, 6 verso il Mediterraneo, 10 relative ai collegamenti verso gli Usa e altre 11 sulla rete transatlantica. Per le tratte interessate - quelle con il Med, il Nord Europa e la costa est degli Stati Uniti - la compagnia ha presentato due possibili opzioni, una che prevede transiti per il Capo di Buona Speranza e quella, più ottimistica, che ipotizza il ritorno di viaggi regolari nel canale di Suez. Guardando nel dettaglio ai collegamenti da e per i porti italiani, in entrambi i casi l'offerta del vettore prevede che siano tre gli scali coinvolti da toccate dirette, ovvero quelli di Genova, La Spezia e **Trieste**, nell'ambito dei quattro servizi Dragon, Jade, Phoenix e Lynx. Sebbene i due scenari prevedano importanti variazioni in termini di transit time, sono poche le differenze in termini di rotazione. Più nel dettaglio, Dragon nell'ipotesi di transito per il Capo di Buona Speranza prevede siano toccati nell'ordine i porti di Shanghai, Ningbo, Yantian, Singapore, Abu Qir, Gioia Tauro, Genova, La Spezia, Fos-sur-Mer, Valencia, Malaga, Abidjan, Lome, Mundra, Nhava Sheva, Colombo, Yantian. Nello scenario del passaggio per Suez la toccata ad Abu Qir è sostituita da uno scalo al King Abdullah port. Per un confronto, nel primo caso il transit time Shanghai - Genova è di 50 giorni, nel secondo di 36. Passando al Jade, questo nel quadro immutato di transiti al largo del Sudafrica prevede la rotazione Qingdao, Busan, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Sines, Valencia, Barcellona, Gioia Tauro, Singapore, Shanghai, che nell'ipotesi di un passaggio per Suez si arricchisce di una seconda toccata a Gioia Tauro (oltre che di un doppio scalo a King Abdullah, perdendo parallelamente quello di Sines). In questo caso il transit time Qingdao - Gioia passa da 57 a 37 giorni. Terzo servizio che interessa l'Italia è poi il Phoenix. Nella prima, più lunga veste, la rotazione prevede partenza a Busan e toccate a Ningbo, Shanghai, Shekou, Singapore, Iskenderun, **Trieste**, Koper, Iskenderun, Mersin, Singapore. A questa, nel secondo scenario, si aggiungono fermate a King Abdullah, Jeddah e Singapore in westbound. Quanto ai transit time, si passa dai 52 giorni del Busan **Trieste** del primo



Shipping Italy

Focus

ai 38 del secondo. L'Italia infine è inclusa nel servizio Lynx, la cui rotazione rimane immutata nelle due ipotesi, prevedendo tocche a Busan, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Shekou, Singapore, Barcellona, Valencia, Fos-sur-Mer, Genova, Pireo, Damietta, Singapore, Laem chabang, Vung tau, Shanghai. Poca la differenza tra i due scenari, dato che nel caso del passaggio per Buona Speranza il transit time Busan - Genova è di 52 giorni, che scendono a 49 nel quadro di un rientro regolare dell'attività nel canale di Suez. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Da Oceanly la scatola nera per monitorare i contratti di noleggio

Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta. E' l'aggiornamento del software Performance **Genova - Una scatola nera** totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performance dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance, che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a Smm, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e Msc Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

The Medi Telegraph

Da Oceanly la scatola nera per monitorare i contratti di noleggio
09/09/2024 19:13

Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta. E' l'aggiornamento del software Performance Genova - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performance dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance, che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a Smm, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e Msc Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.